

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIA S.P.A. DELLE AZIONI ORDINARIE DI DEFENCE TECH HOLDING S.P.A.



GLOBAL COORDINATOR EURONEXT GROWTH ADVISOR E SPECIALIST



Euronext Growth Milan (“**EGM**”) è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituisce un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il “**TUF**”) e dal regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”).

Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato 2019/980/UE. La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento 2017/1129/UE o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

AVVERTENZA

Il presente documento (il “**Documento di Ammissione**”) è un documento di ammissione sul mercato EGM, un sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A., dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati. L’investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall’investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Il Documento di Ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti EGM ai fini dell’ammissione alle negoziazioni su EGM delle azioni dell’Emittente (le “**Azioni**”) e non costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2017/1129, del TUF e del Regolamento 11971/1999.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto del presente Documento di Ammissione.

Le Azioni dell’Emittente non sono negoziate in alcun mercato regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni in altri mercati (fatta eccezione per EGM). Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell’investimento nelle Azioni è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione.

Il Documento di Ammissione non costituisce un’offerta al pubblico di prodotti finanziari così come definita dal TUF come successivamente modificato e integrato e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980. La pubblicazione del Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il Regolamento Emittenti.

Il presente documento non costituisce un collocamento di, né rappresenta un’offerta di vendita di, titoli negli Stati Uniti d’America, Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi giurisdizione in cui tale collocamento non sia permesso, così come previsto nella *Regulation S* ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, come modificato (il “**Securities Act**”). Questo documento né qualsiasi copia di esso possono essere ricevuti o trasmessi negli Stati Uniti d’America, nei suoi territori o possedimenti, o diffusi, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d’America, suoi territori o possedimenti, o a qualsiasi *US Person*, come definita dal *Securities Act*. Ogni inosservanza di tale disposizione può costituire una violazione del *Securities Act*. Il Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, negli Stati Uniti d’America, in Australia, Canada, Giappone e/o in qualsiasi altro paese nel quale l’offerta delle Azioni non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti (gli “**Altri Paesi**”). Il Documento di Ammissione non potrà altresì essere comunicato a investitori residenti negli Stati Uniti d’America, Australia, Canada, Giappone o Altri Paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del Documento di Ammissione in giurisdizioni diverse dall’Italia potrebbe essere soggetta a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l’esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni che verranno offerte non sono state, e non saranno, registrate ai sensi del *Securities Act* e sue successive modifiche presso qualsiasi competente autorità di mercati di qualsiasi stato o giurisdizione degli Stati Uniti d’America, né ai sensi della normativa in materia di strumenti finanziari tempo per tempo in vigore in Australia, Canada, Giappone o negli Altri Paesi. In mancanza dei requisiti di registrazione richiesti dal *Securities Act* e dalle altre normative leggi applicabili, le Azioni non possono essere offerte o vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, all’interno del territorio degli Stati Uniti d’America, Australia, Canada, Giappone o di Altri Paesi, né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti negli Stati Uniti, Australia, Canada, Giappone o Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza. La Società non intende procedere con una registrazione dell’offerta all’interno di Stati Uniti d’America, Australia, Canada, Giappone o Altri Paesi, o promuovere un’offerta pubblica di strumenti finanziari negli Stati Uniti d’America, Australia, Canada, Giappone o Altri Paesi.

Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun cliente e può essere soggetto a modifiche in futuro; conseguentemente, il presente documento non può, pertanto, in alcun caso, intendersi redatto al fine di rendere un parere, una consulenza legale o una tax opinion in relazione al trattamento fiscale. Ciascun potenziale investitore è invitato, pertanto, a valutare l'eventuale investimento sulla base di autonome consulenze contabili, fiscali e legali e dovrebbe altresì ottenere dai propri consulenti finanziari un'analisi circa l'adeguatezza dell'operazione, i rischi, le coperture e i flussi di cassa associati all'operazione, nella misura in cui tale analisi è appropriata per valutare i benefici e rischi dell'operazione stessa.

Ciascun potenziale investitore è ritenuto personalmente responsabile della verifica che l'eventuale investimento nell'operazione qui descritta non contrasti con le leggi e con i regolamenti del Paese di residenza dell'investitore ed è ritenuto altresì responsabile dell'ottenimento delle preventive autorizzazioni eventualmente necessarie per effettuare l'investimento.

Si rammenta che i responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1, del Documento di Ammissione.

Si segnala infine che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito SDIR gestito da Spafid Connect S.p.A., con sede in Foro Buonaparte 10, 20121 Milano.

Con l'accettazione della consegna del presente documento, il destinatario dichiara di aver compreso e di accettare i termini e le condizioni di cui al presente *disclaimer*.

INDICE

SEZIONE PRIMA.....	11
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITÀ	12
1.1 Persone responsabili	12
1.2 Dichiarazione di responsabilità	12
1.3 Relazioni e pareri di esperti	12
1.4 Informazioni provenienti da terzi	12
2. Revisori Legali Dei Conti.....	13
2.1 Revisori legali dell'Emittente.....	13
2.2 Informazioni sui rapporti con le società di revisione.....	13
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	14
3.1 Premessa.....	14
3.2 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 e per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020	14
4. FATTORI DI RISCHIO	43
4.1 Rischi connessi all'Emittente e al Gruppo.....	43
4.1.1 <i>Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave del Management del Gruppo</i>	43
4.1.2 <i>Rischi connessi alla concentrazione dei clienti</i>	44
4.1.3 <i>Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo</i>	45
4.1.4 <i>Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate del Gruppo e alla difficoltà di reperirne di nuove</i>	46
4.1.5 <i>Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia di sviluppo e di crescita del Gruppo</i>	46
4.1.6 <i>Rischi legati a possibili attività di hacking o al funzionamento dei sistemi informatici</i>	48
4.1.7 <i>Rischi connessi agli impegni finanziari assunti dall'Emittente e alle fluttuazioni dei tassi d'interesse variabili previsti nei contratti di finanziamento del Gruppo</i>	48
4.1.8 <i>Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza rispetto ai mercati di riferimento</i>	49
4.1.9 <i>Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi</i>	50
4.1.10 <i>Rischi connessi ai procedimenti giudiziari</i>	50
4.1.11 <i>Rischi connessi all'inclusione nel Documento di Ammissione di IAP (Indicatori Alternativi di Performance) e di dati non assoggettati a revisione contabile</i>	51
4.2 Rischi relativi al settore in cui operano l'emittente e il gruppo	52
4.2.1 <i>Rischi connessi all'elevato grado di competitività del mercato di riferimento</i>	52
4.2.2 <i>Rischi connessi all'evoluzione dei servizi o prodotti nel settore in cui opera il Gruppo e alle esigenze della clientela</i>	53
4.3 Rischi legali e relativi al contesto normativo	54
4.3.1 <i>Rischi relativi alla mancata implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001</i>	54
4.3.2 <i>Rischi connessi al quadro normativo applicabile e all'evoluzione dello stesso</i>	54
4.3.3 <i>Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali, nonché al rispetto della normativa applicabile ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e del d.lgs.196/2003 (Codice privacy)</i>	55
4.3.4 <i>Rischi connessi alla pandemia COVID-19 (c.d. Coronavirus)</i>	56
4.4 Rischi relativi alla governance dell'Emittente.....	57
4.4.1 <i>Rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate</i>	57
4.4.2 <i>Rischi connessi a eventuali conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'Emittente</i>	58

4.4.3	<i>Rischi connessi al governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie</i>	58
4.5	Rischi relativi alle Azioni	59
4.5.1	<i>Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni dell'Emittente</i>	59
4.5.2	<i>Rischi connessi alla possibilità di revoca e sospensione della negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente</i>	60
4.5.1	<i>Rischi connessi agli assetti proprietari dell'Emittente e alla contendibilità del controllo dell'Emittente</i>	60
4.5.2	<i>Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni della Società</i>	61
4.6	Rischi relativi al collocamento	62
4.6.1	<i>Rischi connessi alla negoziazione su EGM</i>	62
4.6.2	<i>Rischi connessi ai conflitti di interesse dell'Euronext Growth Advisor e del Global Coordinator</i>	62
5.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	63
5.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	63
5.2	Luogo e numero di registrazione dell'Emittente	63
5.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente	63
5.4	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale ed eventuale sito web dell'emittente	63
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	64
6.1	Principali attività dell'Emittente e del Gruppo	64
6.1.1	<i>Cyber Security & Technologies for intelligence</i>	66
6.1.2	<i>Engineering & Control Systems</i>	73
6.1.3	<i>Electronics</i>	78
6.2	Modalità di offerta dei prodotti e dei servizi e processi gestione di attività	79
6.3	Fattori chiave	82
6.4	Principali mercati e posizionamento competitivo	85
6.4.1	<i>Mercato italiano della cyber security</i>	86
6.4.2	<i>Mercato globale della Cyber Security</i>	90
6.4.3	<i>Posizionamento competitivo</i>	92
6.5	Fatti importanti nell'evoluzione dell'Emittente	94
6.6	Programmi futuri e strategie	97
6.6.1	<i>Ricerca & sviluppo e formazione</i>	97
6.6.2	<i>Operazioni straordinarie</i>	99
6.6.3	<i>Ampliamento della base clienti</i>	99
6.6.4	<i>Comunicazione e marketing</i>	99
6.7	Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari	100
6.8	Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera	100
6.9	Investimenti	100
6.9.1	<i>Descrizione dei principali investimenti effettuati dalla Società nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019</i>	100
6.9.2	<i>Descrizione dei principali investimenti effettuati dalla Società nel corso dei periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020</i>	101
6.9.3	<i>Investimenti in corso di realizzazione</i>	103
6.9.4	<i>Informazioni riguardanti le joint venture e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole</i>	103
6.9.5	<i>Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente</i>	103

7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	104
7.1	Descrizione del Gruppo a cui appartiene l’Emittente	104
7.2	Società controllate dall’Emittente.....	104
8.	CONTESTO NORMATIVO.....	107
8.1	Descrizione del contesto normativo.....	107
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	116
9.1	Tendenze significative nell’andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell’evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita.....	116
9.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso.....	116
10.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	117
10.1	Organi sociali e principali dirigenti	117
10.1.1	<i>Consiglio di Amministrazione</i>	117
10.1.2	<i>Collegio Sindacale</i>	128
10.1.3	<i>Principali Dirigenti del Gruppo</i>	141
10.2	<i>Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e dei Dirigenti</i>	142
10.2.1	<i>Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione</i>	142
10.2.2	<i>Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale</i>	142
10.2.3	<i>Potenziali conflitti di interesse dei Principali Dirigenti</i>	142
10.2.4	<i>Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell’Emittente o altri soggetti a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli altri dirigenti sono stati nominati</i>	143
10.2.5	<i>Restrizioni concordate dai membri degli organi di amministrazione e di controllo e dai Principali Dirigenti per quanto riguarda la cessione delle azioni dell’Emittente dagli stesse detenute</i>	143
11.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	144
11.1	Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	144
11.2	Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l’Emittente che prevedono una indennità di fine rapporto	145
11.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario.....	145
11.4	Eventuali impatti significativi sul governo societario e future variazioni della composizione del Consiglio di Amministrazione.....	146
12.	DIPENDENTI	147
12.1	Numero dipendenti	147
12.2	Partecipazioni azionarie e piani di <i>stock option</i>	149
12.3	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell’emittente.....	150
13.	PRINCIPALI AZIONISTI	151
13.1	Principali azionisti	151
13.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti	151
13.3	Soggetto controllante l’emittente.....	151
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell’assetto di controllo dell’Emittente	151

14.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	153
14.1	Premessa.....	153
14.2	Operazioni con parti correlate	153
15.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	156
15.1	Capitale sociale.....	156
15.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato.....	156
15.1.2	Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali.....	156
15.1.3	Azioni proprie.....	156
15.1.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione	156
15.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale	156
15.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del gruppo.....	156
15.1.7	Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali	156
15.2	Atto costitutivo e statuto sociale.....	157
15.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente	157
15.2.2	Diritti e privilegi connessi alle azioni	158
15.2.3	Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	158
16	PRINCIPALI CONTRATTI.....	159
16.1	Contratti di finanziamento	159
16.1.1	Contratto di finanziamento con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. del 14 febbraio 2018.....	160
16.1.2	Contratto di mutuo chirografario con Credito Cooperativo Roma del 5 luglio 2018.....	160
16.1.3	Contratto di mutuo chirografario con Banca Credito Cooperativo Castelli Tuscolo del 18 giugno 2020.....	161
16.1.4	Contratto di mutuo garantito con provvista BEI con Banca Ifis S.p.A. del 23 luglio 2020.....	162
16.1.5	Mutuo chirografario con Banca Credito Cooperativo Roma del 8 settembre 2020.....	162
16.1.6	Contratto di finanziamento con Banca Carige S.p.A. del 28 marzo 2018.....	163
16.1.7	Contratto di Finanziamento con Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale S.p.A. del 27 giugno 2018.....	163
16.1.8	Contratto di finanziamento con Unipol B-Per S.p.A. del 2 agosto 2018.....	164
16.1.9	Contratto di mutuo chirografario con Banca Credito Cooperativo Tuscolo del 18 giugno 2020.....	165
16.1.10	Contratto di mutuo con Banca Credito Cooperativo Roma del 7 settembre 2020	165
16.1.11	Contratto di finanziamento chirografario con Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. del 16 febbraio 2017.....	166
16.1.12	Contratto di mutuo PMI medio lungo termine con Banca Ifis S.p.A. del 14 novembre 2017.....	167
16.1.13	Contratto di finanziamento con Banca Carige S.p.A. del 12 aprile 2018	168
16.1.14	Contratto di mutuo con Banca Intesa San Paolo S.p.A. del 28 marzo 2019.....	168
16.1.15	Contratto di finanziamento con Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. del 26 giugno 2020	169
16.1.16	Contratto di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena S.p.A. del 15 luglio 2020	170
16.1.17	Contratto di mutuo chirografario con Banca Credito Cooperativo Roma del 7 settembre 2020.....	171
16.1.18	Finanziamento "OsMoSi – Osservazione, Monitoraggio e Sorveglianza Integrati del territorio" concesso a titolo di agevolazione concessa con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico	171
	SEZIONE SECONDA.....	172
	NOTA INFORMATIVA	173
1.	PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITÀ	174
1.1	Persone Responsabili	174

1.2	Dichiarazione di Responsabilità	174
1.3	Relazioni e pareri di esperti	174
1.4	Informazioni provenienti da terzi	174
2.	FATTORI DI RISCHIO	175
3.	INFORMAZIONI ESSENZIALI	176
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante	176
3.2	Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi.....	176
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	177
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	177
4.2	Legislazione in base alla quale le Obbligazioni sono state emesse	177
4.3	Caratteristiche degli strumenti finanziari.....	177
4.4	Valuta degli strumenti finanziari	177
4.5	Descrizione dei diritti connessi alle Azioni	177
4.6	Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno emessi.....	177
4.7	Data di Emissione e di messa a disposizione degli strumenti finanziari.....	177
4.8	Limitazioni alla libera circolazione delle Azioni.....	178
4.9	Indicazione dell’esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni	178
4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate sulle azioni dell’Emittente nel corso dell’ultimo esercizio e nell’esercizio in corso	178
4.11	Regime fiscale	178
4.12	Se diverso dall’Emittente, l’identità e i dati di contatto dell’offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l’ammissione alla negoziazione.....	179
5.	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	180
5.1	Azionista venditore.....	180
5.2	Strumenti finanziari offerti in vendita	180
5.3	Se un azionista principale vende i titoli, l’entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l’emissione	180
5.4	Accordi di <i>lock-up</i>	180
6.	SPESE RELATIVE ALL’EMISSIONE E ALL’OFFERTA.....	183
6.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all’Ammissione a Negoziazione	183
7.	DILUIZIONE	184
7.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall’Aumento di Capitale	184
7.2	Effetto diluitivo in caso di mancata sottoscrizione dell’Offerta	184
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	185
8.1	Soggetti che partecipano all’operazione	185
8.2	Altre informazioni sottoposte a revisione	185
8.3	Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione	185
8.4	Appendice.....	185

[PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO]

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato ovvero, ove applicabile, indicato nel Regolamento Emittenti EGM.

Amministratore Indipendente	Soggetto in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3 del TUF, come richiamati dall'art. 26 del Nuovo Statuto, scelto dall'assemblea tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall' <i>Euronext Growth Advisor</i> .
Ammissione	Indica l'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su EGM.
Assemblea	Indica l'assemblea dei soci di Defence Tech Holding S.p.A.
Aumento di Capitale	Indica l'aumento del capitale sociale a pagamento ed in via scindibile deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 11 ottobre 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. in quanto a servizio del Collocamento Istituzionale, per un controvalore (tra nominale e sovrapprezzo) di complessivi massimi euro 25.000.000 mediante emissione di Azioni Ordinarie.
Azioni o Azioni Ordinarie	Indica le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale espresso.
Azionisti Venditori per la Facoltà di Incremento	Comunimpresa S.r.l., con sede a Roma, in Viale Umberto Tupini 116, C.F. e P.IVA 10059861004. GE.DA. Europe- S.r.l., con sede a Pomezia (Roma), in Via Orazio 8/B, C.F. e P.IVA 05656041000. Starlife S.r.l., con sede a Roma, in Via Giacomo Peroni 452, C.F. e P.IVA 09451421003.
Bilancio Consolidato	Indica il bilancio consolidato del Gruppo Defence Tech per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019, predisposto in conformità ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Bilancio di Esercizio	Indica il bilancio di esercizio di Defence Tech per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019, predisposto in conformità ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Piazza degli Affari n. 6, 20123 Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza, Lodi, codice fiscale e partita IVA 12066470159.
Codice Civile o cod. civ. o c.c.	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Codice di Corporate Governance	Indica il Codice di Corporate Governance delle società quotate, predisposto dal Comitato per la Corporate Governance, promosso da Borsa Italiana e disponibile all'indirizzo internet <i>www.borsaitaliana.it</i> .
Collegio Sindacale	Indica il collegio sindacale dell'Emittente.
Collocamento Istituzionale Collocamento o Offerta	o L'offerta delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale ai fini della costituzione del flottante minimo per l'Ammissione e rivolta a Investitori Qualificati italiani ed esteri (e in ogni caso con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il Collocamento Istituzionale non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità).
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
CONSOB	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in via Giovanni Battista Martini n. 3, 00198 Roma.
D. Lgs. 231/2001	Indica il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato, relativo alla disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.
D. Lgs. 39/2010	Indica il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, attuativo della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
Data del Documento di Ammissione	Indica la data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
Data di Ammissione	Indica la data di decorrenza dell'Ammissione delle Azioni su EGM, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente su EGM, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.

Defence Tech, la Società o l'Emittente	Defence Tech Holding S.p.A., con sede legale in Roma, Via Giacomo Peroni 452, CF e P.IVA 11065701002.
Disposizioni OPC EGM	Disposizioni in tema di parti correlate per gli emittenti ammessi alle negoziazioni su EGM, adottate da Borsa Italiana in data 15 aprile 2019.
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione predisposto ai sensi del Regolamento Emittenti EGM.
Donexit	Donexit S.r.l., con sede legale in Roma, Via Giacomo Peroni 452, CF e P.IVA 13105521002.
Equita, Euronext Growth Advisor o Global Coordinator	Equita SIM S.p.A., con sede legale in Milano, via Turati n. 9, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi 09977760967.
Euronext Growth Milan o EGM	Sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A.
Facoltà di incremento	La facoltà di incrementare l'Offerta che potrà essere esercitata congiuntamente dagli Azionisti Venditori per la Facoltà di Incremento, d'intesa con il Global Coordinator, in considerazione delle adesioni pervenute nell'ambito dell'offerta e previa integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, avente ad oggetto un numero massimo di Azioni Ordinarie da offrire in vendita, in misura proporzionale alla partecipazione detenuta dagli stessi Azionisti Venditori per la Facoltà di Incremento, pari al 18% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta per un controvalore massimo pari a Euro 4,5 milioni. All'esito del Collocamento Istituzionale gli Azionisti Venditori per la Facoltà di Incremento non hanno esercitato la suddetta facoltà di incremento.
Foramil	Fo.Ra.Mil. S.r.l., con sede legale in Roma, Via Giacomo Peroni 452, CF e P.IVA 01702280734.
GDPR	Indica il regolamento dell'Unione europea in materia di trattamento dei dati personali e di <i>privacy</i> , entrato in vigore il 24 maggio 2016 e operativo a partire dal 25 maggio 2018.
Gruppo Defence Tech o Gruppo	Indica l'Emittente e le società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1 c.c.

Indicatori Alternativi Performance o IAP	di	Indica quegli indicatori di <i>performance</i> finanziaria, indebitamento finanziario o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull’informativa finanziaria e previsti ai sensi degli orientamenti ESMA del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016). Sono solitamente ricavati o basati sul bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull’informativa finanziaria, generalmente mediante l’aggiunta o la sottrazione di importi dai dati presenti nel bilancio.
Investitori Qualificati		Indica le persone o i soggetti di cui all’allegato II, sezione I, punti da 1 a 4, della direttiva 2014/65/UE e le persone o i soggetti che siano, su richiesta, trattati come clienti professionali conformemente alla sezione II di tale allegato, o che siano riconosciuti come controparti qualificate ai sensi dell’articolo 30 della direttiva 2014/65/UE, a meno che abbiano convenuto di essere trattati come clienti non professionali, conformemente al quarto paragrafo della sezione I di tale allegato.
ISIN		Indica l’acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale per identificare gli strumenti finanziari.
Next		Next Ingegneria dei Sistemi S.p.A., anche brevemente denominata “Next S.p.A.”, con sede legale in Roma, Via Giacomo Peroni 452, CF e P.IVA 00672840550.
Nuovo Statuto Sociale o Nuovo Statuto Sociale		Indica il nuovo statuto sociale dell’Emittente, in vigore dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, adottato con delibera dell’assemblea straordinaria della Società in data 11 ottobre 2021 e disponibile sul sito <i>internet</i> dell’Emittente all’indirizzo http://www.defencetech.it/ .
Parti Correlate		Indica le “ <i>parti correlate</i> ” così come definite nel regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato e integrato), recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, nonché nel Regolamento Emittenti EGM e nelle Disposizioni OPC EGM.
Principali Dirigenti		Indica i dirigenti dell’Emittente e delle altre società da esso direttamente controllate indicati nella Sezione Prima, Paragrafo 10.1.3 del Documento di Ammissione.
Principi Contabili Italiani ovvero Principi OIC		I principi contabili utilizzati per la redazione delle informazioni finanziarie dell’Emittente, contenute nel Documento di Ammissione e più esattamente i principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei

bilanci per le società non quotate, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Regolamento Emittenti

Indica il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

Regolamento Emittenti EGM

Indica il Regolamento Emittenti di *Euronext Growth Milan*, approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato.

Regolamento Intermediari

Indica il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla CONSOB con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018.

Regolamento *Market Abuse*

Indica il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato.

Regolamento *Euronext Growth Advisor*

Indica il Regolamento *Euronext Growth Advisor*, approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato.

Società di Revisione o PwC

PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri n. 2, codice fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al registro delle Imprese di Milano 12979880155.

Specialist

Indica Equita.

Testo Unico della Finanza o TUF

Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni e integrazioni.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

<i>Appliance virtuale</i>	Soluzione <i>software</i> installata e preconfigurata su una o più macchine virtuali e pronta per essere utilizzata da parte dell'utente, fondata su tecnologie di virtualizzazione.
BEI	Banca europea per gli investimenti
<i>Big data analytics</i>	È il processo di raccolta e analisi di grandi volumi di dati con lo scopo di estrarre informazioni nascoste. I <i>big data</i> forniscono alle imprese utilizzatrici informazioni con riferimento alle condizioni di mercato, al comportamento dei clienti, rendendo l'attività decisionale più efficace e veloce rispetto alla concorrenza.
<i>Big data intelligence</i>	Strumenti e tutte le attività analitiche volte ad una migliore comprensione dei dati raccolti da un'azienda con l'obiettivo di migliorare, misurare e far evolvere i processi aziendali.
<i>Business to government</i>	Segmento di mercato rivolto a soggetti pubblici o che svolgono funzioni di interesse pubblico.
Centro di ricerca	Indica una struttura creata <i>ad hoc</i> per operare e promuovere la ricerca in una o più materie.
Centro di valutazione e certificazione nazionale (CVCN)	Indica un organismo istituito presso il Ministero dello sviluppo economico al quale è affidato il compito di effettuare la valutazione di beni, sistemi e servizi ICT destinati ad essere impiegati su infrastrutture ICT che supportano la fornitura di servizi essenziali o di funzioni essenziali per lo Stato.
Comando e controllo o Sistemi di comando e controllo	Sistemi centrali nell'ambito militare che hanno la funzione di consentire l'invio di istruzioni al sistema.
<i>Communication security</i>	Disciplina che impedisce ad eventuali malintenzionati di intercettare o di accedere in qualunque modo a conversazioni private.
<i>Computer Vision</i>	Indica l'insieme dei processi che mirano a creare un modello approssimato del mondo reale (3D) partendo da immagini bidimensionali (2D).

CMS - <i>Combat Management System</i>	Indica il sistema informatico che collega i sensori, le armi, i collegamenti dati, e altre attrezzature di una nave militare al personale che si trova ad operare in situazioni di combattimento.
Configurazione <i>client-server</i>	Architettura di rete nella quale genericamente un computer <i>client</i> o terminale si connette ad un server per la fruizione di un certo servizio, quale ad esempio la condivisione di una certa risorsa <i>hardware/software</i> con altri <i>client</i> , appoggiandosi alla sottostante architettura protocollare. Le reti locali aziendali (LAN), la rete Internet, i sistemi informatici e i sistemi operativi sono organizzati sotto forma di una tipica architettura <i>client-server</i> per la fruizione dei rispettivi servizi.
Crittografia <i>post-quantum</i>	Indica una tecnica crittografica innovativa basata sul calcolo quantistico.
Cyber academy	Corso formativo in ambito di sicurezza dei sistemi informativi e delle reti informatiche volto alla formazione dei dipendenti e dei collaboratori del Gruppo e alla formazione di nuove risorse provenienti dalla università italiane.
Cyber security	L'insieme delle tecnologie e delle procedure volte a garantire la protezione degli <i>asset</i> informatici digitali di un'azienda (<i>server, endpoint, applicazioni, reti, dati ed identità</i>) attraverso un processo di <i>Security by Design</i> .
Darkweb	Indica l'insieme di siti Internet accessibili solo attraverso un apposito <i>browser</i> . Il suo scopo è mantenere l'attività online anonima e privata, spesso a sostegno di attività e applicazioni illegali.
Device della rete	Nelle telecomunicazioni e nell'informatica, sono dispositivi elettronici che nelle reti informatiche hanno la finalità di garantire il funzionamento, l'efficienza, e l'affidabilità della rete stessa.
Face recognition	Tecnica di intelligenza artificiale, utilizzata in biometria per identificare o verificare l'identità di una persona a partire da una o più immagini che la ritraggono.
Hardening di sicurezza	Insieme delle operazioni specifiche di configurazione di un dato sistema informatico (e dei suoi relativi componenti) volte a ridurre l'impatto di possibili attacchi informatici che sfruttano la vulnerabilità dello stesso, migliorandone pertanto la sicurezza complessiva.

ICT	Indica l'insieme di tecnologie riguardanti i sistemi integrati di telecomunicazione (linee di comunicazione cablate e senza fili), i computer, le tecnologie audio-video e relativi <i>software</i> , che permettono agli utenti di creare, immagazzinare e scambiare informazioni.
Infologica	Modello di logistica innovativo, costituito da una rete informatizzata integrata che consente di conferire ai processi logistici automaticità, continuità, flessibilità e tempestività di intervento
<i>Information technology</i>	Insieme dei metodi e delle tecnologie che vengono impiegate in ambito pubblico, privato o aziendale per l'archiviazione, la trasmissione e l'elaborazione di dati e informazioni attraverso l'uso di reti, elaboratori e attrezzature di telecomunicazione.
Internet	Rete di telecomunicazioni ad accesso pubblico che connette diversi dispositivi o terminali in tutto il mondo.
IOC (Indicatori di compromissione)	Indica un artefatto presente all'interno di una rete o all'interno di un sistema che con alta probabilità è correlabile ad un'intrusione.
IoT	Indica l'estensione di internet al mondo degli oggetti, che consente agli oggetti di rendersi riconoscibili grazie al fatto di poter comunicare dati su loro stessi. Possono essere connessi a <i>Internet</i> diverse tipologie di oggetti quali apparati, strumenti e dispositivi automatizzati intelligenti.
Laboratori o LAB	Laboratori di analisi e sviluppo di nuovi processi e tecnologie costituiti all'interno del Gruppo.
<i>Large Systems Integrators</i>	Indica un'azienda o un professionista che si occupa dell'integrazione di sistemi. Il compito del <i>system integrator</i> è quello di far dialogare impianti diversi tra di loro allo scopo di creare una nuova struttura funzionale che possa utilizzare sinergicamente le potenzialità degli impianti d'origine e creando quindi funzionalità originariamente non presenti.
LEOP (<i>Launch and Early Orbit Phase</i>).	Indica la fase di lancio e di orbita iniziale nelle operazioni.
<i>Malware</i>	Termine generico che descrive un programma/codice dannoso che mette a rischio un sistema con l'obiettivo di assumere il controllo parziale delle operazioni del dispositivo.

<i>Man in the middle</i>	Indica una terminologia impiegata nella crittografia e nella sicurezza informatica per indicare un attacco informatico in cui qualcuno segretamente ritrasmette o altera la comunicazione tra due parti che credono di comunicare direttamente tra di loro.
<i>On-premise</i>	Letteralmente "presso la sede", significa che il sistema informatico è installato/erogato nel luogo (sito, edificio) in cui è utilizzato.
<i>Patch</i>	Programma o file distribuito gratuitamente per la correzione di <i>bug</i> scoperti in pacchetti <i>software</i> .
<i>Privacy masking</i>	Il data <i>masking</i> è una procedura di offuscamento dati; è impiegata per la salvaguardia della privacy nell'utilizzo e nel testing di piattaforme online. Attraverso il <i>masking</i> , i dati sensibili vengono sostituiti con altri dati o con stringhe di caratteri, in modo da impedire l'identificazione della persona fisica.
<i>Refurbishing</i>	Ammodernamento.
<i>Security by design</i>	Indica un approccio per lo sviluppo <i>software</i> e <i>hardware</i> che cerca di mettere i sistemi in sicurezza rispetto ad attacchi e vulnerabilità impreviste, attraverso misure come il monitoraggio continuo, l'utilizzo di credenziali e l'aderenza a pratiche di programmazione migliori.
<i>Security by default</i>	Indica le impostazioni di configurazione predefinite.
<i>Security information and Event management (SIEM)</i>	Soluzione di riferimento fondamentale per la sicurezza aziendale. La tecnologia dei sistemi SIEM ha come obiettivo la raccolta centralizzata dei log e degli eventi generati da applicazioni e sistemi in rete, per consentire ai responsabili della sicurezza di ridurre i tempi necessari alla risoluzione e alle indagini su allarmi e incidenti di sicurezza. Tali sistemi raccolgono, analizzano e monitorano un elevato numero di dati diversificati.
<i>Situational awareness</i>	Consiste nella percezione di elementi ed eventi ambientali rispetto al tempo o allo spazio, la comprensione del loro significato e la proiezione del loro stato dopo che alcune variabili sono mutate, come ad esempio il tempo. La <i>situational awareness</i> è alla base del processo decisionale in un'ampia gamma di sistemi complessi e dinamici, tra cui: aviazione, navigazione, assistenza sanitaria, risposta alle emergenze, operazioni militari di comando e controllo, gestione di piattaforme petrolifere in mare aperto e di centrali nucleari.

Smart city	Indica un insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici così da mettere in relazione le infrastrutture materiali delle città «con il capitale umano, intellettuale e sociale di chi le abita»
Software custom	<i>Software</i> personalizzati.
Software open source	Un <i>software</i> disponibile in forma di codice sorgente ed è modificabile dall'utente senza costi aggiunti. Il codice sorgente dei <i>software open source</i> può essere reimpiegato in nuovi <i>software</i> .
Soluzioni elettroniche full-custom	Soluzioni elettroniche progettate sulla base delle esigenze del cliente.
Sox	Legge federale denominata “Sarbanes-Oxley Act”, emanata nel luglio 2002 dal governo degli Stati Uniti d'America.
Spin off accademici o Spin off	Società neocostituite aventi come oggetto sociale preminente l'utilizzazione dei risultati della ricerca universitaria al fine di sviluppare prodotti o servizi di carattere innovativo.
Target of Evaluation	Sistema o prodotto ICT oggetto del processo di valutazione svolto dal CE.VA.
Web o rete	Uno dei principali servizi di Internet, che consente la navigazione ipertestuale ad un insieme molto vasto di contenuti visualizzabili sul computer.
Windows	Sistema operativo di tipo <i>multitasking</i> .

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITÀ

1.1 Persone responsabili

I soggetti indicati nella tabella che segue assumono la responsabilità – per le parti di rispettiva competenza e limitatamente ad esse – della completezza e della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento di Ammissione.

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede Legale	Parti di Competenza
Defence Tech Holding S.p.A.	Emittente	Roma, Via Giacomo Peroni 452	Intero Documento di Ammissione
Comunimpresa S.r.l.,	Azionista Venditore per la Facoltà di Incremento	Roma, Viale Umberto Tupini 116.	Informazioni ad esso relative in qualità di Azionista Venditore per la Facoltà di Incremento nel Documento di Ammissione.
GE.DA. Europe- S.r.l.	Azionista Venditore per la Facoltà di Incremento	Pomezia (Roma), Via Orazio 8/B.	Informazioni ad esso relative in qualità di Azionista Venditore per la Facoltà di Incremento nel Documento di Ammissione.
Starlife S.r.l.	Azionista Venditore per la Facoltà di Incremento	Roma, Via Giacomo Peroni 452	Informazioni ad esso relative in qualità di Azionista Venditore per la Facoltà di Incremento nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

I soggetti di cui al Paragrafo 1.1 che precede dichiarano, ciascuno per le parti di rispettiva competenza, che le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Non vi sono nel Documento di Ammissione pareri o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze e sono state riprodotte fedelmente e, per quanto a conoscenza dell'Emittente, o per quanto lo stesso sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

In data 11 ottobre 2021 l'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato relativo agli esercizi 2021, 2022 e 2023, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 39/2010 nonché per la revisione limitata della relazione semestrale consolidata relativa a ciascuno dei periodi infra-annuali fino al 30 giugno 2023.

Tale incarico prevede il rilascio da parte della Società di Revisione di un "giudizio" su ciascun bilancio (di esercizio e consolidato) della Società ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 39/2010 e su ciascuna relazione semestrale consolidata per ciascuno degli esercizi sopra considerati.

I bilanci consolidati chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020 sono stati redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani e sottoposti a revisione legale da parte del Collegio Sindacale ai sensi degli articoli 2409-bis del Codice Civile e 14 del D. Lgs. 39/2010 che ha espresso giudizi senza rilievi. Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 è stato, inoltre, assoggettato a revisione volontaria da parte della società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A., che ha emesso la propria relazione in data 22 ottobre 2021 senza rilievi.

Il bilancio intermedio dell'Emittente per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 redatto in via volontaria dall'organo amministrativo è stato sottoposto a revisione limitata da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha emesso la propria relazione di revisione senza rilievi in data 6 agosto 2021.

Nel corso della riunione assembleare dell'11 ottobre 2021, il Collegio Sindacale ha rilasciato la dichiarazione ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti EGM.

2.2 Informazioni sui rapporti con le società di revisione

Dalla data del conferimento dell'incarico e fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso o si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sui bilanci dell'Emittente.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 e per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020. Tali informazioni sono state estratte da:

- il bilancio consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (il “**Bilancio Consolidato 2020**”), redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 31 marzo 2021 e assoggettato a revisione legale da parte del Collegio Sindacale, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 20 maggio 2021. Il Bilancio Consolidato 2020 è stato inoltre assoggettato a revisione volontaria da parte della società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A., che ha emesso la propria relazione in data 22 ottobre 2021 senza rilievi;
- il bilancio consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (il “**Bilancio Consolidato 2019**”), redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 29 maggio 2020 e assoggettato a revisione legale da parte del Collegio Sindacale, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 5 agosto 2020;
- la relazione finanziaria consolidata del Gruppo relativa al periodo chiuso al 30 giugno 2021 (la “**Relazione Finanziaria 2021**”), redatta secondo i Principi Contabili Italiani e assoggettata a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 6 agosto 2021.

I bilanci consolidati e le relazioni finanziarie consolidate nonché le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sopra indicate sono disponibili presso la sede legale della Società in Roma, via Giacomo Peroni n. 452, nonché sul sito internet www.defencetech.it.

3.2 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 e per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020

(A) Informazioni economiche del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019

La seguente tabella riporta le principali informazioni economiche selezionate del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro e percentuale sui ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni	
	2020	%	2019	%	2020 vs. 2019	%
Ricavi (1)	17.244	100,0%	16.084	100,0%	1.160	7,2%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.783	10,3%	2.055	12,8%	(272)	(13,2%)
Totale valore della produzione	19.027	110,3%	18.139	112,8%	888	4,9%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.293)	(7,5%)	(750)	(4,7%)	(543)	72,4%
Costi per servizi	(2.080)	(12,1%)	(3.237)	(20,1%)	1.157	(35,7%)
Costi per godimento di beni di terzi	(702)	(4,1%)	(815)	(5,1%)	113	(13,9%)
Oneri diversi di gestione	(2.001)	(11,6%)	(530)	(3,3%)	(1.471)	n.a.
Totale valore aggiunto	12.951	75,1%	12.807	79,6%	144	1,1%
Costi per il personale	(11.727)	(68,0%)	(11.251)	(70,0%)	(476)	4,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(359)	(2,1%)	(441)	(2,7%)	82	(18,6%)
EBIT (2)	865	5,0%	1.115	6,9%	(250)	(22,4%)
Risultato della gestione atipica	1	0,0%	(90)	(0,6%)	91	n.a.
Risultato della gestione finanziaria	(446)	(2,6%)	(603)	(3,7%)	157	(26,0%)
Reddito ante imposte	420	2,4%	422	2,6%	(2)	(0,5%)
Imposte sul reddito	376	2,2%	13	0,1%	363	n.a.
Risultato netto	796	4,6%	435	2,7%	361	83,0%

(1) Include le voci: (i) Ricavi delle vendite e delle prestazioni, (ii) Altri ricavi e proventi, (iii) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di

lavorazione, semilavorati e finiti e (iv) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione come risultanti rispettivamente dal Bilancio Consolidato 2020 e dal Bilancio Consolidato 2019.

- (2) L'EBIT rappresenta il risultato prima della gestione finanziaria e delle imposte sul reddito dell'esercizio. L'EBIT fornisce pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT rappresenta l'indicatore utilizzato dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

La seguente tabella riporta la modalità di calcolo da parte del Gruppo dell'EBITDA e dell'EBITDA *Adjusted* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazioni	
	2020	2019	2020 vs. 2019	%
Risultato netto	796	435	361	83,0%
Imposte sul reddito	(376)	(13)	(363)	n.a.
Risultato della gestione finanziaria	446	603	(157)	(26,0%)
Risultato della gestione atipica	(1)	90	(91)	n.a.
Ammortamenti e svalutazioni	359	441	(82)	(18,6%)
EBITDA (1)	1.224	1.556	(332)	(21,3%)
Costi non ricorrenti	2.169	707	1.462	n.a.
di cui:				
-perdite su crediti	1.839	388	1.451	n.a.
-costi legati al personale	264	283	(19)	(6,7%)
-altri	66	36	30	83,3%
Commissioni bancarie	141	105	36	34,3%
EBITDA Adjusted (2)	3.534	2.368	1.166	49,2%

(1) L'EBITDA rappresenta il risultato prima della gestione finanziaria, delle imposte sul reddito dell'esercizio, degli accantonamenti, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti.

(2) L'EBITDA *Adjusted* rappresenta l'EBITDA escludendo i costi non ricorrenti e le commissioni bancarie.

L'EBITDA e l'EBITDA *Adjusted* rappresentano gli indicatori utilizzati dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, non devono essere considerati una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Ricavi

Nel biennio 2019-2020 la voce "Ricavi" registra un incremento pari a Euro 1.160 migliaia, passando da Euro 16.084 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 17.244 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 attribuibile principalmente alla cessione di taluni prodotti per Euro 1.253 migliaia e, in parte residuale, a contributi in conto esercizio pari a Euro 269 migliaia.

La seguente tabella riporta la suddivisione dei "Ricavi" per categoria di prodotto e servizio del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazioni	
	2020	2019	2020 vs. 2019	%
Servizi	13.245	14.332	(1.087)	(7,6%)
Prodotti	2.203	111	2.092	n.a.
Vari	1.796	1.641	155	9,4%
Ricavi	17.244	16.084	1.160	7,2%

Nel biennio 2019-2020 la voce "Servizi" registra un decremento pari a Euro 1.087 migliaia, passando da Euro 14.332 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 13.245 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 attribuibile principalmente ad una prima variazione del modello di business del Gruppo maggiormente focalizzata sulla realizzazione e commercializzazione di prodotti ad alto potenziale tecnologico.

A conferma dell'implementazione di questa nuova strategia, nel biennio 2019-2020 la voce "Prodotti" registra un incremento pari a Euro 2.092 migliaia, passando da Euro 111 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 2.203 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 attribuibile principalmente alle plusvalenze generate dalla cessione di software di proprietà della società.

La seguente tabella riporta la suddivisione dei "Ricavi" per categoria di cliente del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazioni	
	2020	2019	2020 vs. 2019	%
Government	13.897	12.409	1.488	12,0%
Corporate	1.552	2.253	(701)	(31,1%)
Vari	1.795	1.422	373	26,2%
Ricavi	17.244	16.084	1.160	7,2%

Nel biennio 2019-2020 la voce "Government" registra un incremento pari a Euro 1.488 migliaia, passando da Euro 12.409 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 13.897 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 attribuibile principalmente alla vendita dei prodotti rivolti principalmente al mondo governativo nel quale il Gruppo ha sempre operato.

Nel biennio 2019-2020 la voce "Corporate" registra un decremento pari a Euro 701 migliaia, passando da Euro 2.253 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 1.552 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 per effetto della maggior focalizzazione del Gruppo, in questa fase, verso i prodotti e servizi rivolti al mondo governativo.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nel biennio in esame i "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" registrano un andamento crescente pari a Euro 543 migliaia, passando da Euro 750 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 1.293 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tale incremento è dovuto principalmente al crescente volume di affari. In termini di incidenza percentuale della voce rispetto alla voce "Ricavi", si registra un incremento dal 4,7% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al 7,5% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Costi per servizi

Nel biennio in esame i "Costi per servizi" registrano un andamento decrescente pari a Euro 1.157 migliaia, passando da Euro 3.237 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 2.080 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tale andamento è principalmente riconducibile al decremento: (i) dei costi per trasferte causa COVID-19 e (ii) dei costi per consulenza, per effetto di un processo di spending review posto in essere dal Gruppo nel corso dell'esercizio e per effetto della scelta di internalizzare alcune figure di interesse per il business. In termini di incidenza percentuale della voce rispetto alla voce "Ricavi", si registra un decremento dal 20,1% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al 12,1% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Oneri diversi di gestione

Nel biennio in esame gli "Oneri diversi di gestione" registrano un andamento crescente pari a Euro 1.471 migliaia, passando da Euro 530 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 2.001 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tale andamento è principalmente riconducibile all'incremento delle perdite su crediti, dovuto in particolar modo alla definizione di talune posizioni

detenute dalla Next Ast. S.r.l. nel contesto dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della stessa nella Next.

Costi per il personale

Nel biennio in esame i “Costi per il personale” registrano un andamento crescente pari a Euro 476 migliaia, passando da Euro 11.251 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 11.727 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tale andamento è principalmente riconducibile, in parte, alla già citata scelta di internalizzare alcune figure “chiave” per il *core* business del Gruppo, ed in parte, è riconducibile alla gestione delle uscite da riconciliazioni, risultato delle rifocalizzazioni del Gruppo effettuate in maniera graduale e costante nel tempo. In termini di incidenza percentuale della voce rispetto alla voce “Ricavi”, si registra un decremento dal 70,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al 68,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

EBITDA/EBITDA Adjusted

Nel corso del biennio 2019-2020 l'EBITDA registra un decremento del 21,3%, passando da Euro 1.556 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 1.224 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tale andamento è principalmente attribuibile all'andamento crescente dei costi non ricorrenti che registrano un incremento di Euro 1.462 migliaia, passando da Euro 707 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 2.169 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Nel corso del biennio 2019-2020 l'EBITDA *Adjusted* registra un incremento del 49,2%, passando da Euro 2.368 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 3.534 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 dovuto principalmente alla crescita dei ricavi derivante dall'incremento del volume d'affari dei nuovi prodotti del Gruppo e, in parte residuale, a un lieve decremento dei costi di natura ricorrente. Per effetto di quanto precede e per effetto della maggiore marginalità dei nuovi prodotti del Gruppo, in termini di incidenza percentuale della voce rispetto alla voce “Ricavi”, si registra un incremento dal 14,7% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al 20,5% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Ammortamenti e svalutazioni

Nel biennio in esame gli “Ammortamenti e svalutazioni” registrano un andamento decrescente pari a Euro 82 migliaia, passando da Euro 441 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 359 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

EBIT

Nel corso del biennio 2019-2020 l'EBIT registra un decremento del 22,4%, passando da Euro 1.115 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 865 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 riconducibile principalmente all'andamento dell'EBITDA commentato in precedenza, parzialmente controbilanciato dal decremento registrato nella voce “Ammortamenti e svalutazioni”. In termini di incidenza percentuale della voce rispetto alla voce “Ricavi”, si registra un decremento dal 6,9% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al 5,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Risultato della gestione finanziaria

Nel biennio in esame il “*Risultato della gestione finanziaria*” registra una diminuzione pari a Euro 157 migliaia, passando da Euro 603 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 446 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tale variazione in diminuzione deriva dalla minore incidenza degli interessi e altri oneri finanziari per effetto del miglioramento della posizione finanziaria netta.

Imposte sul reddito

Nel biennio in esame la voce “*Imposte sul reddito*” registra un andamento crescente pari a Euro 363 migliaia, passando da Euro 13 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 376 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tale andamento è principalmente riconducibile ai proventi da adesione al consolidato fiscale.

Risultato netto

Per effetto di quanto precede, nel corso del biennio 2019-2020 il “*Risultato netto*” registra un incremento del 83%, da Euro 435 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 796 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

(B) Informazioni economiche del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020

La seguente tabella riporta le principali informazioni economiche selezionate del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>(In migliaia di Euro e percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2021	%	2020	%	2021 vs. 2020	%
Ricavi (1)	9.714	100,0%	7.758	100,0%	1.956	25,2%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.421	14,6%	676	8,7%	745	n.a.
Totale valore della produzione	11.135	114,6%	8.434	108,7%	2.701	32,0%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(134)	(1,4%)	(514)	(6,6%)	380	(73,9%)
Costi per servizi	(1.089)	(11,2%)	(880)	(11,3%)	(209)	23,8%
Costi per godimento di beni di terzi	(372)	(3,8%)	(350)	(4,5%)	(22)	6,3%
Oneri diversi di gestione	(156)	(1,6%)	(21)	(0,3%)	(135)	n.a.
Totale valore aggiunto	9.384	96,6%	6.669	86,0%	2.715	40,7%
Costi per il personale	(6.199)	(63,8%)	(5.629)	(72,6%)	(570)	10,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(449)	(4,6%)	(164)	(2,1%)	(285)	n.a.
EBIT (2)	2.736	28,2%	876	11,3%	1.860	n.a.
Risultato della gestione atipica	—	0,0%	—	0,0%	—	n.a.
Risultato della gestione finanziaria	(186)	(1,9%)	(262)	(3,4%)	76	(29,0%)
Reddito ante imposte	2.550	26,3%	614	7,9%	1.936	n.a.
Imposte sul reddito	(642)	(6,6%)	6	0,1%	(648)	n.a.
Risultato netto	1.908	19,6%	620	8,0%	1.288	208%

- 1) Include le voci: (i) Ricavi delle vendite e delle prestazioni, (ii) Altri ricavi e proventi, (iii) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e (iv) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione come risultanti dalla Relazione Finanziaria 2021.
- 2) L’EBIT rappresenta il risultato prima della gestione finanziaria e delle imposte sul reddito dell’esercizio. L’EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L’EBIT così definito rappresenta l’indicatore utilizzato dal Gruppo per monitorare e valutare l’andamento operativo dell’attività aziendale.

La seguente tabella riporta la modalità di calcolo da parte del Gruppo dell’EBITDA e dell’EBITDA *Adjusted* per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno		Variazioni	
	2021	2020	2021 vs. 2020	%

Risultato netto	1.908	620	1.288	n.a.
Imposte sul reddito	642	(6)	648	n.a.
Risultato della gestione finanziaria	186	262	(76)	(29,0%)
Risultato della gestione atipica	—	—	—	n.a.
Ammortamenti e svalutazioni	449	164	285	n.a.
EBITDA (1)	3.185	1.040	2.145	n.a.
Costi non ricorrenti	251	106	145	n.a.
di cui:				
-perdite su crediti	—	—	—	n.a.
-costi legati al personale	86	95	(9)	(9,5%)
-altri	165	11	154	n.a.
Commissioni bancarie	84	48	36	75,0%
EBITDA Adjusted (2)	3.520	1.194	2.326	194,8%

- 1) L'EBITDA rappresenta il risultato prima della gestione finanziaria, delle imposte sul reddito dell'esercizio, degli accantonamenti, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti.
- 2) L'EBITDA *Adjusted* rappresenta l'EBITDA escludendo i costi non ricorrenti e le commissioni bancarie.

Ricavi

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 la voce “*Ricavi*” registra un incremento pari a Euro 1.956 migliaia, passando da Euro 7.758 migliaia nel periodo chiuso al 30 giugno 2020 ad Euro 9.714 migliaia nel periodo chiuso al 30 giugno 2021 principalmente per effetto del variato modello di business del Gruppo. Infatti il semestre 2021 è stato contraddistinto dalle prime vendite di licenze di prodotto destinate al mondo governativo e dalla erogazione di servizi cyber ad alto valore aggiunto.

La seguente tabella riporta la suddivisione dei “*Ricavi*” per categoria di prodotto e servizio del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 e 2020:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno		Variazioni	
	2021	2020	2021 vs. 2020	%
Servizi	7.076	6.313	763	12,1%
Prodotti	1.586	564	1.022	n.a.
Vari	1.052	881	171	19,4%
Ricavi	9.714	7.758	1.956	25,2%

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 la voce “*Servizi*” registra un incremento pari a Euro 763 migliaia, passando da Euro 6.313 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 d Euro 7.076 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 attribuibile principalmente ad un rafforzamento competitivo del Gruppo anche nell'erogazione dei servizi.

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 la voce “*Prodotti*” registra un incremento pari a Euro 1.022 migliaia, passando da Euro 564 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 d Euro 1.586 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 in linea con l'attuazione del nuovo modello di business iniziata già a fine 2020.

La seguente tabella riporta la suddivisione dei “*Ricavi*” per categoria di cliente del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 e 2020:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno		Variazioni	
	2021	2020	2021 vs. 2020	%
Government	7.355	6.030	1.325	22,0%
Corporate	1.307	847	460	54,3%
Vari	1.052	881	171	19,4%
Ricavi	9.714	7.758	1.956	25,2%

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 la voce “*Government*” registra un incremento pari a Euro 1.325 migliaia, passando da Euro 6.030 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 d Euro 7.355 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 attribuibile principalmente all'avvio di nuovi filoni di

attività con il mondo governativo a esito della realizzazione di alcuni investimenti che hanno consentito alla società di dotarsi di strutture interne specialistiche necessarie per l'erogazione di servizi richiesti dal settore Government.

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 la voce “*Corporate*” registra un incremento pari a Euro 460 migliaia, passando da Euro 847 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 ad Euro 1.307 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 attribuibile principalmente alla prosecuzione delle attività di sviluppo dei prodotti e dei servizi legati alla cyber Security.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 i “*Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*” registrano un andamento decrescente pari a Euro 380 migliaia, passando da Euro 514 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 ad Euro 134 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021. Tale decremento è dovuto principalmente ad un'offerta maggiormente concentrata sull'erogazione di servizi di ingegneria e sulla vendita di software proprietari, diminuendo così la componente di rivendita di materiali. In termini di incidenza percentuale della voce rispetto alla voce “*Ricavi*”, si registra un decremento dal 6,6% per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 al 1,4% per il periodo chiuso al 30 giugno 2021.

Costi per servizi

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 i “*Costi per servizi*” registrano un andamento crescente pari a Euro 209 migliaia, passando da Euro 880 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 ad Euro 1.089 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021. Tale andamento è principalmente riconducibile alla crescita dei ricavi commentata in precedenza. In termini di incidenza percentuale della voce rispetto alla voce “*Ricavi*”, si registra un lieve decremento dal 11,3% per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 al 11,2% per il periodo chiuso al 30 giugno 2021.

Costi per il personale

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 i “*Costi per il personale*” registrano un andamento crescente pari a Euro 570 migliaia, passando da Euro 5.629 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 ad Euro 6.199 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021. Tale andamento è attribuibile alla scelta di dotarsi di nuove figure professionali funzionali al business ed alla necessità di realizzare un numero crescente di software e prodotti cyber proprietari. In termini di incidenza percentuale della voce rispetto alla voce “*Ricavi*”, si registra un decremento dal 72,6% per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 al 63,8% per il periodo chiuso al 30 giugno 2021.

EBITDA/EBITDA Adjusted

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2021 l'EBITDA registra un incremento pari ad Euro 2.145 migliaia, passando da Euro 1.040 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 ad Euro 3.185 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021. Tale andamento è principalmente attribuibile all'andamento crescente dei ricavi che registrano un incremento di Euro 1.956 migliaia, passando da Euro 7.758 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 ad Euro 9.714 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021.

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2021 l'EBITDA *Adjusted* registra un incremento pari ad Euro 2.326 migliaia, passando da Euro 1.194 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 ad Euro 3.520 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 dovuto principalmente alla crescita del volume d'affari dei nuovi prodotti del Gruppo. Per effetto di quanto precede e per effetto della maggiore marginalità dei nuovi prodotti del Gruppo, in termini di incidenza percentuale della voce rispetto alla voce "Ricavi", si registra un incremento dal 15,4% per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 al 36,2% per il periodo chiuso al 30 giugno 2021.

Ammortamenti e svalutazioni

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 gli "Ammortamenti e svalutazioni" registrano un andamento crescente pari a Euro 285 migliaia, passando da Euro 164 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 ad Euro 449 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021.

EBIT

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 l'EBIT registra un incremento pari a Euro 1.860 migliaia, passando da Euro 876 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 ad Euro 2.736 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 riconducibile principalmente all'andamento dell'EBITDA commentato in precedenza, parzialmente compensato dall'incremento registrato nella voce "Ammortamenti e svalutazioni". In termini di incidenza percentuale della voce rispetto alla voce "Ricavi", si registra un incremento dal 11,3% per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 al 28,2% per il periodo chiuso al 30 giugno 2021.

Risultato della gestione finanziaria

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 il "Risultato della gestione finanziaria" registra un moderato aumento pari a Euro 76 migliaia, passando da Euro 262 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 ad Euro 186 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021. Tale variazione è principalmente riconducibile all'incremento degli interessi e altri oneri finanziari per effetto dell'incremento dell'indebitamento finanziario netto attribuibile alla necessità di realizzare nuovi investimenti funzionali, come detto in precedenza, all'avvio di nuove attività con il mondo Governativo.

Imposte sul reddito

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 la voce "Imposte sul reddito" registra un andamento decrescente pari a Euro 648 migliaia, passando da positivi Euro 6 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 a negativi Euro 642 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021. Tale andamento è principalmente riconducibile alle imposte correnti (IRAP) ed all'accantonamento delle imposte differite/anticipate per effetto della plusvalenza generata dalla cessione del software da parte della Next.

Risultato netto

Per effetto di quanto precede, per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 il "Risultato netto" registra un incremento pari ad Euro 1.288 migliaia, da Euro 620 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 ad Euro 1.908 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021.

(C) Informazioni patrimoniali del Gruppo al 31 dicembre 2020 e 2019

La seguente tabella riporta la situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.329	3.873
II - Immobilizzazioni materiali	458	389
III - Immobilizzazioni finanziarie	245	2.236
Totale immobilizzazioni (B)	8.032	6.498
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	515	477
II - Crediti	12.075	13.445
II - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	—	1
IV – Disponibilità liquide	2.119	370
Totale attivo circolante (C)	14.709	14.293
D) Ratei e risconti	44	84
Totale attivo	22.785	20.875
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	1.840	1.840
IV - Riserva legale	1	1
VI - Altre riserve, distintamente indicate	2.069	739
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(43)	(15)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	796	435
Totale patrimonio netto	4.663	3.000
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	3	4
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	613	625
D) Debiti		
4) debiti verso banche	11.650	10.580
5) debiti verso altri finanziatori	71	175
7) debiti verso fornitori	918	1.971
12) debiti tributari	1.895	1.644
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.313	1.134
14) altri debiti	1.456	1.536
E) Ratei e risconti	203	206
Totale passivo	22.785	20.875

Immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella riporta la composizione delle “Immobilizzazioni immateriali” al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Costi di impianto e di ampliamento	34	6
Costi di sviluppo	51	79
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzare delle opere dell'ingegno	97	36
Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.913	3.329
Altre immobilizzazioni immateriali	234	423
Totale immobilizzazioni immateriali	7.329	3.873

Nel biennio 2019-2020, il valore della voce “Immobilizzazioni Immateriali” si è incrementato da Euro 3.873 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 7.329 migliaia al 31 dicembre 2020. Tale incremento è principalmente riconducibile dalla voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti” che accoglie la capitalizzazione delle spese di sviluppo riconducibili ai costi del personale impegnato in attività di ricerca e sviluppo (di seguito “R&S”) per lo sviluppo di progetti interni. Per maggiori dettagli in merito

agli investimenti in “*Immobilizzazioni immateriali*”, si rinvia al Capitolo 6 del presente Documento di Ammissione.

Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta la composizione delle “*Immobilizzazioni materiali*” al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Impianti e macchinari	297	239
Attrezzature industriali e commerciali	6	—
Altri beni	155	150
Totale immobilizzazioni materiali	458	389

L’aumento delle “*Immobilizzazioni materiali*” al 31 dicembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è riconducibile principalmente ad incrementi della voce “*Impianti e macchinari*” pari a Euro 58 migliaia. Per maggiori dettagli in merito agli investimenti in “*Immobilizzazioni materiali*”, si rinvia al Capitolo 6 del presente Documento di Ammissione.

Immobilizzazioni finanziarie

La seguente tabella riporta la composizione delle “*Immobilizzazioni finanziarie*” al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Partecipazioni in altre imprese	9	2.151
Crediti verso imprese controllate	—	3
Crediti verso altri	232	82
Altri titoli	4	—
Totale immobilizzazioni finanziarie	245	2.236

Le “*Partecipazioni in altre imprese*” non rientranti nel perimetro di consolidamento, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 9 migliaia al 31 dicembre 2020 e ad Euro 2.151 migliaia al 31 dicembre 2019.

La seguente tabella riporta la composizione delle “*Partecipazioni in altre imprese*” al 31 dicembre 2020 e 2019:

Descrizione	Al 31 dicembre 2020				
	Valore Bilancio in migliaia di Euro	% di possesso	Capitale Sociale in migliaia di Euro	PN in migliaia di Euro ultimo bilancio depositato	Di cui risultato d'esercizio in migliaia di Euro ultimo bilancio depositato
DAC S.c.a.r.l.	8	1,08%	738	737	—
Pynlab S.r.l.	1	30,00%	10	12	2
Totale partecipazioni in altre imprese	9				

Descrizione	Al 31 dicembre 2019				
	Valore Bilancio in migliaia di Euro	% di possesso	Capitale Sociale in migliaia di Euro	PN in migliaia di Euro ultimo bilancio depositato	Di cui risultato d'esercizio in migliaia di Euro ultimo bilancio depositato
Next AST S.r.l.	2.121	100,00%	150	2.994	(16)
Next ES GmbH	21	100,00%	25	31	6
DAC S.c.a.r.l.	8	1,08%	738	738	—
Pynlab S.r.l.	1	30,00%	10	12	2
Totale partecipazioni in altre imprese	2.151				

Si precisa che il decremento delle partecipazioni è dovuto principalmente all'eliminazione della partecipazione detenuta nella società Next Ast. S.r.l. a seguito dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della stessa nella Next.

Rimanenze

La seguente tabella riporta la composizione delle “Rimanenze” al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Lavori in corso su ordinazione	510	471
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5	6
Totale rimanenze	515	477

Nel biennio 2019-2020, il valore della voce “Rimanenze” si è mantenuto sostanzialmente stabile.

Crediti

La seguente tabella riporta la composizione dei “Crediti” al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Verso Clienti	8.872	10.862
Tributari	1.838	1.378
Imposte anticipate	1.090	604
Verso Altri	275	601
Totale crediti	12.075	13.445

I “Crediti” sono pari ad Euro 12.075 migliaia al 31 dicembre 2020 ed Euro 13.445 migliaia al 31 dicembre 2019.

Il decremento dei “Crediti” al 31 dicembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è riconducibile principalmente alla diminuzione della voce “Verso Clienti” pari a Euro 1.990 migliaia. Tale effetto è riconducibile alle variare condizioni contrattuali stipulate nel tempo con i clienti *Government* ed ad una più attenta gestione dell'esposizione creditoria complessiva che hanno comportato una diminuzione dei tempi medi di incasso verso i clienti *Government* e i clienti *Corporate* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

La seguente tabella riporta la composizione dei “Crediti” verso clienti *Corporate* e clienti *Government* al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Government	8.257	9.694
Corporate	615	1.168
Totale crediti verso clienti	8.872	10.862

Disponibilità Liquide

La seguente tabella riporta la composizione dei “Disponibilità Liquide” al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Depositi bancari e postali	2.118	368
Denaro e valori in cassa	1	2
Totale disponibilità liquide	2.119	370

La voce “Disponibilità liquide” è pari ad Euro 2.119 migliaia al 31 dicembre 2020 ed Euro 370 migliaia al 31 dicembre 2019. La voce “Depositi bancari e postali” registra un incremento di Euro 1.750 migliaia, da Euro 368 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 2.118 migliaia al 31 dicembre 2020. Tale andamento è principalmente attribuibile ai minori giorni di incasso per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Patrimonio netto

La seguente tabella riporta la composizione dei “Patrimonio netto” al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Capitale sociale	1.840	1.840
Riserva legale	1	1
Altre riserve	2.069	739
Utili (perdite) portati a nuovo	(43)	(15)
Utile (perdita) dell’esercizio	796	435
Totale patrimonio netto	4.663	3.000

L’incremento della voce “Altre riserve” al 31 dicembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è riconducibile principalmente all’avanzo di fusione generato a seguito dell’operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società Next Ast. S.r.l. in Next.

Debiti

La seguente tabella riporta la composizione dei “Debiti” al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Debiti verso banche	11.650	10.580
Debiti tributari	1.895	1.644
Altri debiti	1.456	1.536
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.313	1.134
Debiti verso fornitori	918	1.971
Debiti verso altri finanziatori	71	175
Totale debiti	17.303	17.040

La voce “Debiti” è pari ad Euro 17.303 migliaia al 31 dicembre 2020 ed Euro 17.040 migliaia al 31 dicembre 2019.

La voce “Debiti verso banche” è pari ad Euro 11.650 migliaia al 31 dicembre 2020 ed Euro 10.580 migliaia al 31 dicembre 2019. Tale incremento è riconducibile principalmente alla sottoscrizione, da parte del Gruppo, di cinque nuovi contratti di finanziamento a medio-lungo termine. Nello specifico:

- In data 23 luglio 2020, il Gruppo ha stipulato un contratto di finanziamento da Euro 100 migliaia con Banca Ifis S.p.A., con ultima rata il 15 luglio 2025. Il contratto di finanziamento è assistito al 90% da garanzia prestata da MedioCredito Centrale ai sensi del Fondo di Garanzia di cui alla Legge n. 662 del 23 dicembre 1996.
- In data 26 giugno 2020, il Gruppo ha stipulato un contratto di finanziamento da Euro 600 migliaia con Banca Popolare del Lazio, con ultima rata il 30 giugno 2026. Il contratto di finanziamento è assistito al 90% da garanzia prestata da MedioCredito Centrale ai sensi del Fondo di Garanzia di cui alla Legge n. 662 del 23 dicembre 1996.
- In data 15 luglio 2020, il Gruppo ha stipulato un contratto di finanziamento da Euro 550 migliaia con Banca Monte dei Paschi di Siena con ultima rata il 30 giugno 2026. Il contratto di

finanziamento è assistito al 90% da garanzia prestata da MedioCredito Centrale ai sensi del Fondo di Garanzia di cui alla Legge n. 662 del 23 dicembre 1996.

- In data 7 settembre 2020, il Gruppo ha stipulato un contratto di finanziamento da Euro 800 migliaia con Banca di Credito Cooperativo di Roma, con ultima rata il 07 settembre 2026. Il contratto di finanziamento è assistito al 90% da garanzia prestata da MedioCredito Centrale ai sensi del Fondo di Garanzia di cui alla Legge n. 662 del 23 dicembre 1996.
- In data 8 settembre 2020, il Gruppo ha stipulato un contratto di finanziamento da Euro 300 migliaia con Banca di Credito Cooperativo di Roma, con ultima rata il 31 agosto 2026. Il contratto di finanziamento è assistito al 90% da garanzia prestata da MedioCredito Centrale ai sensi del Fondo di Garanzia di cui alla Legge n. 662 del 23 dicembre 1996.

Inoltre, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il Gruppo ha rinegoziato tre finanziamenti a medio-lungo termine. Nello specifico:

- In data 18 giugno 2020, il Gruppo ha rinegoziato un contratto di finanziamento da Euro 180 migliaia con Banca di Credito Cooperativo dei Castelli Romani e del Tuscolo, con ultima rata il 18 giugno 2026. Il contratto di finanziamento è assistito da garanzia prestata da MedioCredito Centrale ai sensi del Fondo di Garanzia di cui alla Legge n. 662 del 23 dicembre 1996.
- In data 18 giugno 2020, il Gruppo ha rinegoziato un contratto di finanziamento da Euro 115 migliaia con Banca di Credito Cooperativo dei Castelli Romani e del Tuscolo, con ultima rata il 18 giugno 2026. Il contratto di finanziamento è assistito da garanzia prestata da MedioCredito Centrale ai sensi del Fondo di Garanzia di cui alla Legge n. 662 del 23 dicembre 1996.
- In data 07 settembre 2020, il Gruppo ha rinegoziato un contratto di finanziamento da Euro 400 migliaia con Banca di Credito Cooperativo di Roma, con ultima rata il 07 settembre 2026. Il contratto di finanziamento è assistito al 90% da garanzia prestata da MedioCredito Centrale ai sensi del Fondo di Garanzia di cui alla Legge n. 662 del 23 dicembre 1996.

Si precisa che la parte corrente di tale voce include la quota a breve termine dei finanziamenti. Per maggiori dettagli su tali contratti di finanziamento, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del presente Documento di Ammissione.

(D) Informazioni patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.386	7.329
II - Immobilizzazioni materiali	502	458
III - Immobilizzazioni finanziarie	245	245
Totale immobilizzazioni (B)	9.133	8.032
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	594	515
II - Crediti	13.308	12.075
II - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	—	—
IV - Disponibilità liquide	749	2.119
Totale attivo circolante (C)	14.651	14.709
D) Ratei e risconti	113	44
Totale attivo	23.897	22.785
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	1.840	1.840
IV - Riserva legale	1	1
VI - Altre riserve, distintamente indicate	2.870	2.069
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(49)	(43)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.908	796
Totale patrimonio netto	6.570	4.663
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte anche differite	278	—
3) strumenti finanziari derivati passivi	3	3

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	640	613
D) Debiti		
4) debiti verso banche	11.175	11.650
5) debiti verso altri finanziatori	—	71
7) debiti verso fornitori	630	918
12) debiti tributari	1.546	1.895
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.126	1.313
14) altri debiti	1.823	1.456
E) Ratei e risconti	106	203
Totale passivo	23.897	22.785

Immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella riporta la composizione delle “*Immobilizzazioni immateriali*” al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Costi di impianto e di ampliamento	29	34
Costi di sviluppo	39	51
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzare delle opere dell'ingegno	101	97
Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.229	6.913
Altre immobilizzazioni immateriali	2.988	234
Totale immobilizzazioni immateriali	8.386	7.329

Al 30 giugno 2021, il valore della voce “*Immobilizzazioni Immateriali*” si è incrementato da Euro 7.329 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 8.386 migliaia al 30 giugno 2021. Tale incremento è principalmente riconducibile ai nuovi progetti interni classificati tra le immobilizzazioni in corso per Euro 1.420 migliaia. La voce “*Altre immobilizzazioni immateriali*” accoglie, al 30 giugno 2021, principalmente i progetti interni di investimento conclusi nel corso del 2021 (riclassificati tra le immobilizzazioni in corso al 31.12.2020) al netto degli ammortamenti pari ad euro 2.796 migliaia. Per maggiori dettagli in merito agli investimenti in “*Immobilizzazioni immateriali*”, si rinvia al Capitolo 6 del presente Documento di Ammissione.

Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta la composizione delle “*Immobilizzazioni materiali*” al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Impianti e macchinari	309	297
Attrezzature industriali e commerciali	10	6
Altri beni	183	155
Totale immobilizzazioni materiali	502	458

L'aumento delle “*Immobilizzazioni materiali*” al 30 giugno 2021 rispetto al 31 dicembre 2020 è riconducibile principalmente ad incrementi della voce “*Altri beni*” pari a Euro 28 migliaia. Per maggiori dettagli in merito agli investimenti in “*Immobilizzazioni materiali*”, si rinvia al Capitolo 6 del presente Documento di Ammissione.

Immobilizzazioni finanziarie

La seguente tabella riporta la composizione delle “*Immobilizzazioni finanziarie*” al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Partecipazioni in altre imprese	9	9
Crediti verso imprese controllate	—	—
Crediti verso altri	232	232
Altri titoli	4	4

Totale immobilizzazioni finanziarie	245	245
--	------------	------------

La seguente tabella riporta la composizione delle “Partecipazioni in altre imprese” al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

Descrizione	Al 30 giugno 2021				
	Valore Bilancio in migliaia di euro	% di possesso	Capitale Sociale in migliaia di euro	PN in migliaia di euro ultimo bilancio depositato	Di cui risultato d'esercizio in migliaia di euro ultimo bilancio depositato
DAC S.c.a.r.l.	8	1,08%	738	737	—
Pynlab S.r.l.	1	30,00%	10	12	2
Totale partecipazioni in altre imprese	9				

Descrizione	Al 31 dicembre 2020				
	Valore Bilancio in migliaia di Euro	% di possesso	Capitale Sociale in migliaia di Euro	PN in migliaia di Euro ultimo bilancio depositato	Di cui risultato d'esercizio in migliaia di Euro ultimo bilancio depositato
DAC S.c.a.r.l.	8	1,08%	738	737	—
Pynlab S.r.l.	1	30,00%	10	12	2
Totale partecipazioni in altre imprese	9				

Rimanenze

La seguente tabella riporta la composizione delle “Rimanenze” al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Lavori in corso su ordinazione	594	510
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	—	5
Totale rimanenze	594	515

Al 30 giugno 2021 il valore della voce “Rimanenze” si è mantenuto sostanzialmente stabile.

Crediti

La seguente tabella riporta la composizione dei “Crediti” al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Verso Clienti	10.022	8.872
Tributari	2.246	1.838
Imposte anticipate	854	1.090
Verso Altri	186	275
Totale crediti	13.308	12.075

I “Crediti” sono pari ad Euro 13.308 migliaia al 30 giugno 2021 ed Euro 12.075 migliaia al 31 dicembre 2020.

L’incremento dei “Crediti” al 30 giugno 2021 rispetto al 31 dicembre 2020 è riconducibile principalmente alla voce “Verso Clienti” pari a Euro 1.150 migliaia ed è legato sostanzialmente alla crescita dei ricavi commentata in precedenza.

La seguente tabella riporta la composizione dei “Crediti” verso clienti *Corporate* e clienti *Government* al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
-----------------------	-------------------	---------------------

Government	8.767	8.257
Corporate	1.255	615
Totale crediti verso clienti	10.022	8.872

Disponibilità Liquide

La seguente tabella riporta la composizione dei “Disponibilità Liquide” al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Depositi bancari e postali	747	2.118
Denaro e valori in cassa	2	1
Totale disponibilità liquide	749	2.119

La voce “Disponibilità liquide” è pari ad Euro 749 migliaia al 30 giugno 2021 ed Euro 2.119 migliaia al 31 dicembre 2020. La voce “Depositi bancari e postali” registra un decremento di Euro 1.371 migliaia, da Euro 2.118 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 747 migliaia al 30 giugno 2021. Tale andamento è principalmente attribuibile alla riduzione dei debiti tributari.

Patrimonio netto

La seguente tabella riporta la composizione dei “Patrimonio netto” al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Capitale sociale	1.840	1.840
Riserva legale	1	1
Altre riserve	2.870	2.069
Utili (perdite) portati a nuovo	(49)	(43)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.908	796
Totale patrimonio netto	6.570	4.663

La voce “Altre riserve” al 30 giugno 2021 accoglie l'utile dell'esercizio chiuso 31 dicembre 2020 destinato a riserve.

Fondi per rischi e oneri

La seguente tabella riporta la composizione dei “Fondi per rischi e oneri” al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Per imposte, anche differite	278	—
Strumenti finanziari derivati passivi	3	3
Totale fondo per rischi e oneri	281	3

Al 30 giugno 2021, il valore della voce “Fondi per rischi e oneri” si è incrementato da Euro 3 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 281 migliaia al 30 giugno 2021. Tale incremento è principalmente riconducibile alla voce “Per imposte, anche differite” pari ad Euro 278 migliaia al 30 giugno 2021.

Debiti

La seguente tabella riporta la composizione dei “Debiti” al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Debiti verso banche	11.174	11.650
Debiti tributari	1.546	1.895

Altri debiti	1.824	1.456
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.126	1.313
Debiti verso fornitori	630	918
Debiti verso altri finanziatori	—	71
Totale debiti	16.300	17.303

La voce “*Debiti*” è pari ad Euro 16.300 migliaia al 30 giugno 2021 ed Euro 17.303 migliaia al 31 dicembre 2020.

(E) Indicatori finanziari, economici e patrimoniali del Gruppo al e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019

Nella presente sezione sono riportati alcuni indicatori finanziari, economici e patrimoniali (“**IAP**” ovvero “**Indicatori alternativi di performance**”) del Gruppo alternativi agli indicatori definiti o specificati nella disciplina applicabile sull’informativa finanziaria. Con riferimento a tali indicatori, risulta opportuno segnalare quanto segue:

- gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivate dai bilanci del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile;
- gli IAP sono determinati sulla base dei dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell’andamento futuro del Gruppo medesimo;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (Principi Contabili Italiani);
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità, omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione;
- la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai relativi bilanci;
- le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili.

La seguente tabella riporta i principali indicatori finanziari, economici e patrimoniali del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
EBITDA (1)	1.224	1.556
EBITDA % (2)	7,10%	9,70%
EBITDA Adjusted (3)	3.534	2.368
EBITDA % Adjusted (4)	20,5%	14,7%
EBIT (5)	865	1.115
EBIT Adjusted (6)	3.175	1.927
EBIT % Adjusted (7)	18,4%	12,0%
Risultato netto	796	435
Risultato netto Adjusted (8)	2.640	1.155
ROE (9)	17,1%	14,5%
ROI (10)	3,8%	5,3%
ROS (11)	4,5%	6,1%
Capitale circolante netto operativo (12)	8.469	9.368
Capitale circolante netto (12)	6.849	7.515
Posizione finanziaria netta (13)	(9.601)	(10.383)
Margine di Tesoreria (14)	4.177	1.092
Margine di struttura (15)	(3.369)	(3.498)
Peso delle immobilizzazioni (16)	35,3%	31,1%

Peso del capitale circolante (17)	64,7%	68,9%
Peso del capitale proprio (18)	20,5%	14,4%
Peso del capitale di terzi (19)	79,5%	85,6%
Indice di disponibilità (20)	1,466	1,123
Indice di liquidità (21)	1,415	1,085
Indice di autocopertura del capitale fisso (22)	0,581	0,462

- 1) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dell'EBITDA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Valore della produzione	19.027	18.139
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.293)	(750)
Costi per servizi	(2.080)	(3.237)
Costi per godimento di beni di terzi	(702)	(815)
Costi per il personale	(11.727)	(11.251)
Oneri diversi di gestione	(2.001)	(530)
EBITDA	1.224	1.556

- 2) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dell'EBITDA % per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
EBITDA (A)	1.224	1.556
Ricavi (B)	17.244	16.084
EBITDA % (A/B)	7,10%	9,70%

- 3) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dell'EBITDA Adjusted per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
EBITDA (A)	1.224	1.556
Costi non ricorrenti (B)	2.169	707
Commissioni bancarie (C)(*)	141	105
EBITDA Adjusted (A)+(B)+(C)	3.534	2.368

(*) La voce "Commissioni bancarie" è riconducibile principalmente a competenze bancarie riconosciute dal Gruppo agli istituti finanziari nell'ambito delle operazioni di anticipo / factoring dei crediti.

Nel corso del biennio 2019-2020 l'EBITDA Adjusted registra un incremento del 49,2%, passando da Euro 2.368 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 3.534 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Per ulteriori dettagli in merito all'andamento dell'EBITDA Adjusted si rimanda ai paragrafi precedenti.

- 4) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dell'EBITDA % Adjusted per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
EBITDA Adjusted (A)	3.534	2.368
Ricavi (B)	17.244	16.084
EBITDA % Adjusted (A/B)	20,50%	14,70%

- 5) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dell'EBIT per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019

EBITDA	1.224	1.556
Ammortamenti e svalutazioni	(359)	(441)
EBIT (A)+(B)	865	1.115

6) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dell'EBIT Adjusted per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
EBITDA Adjusted (A)	3.534	2.368
Ammortamenti e svalutazioni (B)	(359)	(441)
EBIT Adjusted (A)+(B)	3.175	1.927

7) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dell'EBIT % Adjusted per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
EBIT Adjusted (A)	3.175	1.927
Ricavi (B)	17.244	16.084
EBIT % Adjusted (A/B)	18,40%	12,00%

8) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del Risultato netto Adjusted per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
EBIT Adjusted	3.175	1.927
Risultato della gestione atipica	1	(90)
Risultato della gestione finanziaria	(446)	(603)
Imposte sul reddito	376	13
Impatto fiscale sugli oneri non ricorrenti	(466)	(92)
Risultato netto Adjusted	2.640	1.155

9) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del ROE – *Return on Equity* al e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019. Tale indicatore esprime la redditività e la remunerazione del capitale proprio del Gruppo.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Risultato netto (A)	796	435
Patrimonio netto (B)	4.663	3.000
ROE (A)/(B)	17,10%	14,5%

10) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del ROI – *Return on Investments* al e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019. Tale indicatore esprime la redditività degli investimenti effettuati dal Gruppo.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
EBIT (A)	865	1.115
Capitale investito operativo (B)	22.785	20.874
ROI (A)/(B)	3,8%	5,3%

11) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del ROS – *Return on Sales* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019. Tale indicatore esprime la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
EBIT (A)	865	1.115
Valore della produzione (B)	19.027	18.139
ROS (A/B)	4,5%	6,1%

12) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del Capitale circolante netto operativo e del Capitale circolante netto al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Rimanenze	515	477
Crediti commerciali	8.872	10.862
Debiti commerciali	(918)	(1.971)
Capitale circolante netto operativo	8.469	9.368
Altri crediti	3.247	2.667
Altri debiti	(4.867)	(4.520)
Capitale circolante netto	6.849	7.515

13) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo della Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2020	2019
A. Cassa	1	2
B. Altre disponibilità liquide	2.119	370
C. Titoli detenuti per la negoziazione	—	—
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.120	372
E. Crediti finanziari correnti	—	—
F. Debiti bancari correnti	(4.747)	(6.444)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	—	—
H. Altri debiti finanziari correnti	(71)	(175)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(4.818)	(6.619)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(2.698)	(6.247)
K. Debiti bancari non correnti	(6.903)	(4.136)
L. Obbligazioni emesse	—	—
M. Altri debiti non correnti	—	—
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(6.903)	(4.136)
O. Disponibilità (Indebitamento) finanziaria netta (J) + (N)	(9.601)	(10.383)

La Posizione finanziaria netta è negativa per Euro 9.601 migliaia al 31 dicembre 2020 ed Euro 10.383 migliaia al 31 dicembre 2019.

La variazione in diminuzione della Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è riconducibile principalmente alla disponibilità liquide che si sono generate nel corso dell'esercizio 2020. Dall'analisi della Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 si evidenziano : (i) l'incremento delle "Altre disponibilità liquide", pari ad Euro 370 migliaia al 31 dicembre 2019 ed Euro 2.119 migliaia al 31 dicembre 2020; e (ii) la riduzione dei "Debiti bancari correnti", pari ad Euro 6.444 migliaia al 31 dicembre 2019 ed Euro 4.747 migliaia al 31 dicembre 2020, per effetto principalmente della moratoria COVID-19 introdotta dal D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 che ha consentito un'estensione dei termini contrattuali, (iii) l'incremento dei "Debiti bancari non correnti", pari ad Euro 4.136 migliaia al 31 dicembre 2019 ed Euro 6.903 migliaia al 31 dicembre 2020, principalmente a seguito della sottoscrizione di nuovi finanziamenti a medio/lungo termine e dell'estensione dei termini contrattuali di taluni finanziamenti a breve.

14) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del Margine di tesoreria al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Liquidità differite (A)	12.119	13.529
Liquidità immediate (B)	2.119	370
Passività correnti (C)	10.061	12.807
Margine di Tesoreria [(A+B)-C]	4.177	1.092

15) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del Margine di struttura al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Patrimonio Netto (A)	4.663	3.000
Immobilizzazioni (B)	8.032	6.498
Margine di struttura (A-B)	(3.369)	(3.498)

16) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del Peso delle immobilizzazioni al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Immobilizzazioni (A)	8.032	6.498
Totale attivo (B)	22.785	20.875
Peso delle immobilizzazioni (A/B)	35,3%	31,1%

17) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del Peso del capitale circolante al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Attivo Circolante (A)	14.753	14.376
Totale attivo (B)	22.785	20.875
Peso del capitale circolante (A/B)	64,7%	68,9%

18) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del Peso del capitale proprio al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Capitale proprio (A)	4.663	3.000
Totale Passivo (B)	22.785	20.875
Peso del capitale proprio (A/B)	20,5%	14,4%

19) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del Peso del capitale di terzi al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Capitale di terzi (A)	18.122	17.875
Totale Passivo (B)	22.785	20.875
Peso del capitale di terzi (A/B)	79,5%	85,6%

20) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dell'Indice di disponibilità al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Attivo Circolante (A)	14.753	14.376
Passività correnti (B)	10.061	12.807
Indice di disponibilità (A/B)	1,466	1,123

21) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dell'Indice di liquidità al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Liquidità differite (A)	12.119	13.529
Liquidità immediate (B)	2.119	370
Passività correnti (C)	10.061	12.807
Indice di liquidità [(A+B)/C]	1,415	1,085

22) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dell'Indice di autocopertura del capitale fisso al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Patrimonio Netto (A)	4.663	3.000
Immobilizzazioni (B)	8.032	6.498
Indice di autocopertura del capitale fisso (A/B)	0,581	0,462

(F) Indicatori finanziari, economici e patrimoniali del Gruppo al e per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020

La seguente tabella riporta i principali indicatori economici del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al e per il periodo chiuso al 30 giugno	
	2021	2020
EBITDA (1)	3.185	1.040
EBITDA % (2)	32,8%	13,4%
EBITDA Adjusted (3)	3.520	1.194
EBITDA % Adjusted (4)	36,2%	15,4%
EBIT (5)	2.736	876
EBIT Adjusted (6)	3.071	1.030
EBIT % Adjusted (7)	31,6%	13,3%
Risultato netto	1.908	620
Risultato netto Adjusted (8)	2.002	758
ROS (9)	24,6%	10,4%

La seguente tabella riporta i principali indicatori finanziari e patrimoniali del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al e per il periodo chiuso al 30 giugno 2021
ROE (10)	29,0%
ROI (11)	11,4%
Capitale circolante netto operativo (12)	9.986
Capitale circolante netto (12)	8.783
Posizione finanziaria netta (13)	(10.426)
Margine di Tesoreria (14)	4.881
Margine di struttura (15)	(2.563)
Peso delle immobilizzazioni (16)	38,2%

Peso del capitale circolante (17)	61,8%
Peso del capitale proprio (18)	27,5%
Peso del capitale di terzi (19)	72,5%
Indice di disponibilità (20)	1,589
Indice di liquidità (21)	1,525
Indice di autocopertura del capitale fisso (22)	0,719

1) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dell'EBITDA per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2021	2020
Valore della produzione	11.135	8.434
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(134)	(514)
Costi per servizi	(1.089)	(880)
Costi per godimento di beni di terzi	(372)	(350)
Costi per il personale	(6.199)	(5.629)
Oneri diversi di gestione	(156)	(21)
EBITDA	3.185	1.040

2) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dell'EBITDA % per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2021	2020
EBITDA (A)	3.185	1.040
Ricavi (B)	9.714	7.758
EBITDA % (A/B)	32,80%	13,40%

3) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dell'EBITDA Adjusted per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2021	2020
EBITDA (A)	3.185	1.040
Costi non ricorrenti (B)	251	106
Commissioni bancarie (C)(*)	84	48
EBITDA Adjusted (A)+(B)+(C)	3.520	1.194

(*) La voce "Commissioni bancarie" è riconducibile principalmente a competenze bancarie riconosciute dal Gruppo agli istituti finanziari nell'ambito delle operazioni di anticipo / factoring dei crediti.

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2021 l'EBITDA *Adjusted* registra un incremento pari ad Euro 2.326 migliaia, passando da Euro 1.194 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 ad Euro 3.520 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021. Per ulteriori dettagli in merito all'andamento dell'EBITDA *Adjusted* si rimanda ai paragrafi precedenti.

4) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dell'EBITDA % Adjusted per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2021	2020
EBITDA Adjusted (A)	3.520	1.194
Ricavi (B)	9.714	7.758
EBITDA % Adjusted (A/B)	36,20%	15,40%

5) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dell'EBIT per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno
------------------------------	-----------------------------

	2021	2020
EBITDA (A)	3.185	1.040
Ammortamenti e svalutazioni (B)	(449)	(164)
EBIT (A)+(B)	2.736	876

6) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dell'EBIT Adjusted per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2021	2020
EBITDA Adjusted (A)	3.520	1.194
Ammortamenti e svalutazioni (B)	(449)	(164)
EBIT Adjusted (A)+(B)	3.071	1.030

7) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dell'EBIT % Adjusted per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2021	2020
EBIT Adjusted (A)	3.071	1.030
Ricavi (B)	9.714	7.758
EBIT % Adjusted (A/B)	31,60%	13,30%

8) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del Risultato netto Adjusted per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2021	2020
EBIT Adjusted	3.071	1.030
Risultato della gestione atipica	—	—
Risultato della gestione finanziaria	(186)	(262)
Imposte sul reddito	(642)	6
Impatto fiscale sugli oneri non ricorrenti	(241)	(16)
Risultato netto Adjusted	2.002	758

9) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del ROS – *Return on Sales* per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020. Tale indicatore esprime la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2021	2020
EBIT (A)	2.736	876
Valore della produzione (B)	11.135	8.434
ROS (A/B)	24,6%	10,4%

10) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del ROE – *Return on Equity* al e per il periodo chiuso al 30 giugno 2021. Tale indicatore esprime la redditività e la remunerazione del capitale proprio del Gruppo.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al e per il periodo chiuso al 30 giugno 2021
Risultato netto (A)	1.908
Patrimonio netto (B)	6.570
ROE (A)/(B)	29,00%

11) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del ROI – *Return on Investments* al e per il periodo chiuso al 30 giugno 2021. Tale indicatore esprime la redditività degli investimenti effettuati dal Gruppo.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al e per il periodo chiuso al 30 giugno 2021
EBIT (A)	2.736
Capitale investito operativo (B)	23.897
ROI (A)/(B)	11,4%

12) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del Capitale circolante netto operativo e del Capitale circolante netto al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021
Rimanenze	594
Crediti commerciali	10.022
Debiti commerciali	(630)
Capitale circolante netto operativo	9.986
Altri crediti	3.399
Altri debiti	(4.602)
Capitale circolante netto	8.783

13) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo della Posizione finanziaria netta al 30 giugno 2021:

<i>In migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2021
A. Cassa	2
B. Altre disponibilità liquide	747
C. Titoli detenuti per la negoziazione	—
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	749
E. Crediti finanziari correnti	—
F. Debiti bancari correnti	(4.476)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	—
H. Altri debiti finanziari correnti	—
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(4.476)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(3.727)
K. Debiti bancari non correnti	(6.699)
L. Obbligazioni emesse	—
M. Altri debiti non correnti	—
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(6.699)
O. Disponibilità (Indebitamento) finanziaria netta (J) + (N)	(10.426)

La Posizione finanziaria netta è negativa per Euro 10.426 migliaia al 30 giugno 2021 ed Euro 9.601 migliaia al 31 dicembre 2019.

La variazione in aumento della Posizione finanziaria netta al 30 giugno 2021 rispetto al 31 dicembre 2020 è riconducibile principalmente all'andamento decrescente delle disponibilità liquide nel corso del periodo 2021.

14) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del Margine di tesoreria al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021
Liquidità differite (A)	13.421
Liquidità immediate (B)	749
Passività correnti (C)	9.289
Margine di Tesoreria [(A+B)-C]	4.881

15) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del Margine di struttura al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021
Patrimonio Netto (A)	6.570
Immobilizzazioni (B)	9.133
Margine di struttura (A-B)	(2.563)

16) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del Peso delle immobilizzazioni al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al 30 giugno 2021
Immobilizzazioni (A)	9.133
Totale attivo (B)	23.897
Peso delle immobilizzazioni (A/B)	38,2%

17) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del Peso del capitale circolante al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al 30 giugno 2021
Attivo Circolante (A)	14.764
Totale attivo (B)	23.897
Peso del capitale circolante (A/B)	61,8%

18) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del Peso del capitale proprio al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al 30 giugno 2021
Capitale proprio (A)	6.570
Totale Passivo (B)	23.897
Peso del capitale proprio (A/B)	27,5%

19) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del Peso del capitale di terzi al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al 30 giugno 2021
Capitale di terzi (A)	17.327
Totale Passivo (B)	23.897
Peso del capitale di terzi (A/B)	72,5%

20) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dell'Indice di disponibilità al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021
Attivo Circolante (A)	14.764
Passività correnti (B)	9.289
Indice di disponibilità (A/B)	1,589

21) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dell'Indice di liquidità al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021
Liquidità differite (A)	13.421
Liquidità immediate (B)	749

Passività correnti (C)	9.289
Indice di liquidità [(A+B)/C]	1,525

22) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dell'Indice di autocopertura del capitale fisso al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021
Patrimonio Netto (A)	6.570
Immobilizzazioni (B)	9.133
Indice di autocopertura del capitale fisso (A/B)	0,719

(G) Informazioni selezionate sui flussi di cassa del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

La seguente tabella riporta le principali informazioni selezionate sui flussi di cassa del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	796
Imposte sul reddito	(376)
Interessi passivi/(attivi)	446
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	866
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	568
Ammortamenti delle immobilizzazioni	359
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(1)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	926
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.792
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(37)
Decremento/(Incremento) del crediti verso clienti	1.990
Incremento/(Decremento) del debiti verso fornitori	(1.053)
Decremento/(Incremento) del ratei e risconti attivi	40
Incremento/(Decremento) del ratei e risconti passivi	(3)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.372
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.309
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.101
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(446)
(Imposte sul reddito pagate)	(27)
(Utilizzo del fondi)	(581)
Totale altre rettifiche	(1.054)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.047
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(160)
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(3.726)
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	(131)
Disinvestimenti	
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disinvestimenti	1
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	754
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.262)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.697)
Accensione finanziamenti	2.766
(Rimborso finanziamenti)	(104)
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	—
(Rimborso di capitale)	—
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	—
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	—
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	965
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.750
Disponibilità liquide a inizio esercizio	370

La gestione operativa del Gruppo ha generato cassa per Euro 4.047 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Tale variazione positiva è da attribuirsi principalmente: (i) all'incremento del "Risultato" che registra un andamento crescente pari a Euro 361 migliaia, passando da Euro 435 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 796 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e (ii) al risultato positivo del "Flusso finanziario dell'attività operativa" riconducibile alle variazioni positive del capitale circolante netto.

Informazioni selezionate sui flussi di cassa del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020

La seguente tabella riporta le principali informazioni selezionate sui flussi di cassa del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

(In migliaia di Euro)	Al e per il periodo chiuso al 30 giugno	
	2021	2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.908	620
Imposte sul reddito	642	(6)
Interessi passivi/(attivi)	186	262
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	2.736	876
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	282	279
Ammortamenti delle immobilizzazioni	449	164
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	—	—
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	731	443
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.467	1.319
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(80)	(3)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.150)	1.783
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(288)	(285)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(69)	(183)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(97)	(103)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(860)	537
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.544)	1.746
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	923	3.065
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(186)	(262)
(Imposte sul reddito pagate)	(33)	—
(Utilizzo dei fondi)	23	(270)
Totale altre rettifiche	(196)	(532)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	727	2.533
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(99)	(12)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.451)	(759)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	—	(22)
Disinvestimenti	—	—
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	—	—
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	—	—
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.550)	(793)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(271)	(2.643)
Accensione finanziamenti	—	1.195
(Rimborso finanziamenti)	(276)	(3)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	—	—
(Rimborso di capitale)	—	—
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	—	—

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	—	—
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(547)	(1.451)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.370)	289
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.119	370
Disponibilità liquide a fine esercizio	749	659

La gestione operativa del Gruppo ha generato cassa per Euro 727 migliaia nel periodo chiuso al 30 giugno 2021.

Tale variazione positiva è da attribuirsi principalmente: (i) all'incremento del “*Risultato*” che registra un andamento crescente pari a Euro 1.288 migliaia, passando da Euro 620 migliaia nel periodo chiuso al 30 giugno 2020 ad Euro 1.908 migliaia nel periodo chiuso al 30 giugno 2021 e (ii) al risultato positivo del “*Flusso finanziario dell'attività operativa*” riconducibile alle variazioni positive del capitale circolante netto.

4. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio e presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni negoziate su un mercato non regolamentato quale è il mercato EGM. Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera e agli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni.

Il presente Capitolo riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente e/o le Azioni e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo "Fattori di Rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1 Rischi connessi all'Emittente e al Gruppo

4.1.1 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave del Management del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, i risultati ed il successo del Gruppo dipendono in misura significativa dall'apporto e dall'esperienza dell'Amministratore Delegato, Emilio Gisondi, dell'ing. Enrico Remondini, della dott.ssa Stefania Panico e dell'ing. Clemente Schettini i quali hanno contribuito e contribuiscono in maniera rilevante allo sviluppo e al successo delle strategie del Gruppo. Il Gruppo, pertanto, è esposto al rischio di un'eventuale interruzione del rapporto di collaborazione professionale con talune figure chiave ovvero che la struttura operativa e manageriale non sia in grado di assicurare la continuità dell'attività e attuazione delle strategie adottate.

L'Emittente ritiene che il mantenimento dei rapporti con Emilio Gisondi che ricopre la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente, nonché la carica di Amministratore Delegato presso Donexit, Next e Foramil, società interamente controllate dall'Emittente, con Enrico Remondini che ricopre la qualifica di Direttore Tecnico del Gruppo, con Stefania Panico, che ricopre la carica di *chief financial officer* del Gruppo e con Clemente Schettini, che ricopre la carica di responsabile della *business strategy development* e dell'ingegneria d'offerta del Gruppo, costituisca un fattore critico di successo per il medesimo, in quanto gli stessi hanno contribuito e contribuiscono in misura significativa alla crescita e alla definizione della strategia della Società e del Gruppo.

Inoltre, alcune figure apicali, ad avviso dell'Emittente risultano determinanti sia per la propria crescita e sviluppo nonché del Gruppo sia per l'esecuzione dei progetti e la sua efficiente gestione operativa in ragione del patrimonio di competenze tecniche posseduto da tali figure o dell'esperienza significativa nei settori in cui il Gruppo opera e intende operare, nonché dell'eventuale possesso di specifiche autorizzazioni previste dalla normativa applicabile nei settori in cui il Gruppo opera

Sebbene l'Emittente ritenga di essersi dotato di una struttura operativa capace di assicurare la continuità della gestione nel tempo, non si può escludere che, qualora talune delle anzidette figure chiave del Gruppo cessino di ricoprire il ruolo fino ad ora rispettivamente svolto, ovvero che il Gruppo non sia in grado di attrarre, formare e trattenere *manager* qualificati, anche in sostituzione di quelli eventualmente cessati, tali situazioni potrebbero avere effetti negativi sulla capacità competitiva e sullo sviluppo dell'attività della Società, condizionando il raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 del Documento di Ammissione.

4.1.2 Rischi connessi alla concentrazione dei clienti

Al 30 giugno 2021 i primi dieci clienti del Gruppo rappresentavano il 70 % dei ricavi totali, di cui il 100 % sono rappresentati da soggetti governativi o ad essi assimilati. Il Gruppo presenta, quindi, una elevata concentrazione della clientela che si identifica con una particolare categoria di soggetti – ovvero soggetti governativi o ad essi assimilati – ed è pertanto esposto al rischio che il venir meno dei rapporti commerciali con uno o più dei principali clienti comporti una riduzione significativa dei ricavi.

In particolare, i primi dieci clienti rappresentano, complessivamente, circa l'88% dei ricavi del Gruppo al 30 giugno 2020 e l'85 % al 31 dicembre 2020. Al 30 giugno 2021, i primi dieci clienti rappresentano complessivamente circa il 70% dei ricavi del Gruppo.

Al 31 dicembre 2020 l'81% del fatturato del Gruppo è nei confronti di soggetti pubblici o a questi equiparati (*business to government*), mentre al 30 giugno 2021 il fatturato è pari al 76%. Pertanto, il Gruppo è esposto al rischio che eventuali provvedimenti dell'autorità che dovessero modificare i criteri di selezione dei fornitori da parte degli enti pubblici o ad essi equiparati abbiano l'effetto di escludere l'Emittente e le altre società del Gruppo dalla fornitura di alcuni prodotti e/o servizi o di limitare eccessivamente il prezzo degli stessi. Si precisa che i dati del presente paragrafo sono calcolati al netto del fatturato infragruppo.

Inoltre, il Gruppo è esposto ai rischi connessi a possibili inadempimenti dei contratti e ai rischi conseguenti ad eventuali vertenze o contenziosi connessi all'esecuzione del contratto.

L'instaurazione di rapporti commerciali con soggetti governativi o ad essi assimilati è soggetta a particolari procedure, incluse procedure competitive, volte alla selezione del soggetto e alla verifica del rispetto dei requisiti richiesti dalle leggi e dai regolamenti applicabili che generalmente conferiscono stabilità al rapporto stesso.

Tali contratti presentano durata variabile in considerazione della tipologia di prodotto e servizio e del relativo progetto e, in alcuni casi, sono articolati in diverse fasi, alcune delle quali solo eventuali. Generalmente non è prevista la facoltà di recesso libero delle parti.

Sebbene con tali clienti il Gruppo intrattenga relazioni consolidate, l'eventuale cessazione dei contratti in essere o la mancata sottoscrizione, in futuro, di nuovi contratti con uno o più dei principali clienti, anche in considerazione della concentrazione degli stessi, determinerebbe una perdita significativa di ricavi per il Gruppo, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di rilevanza media.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.3 Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo

Il successo del Gruppo si fonda in misura rilevante sui propri diritti di proprietà intellettuale e sulla capacità di tutelarli da potenziali violazioni da parte dei terzi. L'Emittente, pertanto, è esposto al rischio di una diffusione non autorizzata di know-how proprietario che potrebbe avere effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Alla Data del Documento di Ammissione il portafoglio di diritti di proprietà intellettuale del Gruppo comprende n. 5 marchi registrati. Per maggiori informazioni in merito ai marchi del gruppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

Il Gruppo offre prodotti e servizi innovativi, basati su *software* e tecnologie proprietarie. Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo non è titolare di brevetti.

Al riguardo si segnala che la strategia di difesa del *know-how* proprietario della Società si fonda principalmente sulla sottoscrizione di accordi di riservatezza con tutti i soggetti che in virtù di rapporti di collaborazione, di dipendenza, di fornitura o di altra natura hanno accesso, direttamente o indirettamente a dati e informazioni riservate del Gruppo.

Tali accordi di riservatezza prevedono un impegno da parte del terzo a mantenere la massima riservatezza su quanto sviluppato e/o appreso nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con la relativa società del Gruppo. A ciò corrisponde un impegno a non divulgare tali informazioni, a limitarne l'accesso a terzi e ad utilizzare le informazioni acquisite esclusivamente per quanto strettamente necessario all'esecuzione del rapporto instaurato con la Società, fermo restando che tutte le informazioni e le conoscenze ivi eventualmente acquisite dal dipendente o dal consulente restano di titolarità della relativa società del Gruppo.

Alla luce di quanto sopra non si può escludere il rischio che soggetti terzi si appropriino indebitamente di informazioni e dati facenti parte del patrimonio di conoscenze sviluppato o comunque acquisito dal Gruppo, con conseguenti possibili effetti negativi sulla sua posizione economica, finanziaria e patrimoniale. Inoltre, in caso di violazione degli accordi di riservatezza la Società, qualora il Gruppo decidesse di attivarsi in via giudiziale per la difesa dei propri diritti, si esporrebbe a costi e oneri, anche significativi, non preventivati.

Il Gruppo inoltre è esposto al rischio di violare accidentalmente i diritti di proprietà intellettuale altrui, o comunque di essere chiamato a rispondere della violazione di diritti altrui. L'instaurarsi di eventuali procedimenti giudiziari potrebbe comportare la necessità di ottenere licenze ulteriori o, al verificarsi di talune circostanze, l'inibizione dell'utilizzo da parte del Gruppo delle tecnologie o dei servizi ritenuti in violazione dei diritti altrui, con conseguente impossibilità di vendere taluni prodotti o servizi ed esposizione del Gruppo all'obbligo di risarcire i danni conseguenti a tale violazione, con possibili effetti negativi sull'attività, sui risultati e sulla situazione economica del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.4 Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate del Gruppo e alla difficoltà di reperirne di nuove

Alla Data del Documento di Ammissione, i risultati ed il successo del Gruppo dipendono, altresì, dall'apporto e dall'esperienza del personale altamente specializzato di cui il medesimo si avvale. L'Emittente, pertanto, è esposto al rischio di un'eventuale interruzione del rapporto di collaborazione professionale con dipendenti e/o collaboratori altamente qualificati, nonché al rischio di non essere in grado di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Il Gruppo opera in settori caratterizzati dall'esigenza di avvalersi di personale ad alto livello di specializzazione e dotato di elevate competenze tecniche e professionali. I settori di interesse del Gruppo si caratterizzano, infatti, per una forte integrazione tra elementi tecnologici, creativi e di processo che richiedono profili specialistici dotati di competenze trasversali. Pertanto, il successo del Gruppo dipende anche dalla capacità dello stesso di attrarre e formare personale con il livello di specializzazione e le competenze tecniche e professionali richieste. L'esigenza di avvalersi di personale dotato di elevate competenze deriva anche dalla stringente regolamentazione del settore in cui lo stesso opera e della rilevanza strategica dell'attività del Gruppo. Il dott. Gisondi e la dott.ssa Panico sono dotati delle abilitazioni necessarie a trattare informazioni classificate.

L'importanza di mantenere e attrarre soggetti altamente qualificati è di primaria importanza sia al fine di mantenere l'attuale livello di crescita nei settori in cui l'Emittente già opera sia al fine di sviluppare nuove aree di *business*. Nonostante il Gruppo abbia istituito una *Cyber Accademy* con l'obiettivo di garantire la formazione continua dei propri dipendenti e collaboratori unitamente alla formazione di nuove risorse, non si può escludere che, qualora una pluralità di risorse qualificate del Gruppo cessi di ricoprire il ruolo fino ad ora svolto, ovvero il Gruppo non sia in grado di attrarre, formare e trattenerne personale qualificato, anche in sostituzione di quello eventualmente cessato tali situazioni potrebbero avere effetti negativi sulla capacità competitiva e sullo sviluppo dell'attività della Società, condizionandone negativamente le opportunità di crescita e, conseguentemente, la redditività del proprio *business* e la propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Il Gruppo ha registrato un *turnover* pari al 11,94% nel 2018, 19,60% nel 2019 e 14,84% nel 2020. In particolare, si segnala che nel 2019 e nel primo semestre 2020 le percentuali tengono conto anche di accordi transattivi conclusi con alcuni dipendenti e alcuni dirigenti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.5 Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia di sviluppo e di crescita del Gruppo

La strategia di crescita del Gruppo mira a rafforzare e potenziare il posizionamento competitivo dello stesso sia nei settori in cui già opera, sia attraverso l'espansione in nuovi settori. Le assunzioni utilizzate per le elaborazioni della strategia e dei piani di sviluppo del Gruppo sono caratterizzate da un elevato grado di incertezza essendo, in parte connesse a fattori estranei alla sfera di controllo del Gruppo e, in parte, legati a circostanze che seppur dipendenti dall'attività del Gruppo possono presentare difficoltà di attuazione. Pertanto, sussiste il rischio che le valutazioni svolte possano rivelarsi non corrette, o corrette solo in parte, e il Gruppo non sia in grado di realizzare efficacemente

la propria strategia e/o di perseguire i propri obiettivi di crescita, ovvero che il Gruppo possa perdere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di gestire in maniera efficiente il proprio processo di crescita.

Il Gruppo ha definito e sviluppato una strategia di crescita incentrata, in particolare, su due distinte linee di azione: (i) una crescita organica che mira ad accrescere la propria attività sviluppando nuovi clienti anche diversificando la tipologia di clienti a cui si rivolge e (ii) una crescita per linee esterne attraverso l'acquisizione di *start up* e PMI innovative dotate di tecnologie proprietarie, di rami d'azienda operanti in settori attrattivi complementari a quelli del Gruppo e *spin off* accademici.

Per quanto concerne la crescita per linee interne, il Gruppo intende ampliare il segmento di mercato rivolto a soggetti pubblici o che svolgono funzioni di interesse pubblico (cosiddetto *business to government*) in cui lo stesso già opera attraverso l'offerta di prodotti aggiornati e sempre più all'avanguardia, nonché sviluppare il segmento di mercato rivolto ai soggetti privati (cosiddetto *business to business*) attraverso l'offerta di prodotti sviluppati per le specifiche esigenze del segmento.

Il Gruppo basa la propria strategia di crescita per linee interne (i) sull'assunzione di nuove risorse per incrementare il capitale umano dell'organizzazione, e (ii) su investimenti in tecnologie per l'infrastruttura aziendale, per il centro di ricerche in *Malware Analysis e Vulnerability discovery* e per la difesa da attacchi quantistici. Con riguardo all'espansione del Gruppo lo stesso dovrà adeguare il proprio modello organizzativo, le procedure interne e le politiche di gestione del capitale circolante alle accresciute esigenze, nonché reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte ai fabbisogni finanziari generati dalla propria crescita e, con riguardo alle operazioni straordinarie, dovrà adottare le misure necessarie all'integrazione nel Gruppo delle realtà acquisite al fine di garantirne l'operatività e l'efficienza. Qualora il Gruppo non riesca a perfezionare tali modifiche o a gestirle in maniera adeguata, proficua ed efficiente, ovvero non riesca a implementarle nei tempi necessari o nei costi previsti, lo stesso potrebbe non essere in grado di mantenere gli attuali livelli di efficienza e l'attuale posizionamento competitivo.

La crescita per linee esterne espone, inoltre, il Gruppo al rischio derivante da potenziali passività insite nell'oggetto dell'investimento. Fermo restando che le predette operazioni verrebbero effettuate tramite accordi in linea con la prassi di mercato, il Gruppo potrebbe essere esposto a pretese di terzi, azioni giudiziali ovvero costi e passività inattesi o non emersi in sede di attività di *due diligence* ovvero non coperti, in tutto o in parte, da previsioni contrattuali, che potrebbero determinare un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il Gruppo potrebbe, inoltre, non essere in grado di dare corretta e tempestiva esecuzione alla propria strategia di crescita.

Ove il Gruppo non fosse in grado di gestire in modo efficiente il proprio percorso di crescita, ovvero qualora dovessero risultare non corrette le assunzioni alla base delle strategie industriali attuate, il Gruppo potrebbe non essere in grado di mantenere l'attuale posizionamento competitivo, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo e sulle prospettive di crescita, e pertanto sull'attività del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.6 Rischi legati a possibili attività di hacking o al funzionamento dei sistemi informatici

Il Gruppo è esposto a rischi operativi derivanti da difetti dei meccanismi di sicurezza, virus, attacchi di hacking, accessi non autorizzati nonché da malfunzionamenti e interruzioni dei sistemi di cui si avvale per svolgere la propria attività. Tali eventi potrebbero comportare la modifica, la distruzione, la perdita o il furto dei dati del Gruppo e dei propri clienti e la conseguente interruzione o rallentamento dei servizi, perdita di clientela, richieste di risarcimento e, in generale, effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e/o del Gruppo, nonché con esposizione a potenziali danni di natura reputazionale

Il Gruppo è soggetto a rischi operativi derivanti, tra gli altri, da condotte illecite di terzi o da eventi di natura eccezionale (quali, a titolo esemplificativo, incendi, problemi di connessione a internet, attacchi informatici, interruzione della fornitura di corrente elettrica, terremoti, uragani, inondazioni, attacchi terroristici), guasti alle apparecchiature, errori di programmazione. Tali eventi potrebbero riguardare sia sistemi e prodotti del Gruppo sia sistemi e prodotti di terzi che il Gruppo, in alcuni limitati casi, impiega nell'ambito della propria attività.

Qualora tali eventi si verificassero, potrebbero, in alcuni casi, pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi e costringere il Gruppo a rallentare, sospendere o interrompere la propria attività. Sebbene il Gruppo, svolga un'attività di manutenzione e monitoraggio delle proprie infrastrutture tecnologiche e adotti presidi atti a scongiurare gli eventi menzionati, nel caso in cui i presidi e i sistemi adottati dal Gruppo non dovessero risultare adeguati a prevenire o ridurre gli effetti negativi dei suddetti eventi, il Gruppo potrebbe essere chiamato a rispondere di eventuali danni derivanti dal verificarsi di rallentamenti o interruzioni nello svolgimento dei servizi resi ai clienti, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Inoltre, qualora gli attacchi di eventuali *hacker* dovessero superare le barriere protettive e gli strumenti di difesa del Gruppo sussiste il rischio che i dati del Gruppo e i dati dei propri clienti conservati su sistemi accessibili tramite internet possano essere sottratti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.7 Rischi connessi agli impegni finanziari assunti dall'Emittente e alle fluttuazioni dei tassi d'interesse variabili previsti nei contratti di finanziamento del Gruppo

L'Emittente e il Gruppo fanno ricorso al canale bancario, mediante finanziamenti a medio/lungo termine, mutui e linee di credito e sono pertanto esposti al rischio di non poter adempiere agli obblighi e agli impegni assunti nell'ambito dei relativi contratti, con potenziale effetto negativo sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Inoltre, il Gruppo è esposto al rischio che possano verificarsi fluttuazioni dei tassi di interesse che influiscano negativamente sul livello degli oneri finanziari ovvero che le politiche di copertura del rischio adottate dal Gruppo si rivelino inadeguate

Alla data del 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021 l'indebitamento finanziario lordo di natura bancaria del Gruppo risultava pari, rispettivamente, a Euro 11.650 migliaia e a Euro 11.175 migliaia, come risulta dalla tabella che segue:

<i>In migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Debiti bancari correnti	(4.476)	(4.747)
Debiti bancari non correnti	(6.699)	(6.903)
Totale	(11.175)	(11.650)

La capacità del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili.

I contratti di finanziamento sottoscritti dal Gruppo contengono alcune clausole e impegni, tipici per tali tipologie di contratti di finanziamento, che prevedono il mantenimento del proprio stato di solvibilità e dell'integrità delle garanzie eventualmente offerte, ovvero clausole di *cross-default* la cui violazione potrebbe far sorgere l'obbligo per l'Emittente e per il Gruppo di rimborsare anticipatamente le somme erogate, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Non è possibile escludere che in futuro l'Emittente e il Gruppo ad esso facente capo possano non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie all'adempimento degli obblighi di rimborso ovvero non riescano a rispettare, o sia loro contestato il mancato rispetto di *covenant* contrattuali con conseguente obbligo di rimborso integrale dei finanziamenti. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2, del Documento di Ammissione.

4.1.8 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza rispetto ai mercati di riferimento

Il presente Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e considerazioni relative ai mercati di riferimento e al posizionamento competitivo dell'Emittente e del Gruppo che potrebbero, tuttavia, non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento del Gruppo, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività del Gruppo.

L'Emittente ha formulato le proprie valutazioni sulla base della propria conoscenza del mercato e delle informazioni disponibili e, in particolare, sulla base delle ricerche di mercato condotte su realtà comparabili a quella della Società e del Gruppo. Tuttavia, si rileva che con riferimento al settore della microelettronica e, in parte, della sicurezza delle comunicazioni non è stato possibile individuare *competitor* diretti che alla Data del Documento di Ammissione siano attivi in tali settori.

Le considerazioni relative ai mercati di riferimento e al posizionamento competitivo potrebbero, pertanto, non rappresentare correttamente i mercati e i settori di riferimento, la loro evoluzione, l'effettivo posizionamento del Gruppo, nonché gli sviluppi dell'attività del Gruppo, a causa, tra l'altro, del verificarsi di eventi ignoti o incerti, di altri fattori di rischio, o in conseguenza dell'evoluzione delle strategie.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.9 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi. L'Emittente, in futuro, potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi, ovvero, anche ove realizzati, la distribuzione dei dividendi potrebbe essere soggetta a eventuali limitazioni.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha distribuito utili né ha adottato alcun programma in merito alla distribuzione di dividendi in esercizi futuri, la quale sarà demandata di volta in volta alle delibere del Consiglio di Amministrazione.

La possibilità per l'Emittente di dar corso alla distribuzione di dividendi in futuro e il relativo ammontare, dipenderanno, *inter alia*, dai ricavi futuri, dai risultati economici, dalla situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni dell'attività in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori interni.

Inoltre, non è possibile escludere che l'Emittente possa, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non dar corso alla distribuzione di dividendi al fine di rafforzare patrimonialmente la Società o di investire nuove risorse nel proprio percorso di crescita.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

4.1.10 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto a rischi legati all'eventuale sorgere di procedimenti giurisdizionali passivi in relazione ai rapporti di lavoro con i propri dipendenti dai quali potrebbero derivare obblighi risarcitori e/o di pagamento in capo al Gruppo nonché al rischio di soccombenza nei procedimenti di cui è parte alla Data del Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione, Next è parte di un contenzioso passivo avviato dagli eredi di un ex dirigente della stessa, deceduto per malattia nel 2020, i quali ha richiesto e ottenuto un decreto ingiuntivo nei confronti della società età il pagamento di una somma pari a euro 300.000 (oltre interessi

e spese) a titolo di indennità per il caso di morte ai sensi dell'art. 12 CCNL della piccola e media industria metalmeccanica (CONFAPI).

Next ha presentato opposizione a tale ingiunzione contestando l'esistenza e la fondatezza di tale credito adducendo a propria difesa l'inapplicabilità del CCNL della piccola e media industria metalmeccanica al rapporto in causa fatta eccezione esclusivamente per le disposizioni economiche espressamente richiamate nel contratto di lavoro sia in forza delle previsioni dello stesso sia in considerazione del fatto che né il *de cuius* né la società sono mai stati iscritti alle associazioni stipulanti il CCNL invocato dai ricorrenti.

Si segnala inoltre che Next non ha costituito nel proprio bilancio d'esercizio un apposito fondo rischi e oneri in quanto il decreto ingiuntivo è stato notificato alla società in data 5 agosto 2021 e che pertanto, in caso di soccombenza, l'assenza di un fondo rischi e oneri, espone Next e il Gruppo a dover coprire le conseguenti passività tramite l'utilizzo di riserve disponibili con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Qualora il procedimento de quo abbia un esito sfavorevole per la società appartenente al Gruppo, con accoglimento in tutto o in parte, delle pretese avanzate da controparte, Next si troverebbe a dover fronteggiare passività non previste, con probabili effetti negativi sull'attività, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici del Gruppo.

Il verificarsi di tale circostanza, che è considerata dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

4.1.11 Rischi connessi all'inclusione nel Documento di Ammissione di IAP (Indicatori Alternativi di Performance) e di dati non assoggettati a revisione contabile

Il Documento di Ammissione contiene Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") utilizzati dal Gruppo per monitorare in modo efficace le informazioni sull'andamento della redditività della propria attività, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Tali IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, e non sono soggetti a revisione contabile e, pertanto, il criterio applicato dall'Emittente per la determinazione dei medesimi potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, tali dati potrebbero non essere confrontabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Inoltre, alcuni dati finanziari del Gruppo inclusi nel Documento di Ammissione non sono stati sottoposti a revisione contabile.

Ai sensi degli orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016), per Indicatori Alternativi di Performance devono intendersi quegli indicatori di performance finanziaria, indebitamento finanziario o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Sono solitamente ricavati o basati sul bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria, il più delle volte mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi dai dati presenti nel bilancio.

Gli IAP rappresentano gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse e altre decisioni operative. Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi

dell'andamento futuro del Gruppo medesimo; (ii) gli IAP non sono previsti dai principi contabili internazionali IFRS né dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati dell'Emittente, non sono assoggettati a revisione contabile; (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (Principi Contabili Italiani o OIC); (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai bilanci disponibili dell'Emittente presentate nella Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione; (v) le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi; (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione, non essendo intervenute modifiche nelle modalità di calcolo nei relativi esercizi di riferimento; (vii) sono rappresentati, laddove applicabile, in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni di cui agli orientamenti ESMA/1415/2015, (così come recepite dalla comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015); e (viii) non sono indicativi dell'andamento atteso del Gruppo nell'esercizio in corso, né in quelli futuri.

Pertanto, l'esame degli IAP del Gruppo da parte di un investitore, senza tenere in considerazione le suddette criticità, potrebbe indurlo in errore nella valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e, di conseguenza, comportare decisioni di investimento errate.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo e) del Documento di Ammissione.

4.2 Rischi relativi al settore in cui operano l'emittente e il gruppo

4.2.1 Rischi connessi all'elevato grado di competitività del mercato di riferimento

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è esposto a rischi connessi alla crescita dei propri concorrenti o all'ingresso nel settore di nuovi operatori che potrebbero incidere negativamente sul posizionamento del Gruppo sul mercato.

I principali settori in cui opera il Gruppo sono quelli della *Cybersecurity*, della sicurezza delle comunicazioni, dei *big data analytics* e dei *big data intelligence* e della microelettronica. I primi due settori sono caratterizzati da un elevato grado di concorrenza per la presenza sia da operatori nazionali che internazionali mentre gli altri settori sono oggetto di sempre maggior interesse da parte dei medesimi operatori. In particolare, la crescente presenza di nuovi operatori sul mercato che offrono prodotti e/o servizi analoghi a quelli del Gruppo e la crescita degli attuali comporta il rischio che il Gruppo non riesca a sviluppare e realizzare prodotti e servizi dotati di un migliore livello tecnologico ovvero in tempi o con costi inferiori rispetto ai concorrenti.

L'effettiva attuazione della strategia di crescita del Gruppo dipende anche da fattori non controllabili dal Gruppo, tra i quali il mantenimento degli attuali tassi di crescita del mercato di riferimento e la crescita del Gruppo all'interno dello stesso; al riguardo si segnala che il mercato italiano della *Cybersecurity*, pur essendo in grande crescita, presenta un crescente livello di competitività. Qualora

il Gruppo non riesca a sviluppare in modo soddisfacente e tempestivo i propri progetti o la domanda di mercato per i servizi offerti dal Gruppo non raggiunga i livelli attesi, lo stesso potrebbe riscontrare difficoltà nel mantenimento degli attuali tassi di crescita, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo ad esso facente capo.

L'eventuale difficoltà del Gruppo nel fare fronte all'elevato grado di competitività del settore potrebbe incidere negativamente sul posizionamento di mercato con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere significativi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di rilevanza media.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.2.2 Rischi connessi all'evoluzione dei servizi o prodotti nel settore in cui opera il Gruppo e alle esigenze della clientela

Il Gruppo opera in settori caratterizzati da un elevato grado di innovazione che richiedono una costante attività di ricerca e sviluppo con riguardo alle tecnologie e ai sistemi utilizzati nonché ai servizi forniti e, pertanto, è esposto al rischio di non essere in grado di individuare tempestivamente soluzioni tecnologiche e servizi adeguati all'evoluzione del mercato e dei propri concorrenti o alle esigenze della clientela. Tale circostanza potrebbe cagionare effetti negativi sulle attività, sull'immagine, sulla reputazione e sulle prospettive dell'Emittente.

La costante attività di ricerca, sviluppo e innovazione delle tecnologie e dei servizi offerti è essenziale sia per mantenere la posizione competitiva dell'Emittente sul mercato di riferimento identificando e anticipando le nuove esigenze dei clienti e degli utilizzatori e adeguandosi ai rapidi e significativi cambiamenti tecnologici, sia al fine di ampliare la propria offerta e sviluppare nuove aree di *business*.

Il Gruppo ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo pari a Euro 2.360.250 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, a Euro 4.083.261 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari a circa il 19% medio nel triennio di riferimento dei ricavi delle vendite per il medesimo periodo.

Il successo del Gruppo dipende, pertanto, in primo luogo, dalla capacità di continuare ad offrire servizi a valore aggiunto che incontrino le esigenze dei clienti nonché dalla capacità del Gruppo di sviluppare tempestivamente i nuovi prodotti e servizi così da essere in grado di immetterli sul mercato prima dei propri concorrenti o, comunque, in tempo utile per riscontrare le esigenze dei clienti.

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri concorrenti sviluppino e realizzino tecnologie prima del Gruppo, con un più elevato livello tecnologico ovvero comunque in tempi e con costi inferiori. Pertanto, non si può escludere che valutazioni non corrette, errori tecnici nei nuovi prodotti, ovvero ritardi nello sviluppo e lancio degli stessi possano comportare effetti negativi sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere significativi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di rilevanza media.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.3 Rischi legali e relativi al contesto normativo

4.3.1 *Rischi relativi alla mancata implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001*

Alla Data del Documento di Ammissione, le società del Gruppo hanno implementato il modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 (il “Modello”) volto a scongiurare la responsabilità della Società (cosiddetta responsabilità amministrativa dell’ente) per determinati reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da parte di soggetti che rivestono posizioni apicali nell’organizzazione aziendale o di persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi.

In particolare, le società del Gruppo hanno adottato il Modello e nominato un organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001 nel corso del 2021. Ai sensi della normativa vigente la mancata implementazione del medesimo ovvero la sua inadeguatezza rispetto alla realtà aziendale stessa, espongono la società a un rischio di responsabilità per i reati eventualmente commessi nel suo interesse o vantaggio da persone che rivestono ruoli apicali nell’ambito dell’organizzazione con funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione delle società del Gruppo nonché da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di una delle persone in precedenza indicate.

La responsabilità amministrativa della società ai sensi del D. Lgs. 231/2001 assume rilievo *inter alia*, in considerazione dei rapporti commerciali che il Gruppo intrattiene con enti governativi e soggetti assimilati.

L’applicazione di eventuali sanzioni pecuniarie, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, di sanzioni interdittive – ove fossero riscontrate responsabilità a carico dell’Emittente o di altre società del Gruppo, tenuto altresì conto della mancata adozione del Modello, o di altre società del Gruppo – potrebbe comportare effetti negativi rilevanti sui risultati economico, patrimoniali e finanziari del Gruppo sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

4.3.2 *Rischi connessi al quadro normativo applicabile e all’evoluzione dello stesso*

Il Gruppo opera in un settore fortemente regolamentato ed è pertanto esposto al rischio del venire meno delle autorizzazioni allo svolgimento di alcune delle proprie attività o di variazioni del quadro normativo di riferimento che potrebbero comportare costi di adeguamento o limitare, anche temporaneamente, l’operatività dell’Emittente e/o del Gruppo.

Alla luce dell’attività svolta, la Società e il Gruppo operano in un contesto estremamente regolamentato ed è soggetto, tra l’altro, alle seguenti normative:

- Reg. (CE) 428/09 e successivamente modificato dal Reg. (UE) 388/12, relativo ai beni “*dual use*”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 giugno 2014, n. 108 e successive modifiche e integrazioni contenente il regolamento per l’individuazione delle attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale, a norma dell’articolo 1, comma 1, del decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56. (14G00120);

- Decreto-legge del 15 marzo 2012, n. 21 e successivi provvedimenti attuativi in materia di *Golden Power*;
- Decreto-legge del 21 settembre 2019, n. 105 in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 aprile 2021, n. 81 in materia di incidenti aventi un impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 105/2019;
- Decreto-legge del 14 giugno 2021, n. 82, il quale ha istituito l'Agenzia per la *Cybersicurezza nazionale*;
- Legge del 3 agosto 2007, n. 124 in materia di sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto di Stato;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2015 recante Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva.

Sebbene, alla Data del Documento di Ammissione, le società del Gruppo siano in possesso di tutti i permessi, le autorizzazioni e le certificazioni richieste dalla suddetta normativa per l'esercizio dell'attività dalle stesse svolta e per il trattamento delle informazioni classificate, l'eventuale mancato rinnovo, la sospensione o la revoca delle necessarie autorizzazioni, il ritardo nel processo autorizzativo in caso di nuove autorizzazioni o abilitazioni o il mancato ottenimento di modifiche delle licenze vigenti che si rendessero necessarie o opportune, potrebbero avere ripercussioni negative sull'attività del Gruppo.

Il Gruppo potrebbe inoltre essere tenuto a sostenere oneri e costi non programmati per adeguarsi alle normative di volta in volta vigenti e, ove non fosse in grado di aderirvi tempestivamente, potrebbe essere sottoposto a sanzioni, con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Per maggiori informazioni circa il contesto normativo di riferimento in cui opera la Società si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

4.3.3 *Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali, nonché al rispetto della normativa applicabile ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e del d.lgs.196/2003 (Codice privacy)*

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo tratta dati personali dei propri dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori e terzi, ed ha pertanto l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di protezione dei dati personali. In considerazione dell'attività svolta, inoltre, il Gruppo è esposto ad operazioni di hacking contro i propri sistemi informatici e contro quelli dei propri clienti e fornitori, che potrebbero comportare accessi non autorizzati, cancellazione e furti di dati. Qualora non fosse in grado di attuare i presidi e gli adempimenti in materia privacy, conformemente a quanto prescritto dalla normativa applicabile ai sensi del Regolamento (UE) n.

2016/679 (“**GDPR**”), del D.lgs. 196/2003 (“**Codice Privacy**”) e della normativa nazionale applicabile concernente la protezione dei dati personali, dunque il Gruppo sarebbe esposto a un rischio sanzionatorio nonché a un rischio di perdita di clienti attuali e futuri e deterioramento dei risultati economici, patrimoniali e finanziari, oltre che a rischi reputazionali.

Al fine di assicurare un trattamento dei dati personali (di cui è titolare nonché degli altri dati personali trattati per conto dei propri clienti) conforme alle prescrizioni normative, il Gruppo ha intrapreso un percorso di adeguamento agli adempimenti richiesti dal Codice Privacy, dal GDPR e dalla normativa nazionale di volta in volta applicabile concernente la protezione dei dati personali (insieme al Codice Privacy e al GDPR, la “**Normativa Privacy**”). Tale percorso di adeguamento ha comportato l’implementazione nel Gruppo di documentazione finalizzata a legittimare il trattamento dei dati personali nonché di misure tecniche e organizzative a tutela della sicurezza dei dati personali.

Nonostante ciò, il Gruppo resta comunque esposto al rischio che la documentazione implementata e/o le misure di sicurezza adottate si rivelino inadeguate per legittimare il trattamento e/o che non siano correttamente implementati i necessari presidi *privacy* (soprattutto in relazione alla tutela dei sistemi informatici a fronte di rischi non prevedibili, quali comportamenti dolosi o colposi, attacchi informatici, ecc.) e, pertanto, che i dati trattati siano oggetto di accessi non autorizzati, danneggiati, perduti, sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note a o autorizzate dai rispettivi interessati o trattati con modalità diverse da quelle ammesse dalla Normativa *Privacy*. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere un impatto negativo sull’attività del Gruppo, anche in termini reputazionali, nonché comportare l’irrogazione da parte dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali di sanzioni, amministrative e penali a carico del Gruppo stesso e altresì di misure di limitazione, sospensione, divieto di trattamento per una o più finalità e altri provvedimenti di natura correttiva.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Per maggiori informazioni circa il contesto normativo di riferimento in cui opera la Società si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

4.3.4 Rischi connessi alla pandemia COVID-19 (c.d. Coronavirus)

A partire da marzo 2020, a seguito della diffusione su scala mondiale del virus COVID-19, le Autorità italiane, sia a livello locale che nazionale, hanno adottato numerose misure restrittive volte a contenere l’ulteriore diffusione della pandemia. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato restrizioni agli spostamenti e la sospensione di attività produttive, industriali e commerciali, ad eccezione di quelle espressamente consentite nel rispetto delle misure volte al contrasto e al contenimento della pandemia ed è stato incoraggiato, ove possibile, il ricorso al lavoro a distanza per i lavoratori pubblici e privati. Tali misure hanno avuto un notevole impatto negativo sui mercati finanziari e sulle attività economiche sia a livello nazionale che globale.

Alla Data del Documento di Ammissione, l’operatività ed i risultati del Gruppo non hanno subito un impatto significativo derivante dall’applicazione delle anzidette disposizioni emergenziali. Le società del Gruppo, infatti, non hanno dovuto interrompere o cessare la propria attività in ragione delle suddette misure restrittive tenuto conto che, in considerazione dei settori di attività in cui opera, il Gruppo ha potuto proseguire la propria attività in forza di specifiche autorizzazioni governative

adottando le necessarie misure previste dalla normativa emergenziale per il contrasto dell'epidemia nonché, in taluni casi, facendo ricorso al lavoro da remoto.

A tal riguardo, si segnala che le società del Gruppo non hanno registrato sospensioni, interruzioni, o ritardi rilevanti nelle forniture in conseguenza dell'emergenza sanitaria.

Alla Data del Documento di Ammissione non è possibile prevedere la durata e l'intensità della pandemia e l'eventuale reintroduzione di misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione del virus e delle sue "varianti", che si stanno sviluppando e che si stanno diffondendo in alcune aree geografiche e, pertanto, non è possibile prevedere gli ulteriori effetti negativi che il protrarsi della pandemia potrà determinare sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale.

Inoltre, un eventuale prolungamento degli effetti della pandemia nel corso del secondo semestre del 2021, o addirittura al 2022, potrebbe incidere sullo sviluppo del *business* del Gruppo e delle sue prospettive.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di rilevanza bassa.

4.4 Rischi relativi alla governance dell'Emittente

4.4.1 Rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate

Il Gruppo è esposto al rischio che i contratti conclusi con Parti Correlate, ove sottoscritti con soggetti terzi, avrebbero potuto essere non conclusi ovvero conclusi a termini e condizioni diversi. La definizione di tali rapporti non è stata soggetta alla procedura per le operazioni con Parti Correlate ("Procedura OPC"), atteso la stessa non è ancora in vigore e diverrà efficace dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Le operazioni concluse dall'Emittente con Parti Correlate sono principalmente di natura finanziaria e commerciale e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 18 ottobre 2021, ha approvato l'adozione, con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e subordinatamente al parere favorevole dell'amministratore indipendente dell'Emittente, della "Procedura per le operazioni con Parti Correlate".

Per il dettaglio in merito ai patrimoniali rapporti dell'Emittente con le Parti Correlate si rinvia alle tabelle riportate nel Capitolo 14, Paragrafo 14.2 del Documento di Ammissione.

Il Gruppo è pertanto esposto al rischio che i rapporti con le Parti Correlate generino inefficienze nel processo di allocazione delle risorse ed esponano il Gruppo a rischi non adeguatamente valutati e presidiati.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

4.4.2 Rischi connessi a eventuali conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'Emittente

L'Emittente è esposto al rischio che taluni membri del Consiglio di Amministrazione e dirigenti con responsabilità strategiche siano portatori di interessi propri o di terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale sociale dell'Emittente ovvero ricoprono ruoli direttivi in altre società del Gruppo o in Parti Correlate.

Alla Data di Ammissione, (i) l'amministratore delegato, Emilio Gisoni riveste altresì la carica di amministratore delegato di Next, Foramil e Donexit, e detiene una partecipazione pari al 67% nel capitale sociale di Starlife S.r.l., titolare del 30,4% del capitale sociale dell'Emittente e (ii) il consigliere Aurelio Regina riveste altresì la carica di presidente del consiglio di amministrazione di Next, Foramil e Donexit, e detiene una partecipazione indiretta pari al 62,1% nel capitale sociale dell'Emittente.

Il convergere di più ruoli apicali in capo al medesimo soggetto potrebbe portare all'assunzione di decisioni in conflitto di interesse con quelli dell'Emittente, con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e sulle relative prospettive.

Inoltre, i potenziali interessi economici legati alle società del Gruppo potrebbero non risultare del tutto coincidenti con quelli dei titolari delle Azioni e, pertanto, in virtù della qualità di socio, seppur indiretto, rivestita da alcuni consiglieri, questi potrebbero trovarsi in conflitto di interesse.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere significativi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 e Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

4.4.3 Rischi connessi al governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie

Alcune previsioni in materia di governance contenute nel Nuovo Statuto troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Ammissione. In particolare, l'Emittente ha adottato un sistema di governance ispirato ai principi stabiliti nel TUF e nel Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana che prevede, tra l'altro, il meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al fine di consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze all'interno di tali organi; tali disposizioni troveranno solo applicazione a partire dal primo rinnovo, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'Emittente ha provveduto ad adeguare il proprio statuto e il proprio sistema di governo societario alle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti EGM e, per quanto espressamente da questo richiamato, al Testo Unico della Finanza anche ai fini dell'ammissione a quotazione delle Azioni su EGM.

In data 11 ottobre 2021, l'assemblea straordinaria degli azionisti ha approvato, *inter alia*, il Nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Ammissione. Il Nuovo Statuto prevede, *inter alia*, meccanismi

di voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, miranti a consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze in tali organi sociali.

Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione, come nominato dall'assemblea dell'11 ottobre 2021, resterà in carica sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Pertanto, solo a partire dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla Data di Ammissione troveranno applicazione le previsioni in materia di voto di lista contenute nel Nuovo Statuto, che consentono alla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti di nominare un amministratore.

Si rileva, inoltre, che l'assemblea ordinaria dell'Emittente dell'11 ottobre 2021 ha nominato il Collegio Sindacale, il quale resterà in carica per tre esercizi e, quindi, sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Pertanto, solo a partire dal primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo alla Data di Ammissione troveranno applicazione le previsioni in materia di voto di lista contenute nel Nuovo Statuto, che consentono alla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti di nominare un sindaco effettivo e un sindaco supplente.

Alla luce di quanto precede, nel periodo intercorrente tra la Data di Ammissione e quella di rinnovo di ciascuno degli organi di amministrazione e controllo, il Consiglio di Amministrazione sarà espressione dell'assemblea composta dagli azionisti alla Data del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni sul sistema di governo societario e sul Nuovo Statuto si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11 del Documento di Ammissione.

4.5 Rischi relativi alle Azioni

4.5.1 Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, le Azioni non sono quotate o negoziabili su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione e, dopo l'ammissione su EGM, non saranno quotate su un mercato regolamentato. Sebbene le Azioni verranno scambiate su EGM, non è possibile garantire che si crei e che si mantenga un mercato liquido per le Azioni che potrebbero riscontrare problemi di liquidità derivanti dal mercato e dal rapporto tra domanda e offerta o da altri fattori indipendenti dall'andamento dell'Emittente. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe comportare effetti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato delle Azioni, con conseguenti possibili effetti negativi per i titolari di Azioni che potrebbero subire una perdita in relazione al proprio investimento.

Fattori quali i cambiamenti nella situazione economica, finanziaria, patrimoniale e reddituale della Società e del Gruppo o dei suoi concorrenti, mutamenti nelle condizioni generali del settore in cui l'Emittente e il Gruppo operano, mutamenti del quadro normativo e regolamentare, la diffusione da parte degli organi di stampa di notizie relative all'Emittente e al Gruppo potrebbero generare fluttuazioni negative del prezzo delle Azioni, anche significative.

Potrebbero infatti insorgere difficoltà di disinvestimento con potenziali effetti negativi sul prezzo al quale le Azioni possono essere alienate. Non possono essere fornite garanzie sulla possibilità di concludere negoziazioni sulle Azioni in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive controproposte di acquisto e le richieste di acquisto potrebbero non trovare adeguate e tempestive controproposte di vendita.

In particolare, i mercati azionari hanno fatto riscontrare negli ultimi anni un andamento dei prezzi e dei volumi negoziati alquanto instabile e, in particolar modo a partire dal mese di febbraio 2020, a seguito della diffusione della pandemia da COVID-19, si è registrato un incremento significativo della volatilità del corso dei titoli negoziati sui mercati. A partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, tali fluttuazioni potrebbero incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni, indipendentemente dai reali valori patrimoniali, economici e finanziari che l'Emittente e il Gruppo saranno in grado di realizzare. Inoltre, alla luce del fatto che una notevole percentuale della capitalizzazione di mercato e dei volumi di scambio del mercato EGM è rappresentata da un limitato numero di società, non si può escludere che eventuali fluttuazioni nei valori di mercato di tali società possano avere un effetto significativo sul prezzo degli strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni sul mercato stesso.

4.5.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca e sospensione della negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente nei casi in cui: (i) entro sei mesi dalla data di sospensione delle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso; (ii) gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi; (iii) la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità, con conseguenti possibili effetti negativi per tali soggetti che potrebbero subire una perdita in relazione al proprio investimento.

4.5.1 Rischi connessi agli assetti proprietari dell'Emittente e alla contendibilità del controllo dell'Emittente

Comunimpresa S.r.l., Starlife S.r.l. e GE.DA. Europe- S.r.l., che alla Data del Documento di Ammissione detengono il 100% del capitale sociale, sono parti di un sindacato di blocco e di voto relativo alla nomina degli amministratori e dei sindaci. A ciò si aggiunge che gli acquisti di determinate partecipazioni azionarie dell'Emittente da parte di soggetti esteri potrebbero essere limitati dai poteri speciali dello Stato (c.d. golden power) previsti dal D.L. 15 marzo 2012, n. 21 convertito con modificazioni in Legge 11 maggio 2012, n. 56 (modificato dal D.L. 21 settembre 2019, n. 105, convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 133 e, da ultimo, dal D.L. 8 aprile 2020, n. 23). La contendibilità sull'Emittente è pertanto limitata.

Si segnala che in data 29 marzo 2021 è stato sottoscritto da Comunimpresa S.r.l., Starlife S.r.l. e GE.DA. Europe- S.r.l. un patto parasociale che prevede che sino al 31 dicembre 2024 le azioni di proprietà delle parti possano essere trasferite soltanto tra le stesse e che disciplina la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Per ulteriori informazioni in merito al patto parasociale si veda la Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1.4 del Presente Documento di Ammissione.

Si rileva inoltre che l'Emittente risulta soggetta alla disciplina della cosiddetta *Golden Power*, per cui l'investimento nelle Azioni e i connessi diritti amministrativi sono soggetti a limitazioni e vincoli di natura pubblicistica che riguardano la possibilità per lo Stato italiano di:

a) imporre determinate condizioni con riferimento alla sicurezza degli approvvigionamenti, alla sicurezza delle informazioni, ai trasferimenti tecnologici, al controllo delle esportazioni nel caso di

acquisto, a qualsiasi titolo, di partecipazioni in imprese che svolgono attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale;

b) vietare l'adozione di delibere, atti od operazioni dell'assemblea o degli organi di amministrazione di un'impresa di cui alla lettera a), aventi ad oggetto la fusione o la scissione della società, il trasferimento dell'azienda o di rami di essa o di società controllate, il trasferimento all'estero della sede sociale, il mutamento dell'oggetto sociale, lo scioglimento della società, la modifica di determinate clausole statutarie, le cessioni di diritti reali o di utilizzo relative a beni materiali o immateriali o l'assunzione di vincoli che ne condizionino l'impiego;

c) opporsi all'acquisto, a qualsiasi titolo, di partecipazioni in un'impresa di cui alla lettera a) da parte di un soggetto diverso dallo Stato italiano, da enti pubblici italiani o da soggetti da questi controllati, qualora l'acquirente venga a detenere, direttamente o indirettamente, anche attraverso acquisizioni successive, per interposta persona o tramite soggetti altrimenti collegati, un livello della partecipazione al capitale con diritto di voto in grado di compromettere nel caso specifico gli interessi della difesa e della sicurezza nazionale.

Si segnala che chiunque acquisisce una partecipazione in imprese che svolgono attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale deve notificare l'acquisizione entro dieci giorni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. In considerazione della rilevanza strategica dell'attività svolta dal Gruppo tale soglia di rilevanza nel caso di specie è ridotta al 2%.

Per ulteriori informazioni in merito alla disciplina della cosiddetta *Golden Power* si veda la Sezione Prima, Capitolo 8, del Presente Documento di Ammissione.

L'Emittente è esposto al rischio che gli assetti societari sopra menzionati, e in particolare i limiti al trasferimento delle partecipazioni tra gli azionisti vincolati dal patto parasociale, e l'applicazione della normativa *golden power* impediscano, ritardino o disincentivino un cambio di controllo dell'Emittente, negando agli altri azionisti i possibili benefici generalmente connessi al verificarsi di un cambio di controllo di una società.

4.5.2 Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni della Società

Comunimpresa S.r.l., Starlife S.r.l. e GE.DA. Europe- S.r.l., in qualità di soci che rappresentano il 100% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, hanno assunto nei confronti dell'*Euronext Growth Advisor* impegni di *lock-up* riguardanti la totalità delle partecipazioni di loro titolarità, al netto delle Azioni effettivamente cedute a seguito dell'eventuale esercizio della Facoltà di Incremento, per 24 mesi a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'Emittente ha altresì assunto degli impegni di *lock-up* nei confronti dell'*Euronext Growth Advisor* per la durata di 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

A tal proposito, si rappresenta che allo scadere degli impegni di *lock-up* la cessione di Azioni da parte dei soggetti che hanno assunto impegni di *lock-up* potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Paragrafo 5, del presente Documento di Ammissione.

4.6 Rischi relativi al collocamento

4.6.1 *Rischi connessi alla negoziazione su EGM*

Le Azioni verranno ammesse alle negoziazioni su EGM, il sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni e/o con business consolidati.

EGM non è un mercato regolamentato e le società ammesse su tale mercato non sono soggette a tutte le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato (tra cui, in particolare, le norme in materia di *corporate governance* previste dal TUF), fatte salve alcune limitate eccezioni, quali, ad esempio, le norme introdotte dal Regolamento *Market Abuse*, e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto e di scambio obbligatorie di cui al TUF, ove ricorrano i presupposti di legge, e ai regolamenti di attuazione emanati dalla Consob, che sono richiamate nel Nuovo Statuto, ai sensi del Regolamento Emittenti EGM.

Pertanto, l'ammissione alle negoziazioni su EGM pone alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su EGM può comportare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato delle Azioni; e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

4.6.2 *Rischi connessi ai conflitti di interesse dell'Euronext Growth Advisor e del Global Coordinator*

Equita, che ricopre il ruolo di *Euronext Growth Advisor* e *Specialist* per l'ammissione alla negoziazione delle Azioni su EGM, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, in quanto, potrebbe esercitare in futuro servizi di *advisory*, *investment banking* e/o *corporate finance* in via continuativa a favore dell'Emittente e/o degli azionisti della Società e/o dei rispettivi azionisti e/o delle rispettive partecipate e/o di altre parti direttamente o indirettamente coinvolte nell'Offerta (e/o nelle diverse fasi della negoziazione ed esecuzione della stessa), a fronte dei quali percepirebbe delle commissioni.

Equita ricopre inoltre il ruolo di *Global Coordinator* e *Bookrunner* per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni e, pertanto, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione al suddetto ruolo assunto nell'ambito del collocamento delle Azioni.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente

L'Emittente è costituita nella forma di società per azioni con denominazione "Defence Tech Holding S.p.A." e sigla "DTH S.p.A."

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'Emittente

L'Emittente è una società iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al numero REA RM-1276114, codice fiscale e Partita Iva 11065701002.

Il codice identificativo del soggetto giuridico (Codice LEI) dell'Emittente è 815600A8E96E6A9DB551.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 29 luglio 2010, con atto costitutivo a rogito del dott. Gabriele Sciumbata, Notaio in Roma, rep. N. 708, racc. n. 406, con la denominazione "PTS Finance – società a responsabilità limitata".

Con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Roberta Mori, Notaio in Roma, rep. N. 32394, racc. n. 10979, iscritta in data 27 luglio 2018, l'Assemblea dell'Emittente ha, *inter alia*, deliberato la trasformazione della società dalla forma di "*società a responsabilità limitata*" a "*società per azioni*".

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto la durata dell'Emittente è fissata fino al 31 dicembre 2050.

5.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale ed eventuale sito web dell'emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è costituito in Italia in forma di società per azioni ed opera in base alla legislazione italiana.

L'Emittente ha sede legale in Roma (RM), Via Giacomo Peroni 452, PEC dth@pec.defencetech.it.

Il sito *web* dell'Emittente è accessibile dall'indirizzo <http://www.defencetech.it>. Si avverte che le informazioni contenute nel predetto sito *web* non fanno parte del Documento di Ammissione, a meno che le predette informazioni non siano incluse nel Documento tramite specifico riferimento, e non sono state controllate né approvate dall'autorità competente.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività dell'Emittente e del Gruppo

Il Gruppo Defence Tech opera nei settori della *Cyber Security*, dei *big data*, dell'*intelligence*, dello spazio e della difesa nazionale attraverso la progettazione, la realizzazione e la certificazione di sistemi per la gestione di informazioni classificate, lo sviluppo di prodotti proprietari e l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto in tali settori.

In particolare, il Gruppo opera nel mercato italiano di (i) servizi di ingegneria complessi (*design*, sviluppo e certificazione dei sistemi critici) per il settore della difesa e della sicurezza in Italia e (ii) sviluppo e vendita di piattaforme e strumenti *software* proprietari nelle aree di *cybersecurity*, *data intelligence* e *analytics*.

Il Gruppo sta attraversando una trasformazione da un modello di *business* basato sulla fornitura di servizi a un modello basato sulla fornitura di prodotti.

Nello specifico, l'area di operatività storica, quella dello sviluppo e integrazione di sistemi complessi per il governo e le imprese nel settore della difesa e delle infrastrutture civili – con attività ad alto valore aggiunto dallo sviluppo di *software* per i clienti al *co-design* di infrastrutture complesse, all'integrazione di sistemi e alla consulenza – ha contribuito a dotare il Gruppo di una reputazione e di primari clienti in settori quali quelli dello sviluppo e integrazione di sistemi di controllo e di gestione del traffico aereo, dei radar, della segnaletica ferroviaria e dell'automazione nella marcia dei treni, dello sviluppo di *software* per la pianificazione dei sistemi, nonché nell'ambito aerospaziale e in quello dei Sistemi di combattimento navali e dei Sistemi di comando e controllo. In queste aree la Società partecipa a gare pubbliche o conclude contratti di lungo periodo (sino a 10 anni) con i propri clienti, enti governativi o operatori industriali di primario rilievo nei settori della difesa, dei trasporti, delle telecomunicazioni e finanziario. Questi settori rappresentano una consolidata fonte di ricavi anche vista la natura dei contratti, tipicamente di lunga durata e corrispondenti a programmi di difesa e sicurezza di lungo periodo. Inoltre hanno dato un contributo decisivo a formare il *know-how* tecnologico del Gruppo, che ha sempre operato in settori propensi all'innovazione – come quelli della difesa, della sicurezza e dello spazio – e in collaborazione con operatori di rilievo.

Il Gruppo ha iniziato a trasformare il proprio modello di *business* in direzione di un'azienda di *software* nei settori della *cybersecurity* e della data intelligence, facendo leva sull'esperienza tecnologica guadagnata negli anni nei settori dei sistemi di sicurezza e ICT, sulla reputazione e sui clienti acquisiti grazie alla propria attività tradizionale (alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ha circa 30 clienti attivi). Tale trasformazione è ancora agli inizi, in quanto gran parte delle applicazioni e delle piattaforme *software* tramite cui si realizzerà sono state sviluppate solo di recente o sono in corso di sviluppo (SuSyAr, WebEye, Cerberus, Horus, MyID, K-Box, Vulscan, Cyber-Angels, NEXTData, Neural Big Data Medical – solo GOT e PYN sono già commercializzati). Nel 2019 l'area *software* pesava il 2% dei ricavi a fronte del 98% dell'area servizi, nel 2020 si è passati rispettivamente al 14% e all'86%. La trasformazione del modello di business comporterà una diversificazione dei clienti e una scalabilità nelle attività di ricerca, che potranno essere condivise tra i vari prodotti rivolti a differenti mercati e clienti, garantendo una continua innovazione a un livello ottimale di costi e margini migliori.

Il Gruppo è costituito dalla società capogruppo Defence Tech, che svolge l'attività di *holding*, e dalle tre società operative Donexit, Foramil e Next, ciascuna delle quali ha, nel tempo, sviluppato una specifica competenza e *know-how* nei propri settori di riferimento.

In particolare, Next è una società di ingegneria specializzata nello sviluppo e integrazione di sistemi complessi, Donexit ha come aree di specializzazione Difesa, Training & Simulation (Addestramento e simulazione), System Integration (Integrazione di sistemi) e Cybersecurity, Foramil è specializzata nella logistica delle infrastrutture di sicurezza nei settori militare, navale e civile in Italia e all'estero. Con la trasformazione del modello di *business*, Next e Donexit continueranno a svolgere le attività storiche nei servizi di ingegneria come lo sviluppo di nuovi prodotti *software*, mentre Foramil si concentrerà sulla sua attività tradizionale.

Defence Tech, grazie al proprio capitale umano specializzato (oltre il 60% dei dipendenti sono ingegneri aeronautici, aerospaziali, elettronici, meccanici, IT o delle telecomunicazioni) e alla completezza dell'offerta di prodotti e servizi proprietari (tecnologie e software proprietari al 100% italiani, che non fanno affidamento su tecnologia di operatori esteri), è riconosciuta, dalle autorità competenti per la Sicurezza Nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale operatore di rilevanza strategica abilitato ad operare nel settore della difesa nazionale in forza dell'abilitazione che autorizza a conoscere e trattare informazioni classificate.

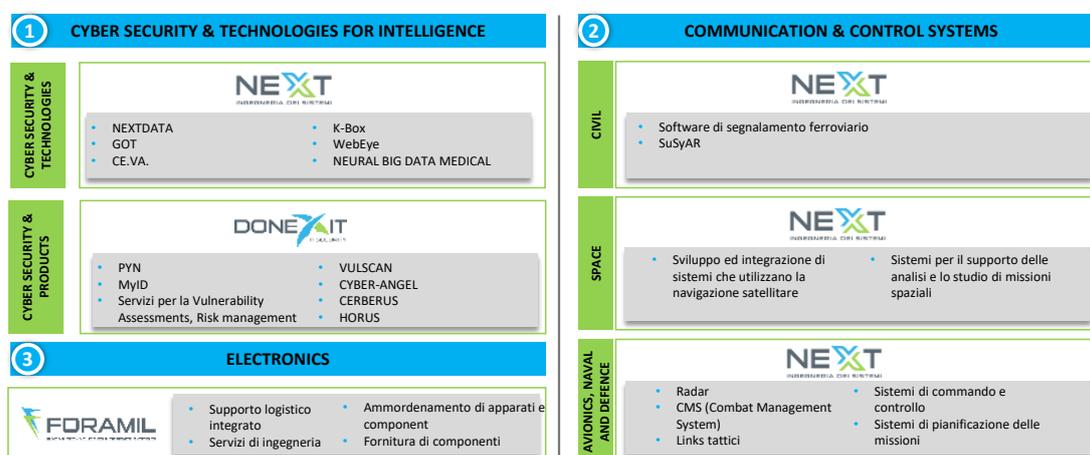
Per ulteriori informazioni in merito ai progetti di rilievo si rinvia al successivo Paragrafo 6.3.

Il Gruppo ha intrapreso un percorso di crescita, sia organica che per linee esterne, volto alla creazione di un polo nazionale di eccellenza ed innovazione tecnologica di riferimento per il settore.

Le attività del Gruppo possono essere suddivise nelle seguenti tre macro-aree:

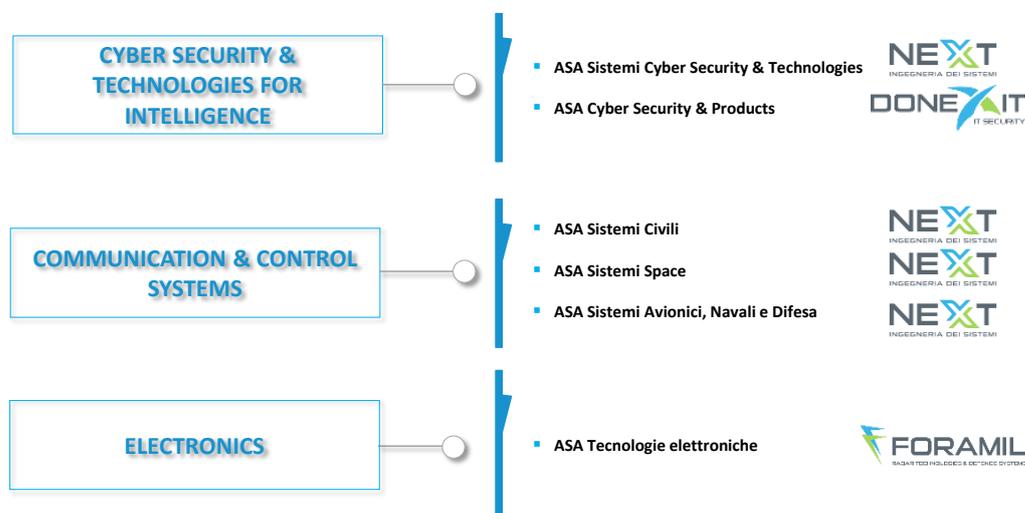
1. *Cyber Security & Technologies for intelligence*: complesso di attività volte (i) alla prevenzione e protezione delle infrastrutture pubbliche e private da attacchi informatici sofisticati e (ii) alla creazione di strategie (es. strategie decisionali, di marketing) basate sui *big data*, fruibili grazie all'utilizzo di tecnologie proprietarie di *data analytics* e *data intelligence*.
2. *Engineering & Control Systems*: complesso di attività volte a erogare servizi di consulenza per la realizzazione e l'implementazione di software *in house* e *tailor made* (sviluppo sulla base delle specifiche esigenze del cliente) rivolte all'industria e ai fornitori di servizi operanti nei settori del controllo del traffico aereo, dell'avionica, dei sistemi navali, della difesa e dello spazio.
3. *Electronics*: insieme di attività ingegneristiche per la gestione delle obsolescenze, *refurbishing*, progettazione, realizzazione, integrazione ed ammodernamento di sistemi di difesa e controllo.

Il grafico che segue fornisce la rappresentazione schematica del portafoglio prodotti del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione:



Fonte: Elaborazione del Management

Il grafico che segue fornisce la rappresentazione schematica delle macro-aree e delle relative Aree Strategiche d’Affari (“ASA”) di pertinenza:



Fonte: Elaborazione del Management

6.1.1 Cyber Security & Technologies for intelligence

Le attività riconducibili alla macro-area *Cyber Security & Technologies for intelligence* comprendono la fornitura di prodotti e servizi personalizzati:

- volti a supportare i clienti, organizzazioni pubbliche e private, nella protezione delle comunicazioni e delle infrastrutture IT da attacchi informatici;
- diretti alla raccolta, alla conservazione e all’elaborazione di grandi volumi di dati particolarmente avanzati (cosiddetti “*big data*”), identificando connessioni tra gli stessi e facendo emergere informazioni di valore strategico per operatori di diversi settori.

La maggior parte delle tecnologie proprietarie sviluppate dal Gruppo, tramite cui lo stesso realizzerà la trasformazione del modello di *business* anzidescritta, sono riconducibili alla macro-area *Cyber Security & Technologies for intelligence*.

Il Gruppo opera nella suddetta macro-area tramite due ASA, una riferibile a Next, e l’altra a Donexit

In particolare, (i) l’ASA Sistemi *Cyber Security & Technologies*, riferibile a Next, offre soluzioni tecnologicamente avanzate nei settori della *Cyber Security*, dei *big data analytics* e dei *big data intelligence*, e mette a disposizione le proprie competenze offrendo consulenza tecnica specializzata per la realizzazione di sistemi altamente personalizzati e complessi sviluppati sulla base delle specifiche esigenze del cliente e (ii) l’ASA *Cyber Security and Products*, riferibile a Donexit, offre, nel settore della *Cyber Security*, sia tecnologie proprietarie che servizi altamente specializzati a supporto dei clienti.

La differenza tra l’ASA *Cyber Security and Products* e l’ASA *Cyber Security and Technologies* è rappresentata dal mercato di riferimento, privato nel primo caso e pubblico/governativo nel secondo.

6.1.1.1 ASA Sistemi Cyber Security & Technologies

L'ASA Sistemi Cyber Security & Technologies, grazie all'esperienza maturata dal Gruppo su progetti governativi e militari nell'area della *Cyber Security* realizza sistemi personalizzati atti a supportare i clienti nella difesa delle proprie infrastrutture, curandone tutti gli aspetti critici come, per esempio: (i) la fase di prototipazione – importantissima nei progetti sperimentali, (ii) la fase di progettazione e (iii) l'hardening di sicurezza.

I principali prodotti del Gruppo riferibili all'ASA Sistemi Cyber Security & Technologies sono rappresentati da NextData e GOT. In particolare:

- **NextData**, ancora da lanciare sul mercato, rivolto sia a clienti *corporate* sia a enti governativi, è la piattaforma proprietaria di *big data intelligence & analytics* costituita da un sistema di gestione dei *big data* che consente di trattare una elevata quantità di dati e creare relazioni tra gli stessi anche se provenienti da fonti informative non omogenee, con un'architettura che consente di creare nuove funzionalità e modelli di visualizzazione per le esigenze dei clienti. Un sistema di *data intelligence* è principalmente pensato per un approccio cosiddetto *bottom-up* dove è centrale il concetto di indagine e relazioni tra i dati, mentre un sistema di *data analytics* è principalmente pensato per un approccio cosiddetto *top-down*, dove il primo interesse è quello di visualizzare la totalità dei dati.

NextData è applicabile in numerosi settori quali, ad esempio, infrastrutture, trasporti e telecomunicazioni, difesa e pubblica sicurezza, *cyber security*, pubblica amministrazione, finanza e in ambito medico scientifico.

Tale prodotto è offerto sul mercato attraverso (i) la vendita della piattaforma (*framework*) e delle specifiche customizzazioni legate al settore di operatività del cliente e (ii) l'assistenza continuativa per manutenzioni e/o eventuali integrazioni.

- **GOT** (Gestione Operazioni Tattiche), sul mercato a partire dal secondo trimestre 2021, rivolta perlopiù a enti governativi ma anche a clienti *corporate* con specifiche esigenze (es. operatività in aree pericolose) è la piattaforma di *situational awareness* e *communication security* applicabile al settore difesa e pubblica sicurezza e rivolta nello specifico alle forze dell'ordine, alle organizzazioni militari e alle agenzie di *Intelligence*. È caratterizzata dalla massima trasparenza nelle tecnologie utilizzate in quanto usa algoritmi pubblici e standard e integra componenti di *software open-source*.

GOT è costituita da un *software* per dispositivi mobili e/o *desktop* e da un *appliance virtuale*, *server* GOT, che rappresenta la centrale telefonica sicura.

GOT consente agli utenti di poter scambiare informazioni in maniera sicura (voce, messaggi di testo e allegati).

GOT *desktop* (parte della piattaforma GOT per dispositivi PC) grazie ad una mappa sulla quale sono visibili le posizioni dei partecipanti, permette di visualizzare la posizione geografica degli utenti/operatori in chiamata impegnati in attività operative. Inoltre, gli operatori, in particolari scenari e condizioni, potranno anche inviare un segnale di richiesta di soccorso indicando la propria posizione e/o cancellare in automatico i contenuti di GOT per evitare che gli stessi possano entrare nella disponibilità di soggetti o organizzazioni ostili.

La piattaforma GOT viene venduta e installata direttamente presso il cliente, rappresentando così una soluzione *on-premise* e non un servizio; tale caratteristica fa sì che nessun soggetto terzo al cliente sia in grado di accedere alle informazioni del *network* per quanto riguarda sia il contenuto delle comunicazioni, che la posizione degli operatori e i metadati delle conversazioni. La piattaforma è gestita interamente in autonomia rispetto al Gruppo. Infine, un ulteriore elemento di sicurezza è rappresentato dalla consapevolezza dell'attacco: infatti, nell'ipotesi in cui vi sia un *man in the middle*, GOT è in grado di rilevarlo e interrompere automaticamente la comunicazione.

I servizi di analisi e certificazione offerti dal Gruppo destinati ai produttori dei sistemi ICT e riferibili all'ASA Sistemi *Cyber Security & Technologies* sono rappresentati dalle attività svolte all'interno del Centro di Valutazione (CE.VA.) del Gruppo accreditato dal Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza (DIS) – Ufficio Centrale per la Segretezza (UCSe) che è un dipartimento della Presidenza del Consiglio.

Il CE.VA. è inoltre abilitato dall'Autorità Nazionale per la Sicurezza (ANS) a condurre valutazioni di sicurezza secondo quanto previsto dallo "Schema Nazionale per la valutazione e la certificazione della sicurezza delle tecnologie dell'informazione, ai fini della tutela delle informazioni classificate, concernenti la sicurezza interna ed esterna dello Stato" che raccoglie l'insieme delle procedure e delle regole necessarie per la valutazione e certificazione di sistemi o prodotti ICT, in conformità ai criteri europei ITSEC o ai Common Criteria (ISO 150408).

I CE.VA. svolgono la propria attività di analisi e certificazione su sistemi dotati di elevati livelli di sicurezza e principalmente impiegati nei settori dello Spazio, della Difesa e della Cyber Security.

Il compito principale del CE.VA. del Gruppo consiste nello svolgimento di un processo di valutazione di un sistema/prodotto ICT (cosiddetto *Target of Evaluation* o *TOE*) finalizzato a valutarne la sicurezza e la corrispondenza ai requisiti indicati dal fornitore nei documenti di sicurezza.

Il CE.VA. del Gruppo presta altresì assistenza per la predisposizione dei documenti di sicurezza propedeutici al Processo di Valutazione.

Al fine di garantire l'indipendenza e l'imparzialità necessarie per l'attività di valutazione e certificazione è necessario che l'eventuale attività di predisposizione dei documenti di sicurezza sia svolta da un *team* separato.

In considerazione della peculiarità delle verifiche svolte dal CE.VA. sui diversi sistemi/prodotti ICT l'avvio della collaborazione necessita di una preventiva stima delle attività da svolgere alla luce delle informazioni fornite dal cliente.

Alla Data del Documento di Ammissione il CE.VA. del Gruppo ha fatto richiesta all'Organismo di Certificazione della Sicurezza Informatica (OCSI) per essere accreditato anche come Laboratorio per la Valutazione della Sicurezza (LVS) al fine di poter svolgere anche l'attività di valutazione tecnica di prodotti e sistemi ICT commerciali. La finalizzazione di tale accreditamento è prevista entro il 2021.

Inoltre, il Gruppo prevede di immettere sul mercato entro il primo semestre del 2022 i seguenti prodotti in fase di sviluppo alla Data del Documento di Ammissione:

- **K-Box** rivolto sia a clienti *corporate* sia a enti governativi: mini-dispositivo *hardware* che permette di creare una VPN sicura e non rilevabile da soggetti che non dispongono delle adeguate autorizzazioni d'accesso. K-Box è utilizzabile come una comune VPN, integrata con le infrastrutture preesistenti, e con un *firewall* che occulta e blocca la porta di connessione, rendendo

il sistema non rilevabile dall'esterno da coloro che non sono stati preventivamente autorizzati. Infatti, solo l'utente dotato del dispositivo K-box, grazie ad un certificato di sicurezza unico e valido, può farsi riconoscere dal *firewall*, che consente l'accesso solo a tale utente, garantendo così una corretta e sicura connessione VPN.

- **WebEye** rivolto per lo più a governativi e agenzie di sicurezza: piattaforma di monitoraggio di domini Web indirizzata a tutti i clienti (es. aziende, forze dell'ordine o agenzie di *intelligence*) che necessitano di monitorare determinati domini *web* di interesse, ricevendo notifiche ogni qual volta tali domini subiscono dei cambiamenti nella proprietà, nel contenuto del sito *web* collegato o nei certificati che espongono. Tale piattaforma è efficace nella lotta al *phishing*, per proteggere domini strategici o come strumento di indagine per l'individuazione di pratiche illecite.

È, altresì, in via di sviluppo il seguente prodotto:

- **Neural BigData Medical**, ancora da lanciare sul mercato, rivolto sia a clienti corporate sia a enti governativi nel settore *healthcare*: piattaforma proprietaria sviluppata in collaborazione con l'Università del Sannio e l'Università di Cassino che consente l'analisi automatica di immagini diagnostiche e per la prevenzione degli errori da parte degli operatori sanitari.

6.1.1.2 ASA Cyber Security and Products

Attraverso l'ASA *Cyber Security and Products* il Gruppo offre prodotti e servizi altamente specializzati nella *Cyber Security* per la protezione di infrastrutture di interesse nazionale pubbliche e private.

L'offerta di prodotti e servizi si estende anche all'ambito militare, mediante lo sviluppo di soluzioni tecnologiche specifiche (es. per l'Infologistica – reti di sensori e attuatori sempre più integrate e informatizzate).

Donexit, società a cui fa riferimento tale ASA, è per sua natura fortemente concentrata sulle attività di ricerca & sviluppo e vanta numerose collaborazioni con prestigiosi enti accademici e centri di ricerca tra i quali, l'Università La Sapienza, il Politecnico di Milano e il centro di ricerca dell'Università del Sannio. Inoltre, possiede le abilitazioni e le competenze tecniche per operare nei mercati di riferimento.

I principali prodotti del Gruppo riferibili all'ASA *Cyber Security and Products* sono rappresentati da PYN e MyID, in particolare:

- **PYN** (Protect Your Network), lanciato sul mercato nel primo semestre 2021, rivolto sia a clienti *corporate* sia a enti governativi, è un *software* proprietario che partendo da algoritmi e protocolli di cifratura standard garantisce anonimato, *privacy* e sicurezza alle comunicazioni delle organizzazioni, proteggendole dalle intercettazioni (es. spionaggio industriale, intercettazioni da parte di organizzazioni criminali, governi ostili).

PYN consente di creare un *network* sicuro e completamente autonomo ed è distribuito come un sistema isolato ospitato in *cloud* oppure *on-premise* presso il cliente; così facendo Donexit non può accedere ad alcuna informazione né può monitorare da remoto alcuna attività del *network* aziendale. Gli utenti PYN potranno così effettuare chiamate e scambiare messaggi e allegati in maniera sicura.

La soluzione è disponibile per piattaforme iOS, Android e Windows ed è dotata di un'interfaccia *web* di amministrazione completa, che consente di gestire in piena autonomia tutto il sistema.

Il Gruppo fornisce la piattaforma PYN e procede all'installazione della stessa presso il cliente, che la gestisce poi in autonomia. In particolare, la vendita avviene mediante sottoscrizioni di licenze annuali ricorrenti basate sul numero di utenti.

La piattaforma PYN+, che si differenzia da PYN in quanto rappresenta il software installato su dispositivi PC, consente agli utenti PYN di effettuare *conference call* con crittografia *end-to-end* in completa sicurezza su rete dati fissa e Wi-Fi, ed è sviluppata per poter essere utilizzata in ambiente Windows.

- **MyID** ancora da lanciare sul mercato, rivolto sia a clienti corporate sia a enti governativi, è sistema per la *self sovereign identity*, che consente di scambiare, verificare e proteggere un'identità digitale attraverso un sistema innovativo che permette di tracciare chi, quando e perché ha accesso ai dati.

Il sistema consente a due soggetti che entrano in contatto, entrambi dotati della relativa applicazione, di scambiarsi in maniera sicura la propria identità personale.

Tale sistema consente di (i) monitorare costantemente chi accede ai dati, tracciando il momento e le ragioni dell'accesso, (ii) riconoscere gli utenti senza necessità di esibire alcun documento e (iii) trasmettere a un contatto di fiducia i riferimenti di eventuali sconosciuti con cui un utente entra in contatto.

Nello specifico MyID consente al titolare dei dati di scambiare direttamente con il destinatario la propria identità, ricevendo una notifica ogni volta che terze parti accedono ai dati di sua proprietà o vengono trasmessi a terzi.

Attraverso un algoritmo appositamente sviluppato il sistema garantisce l'anonimato dei due attori dello scambio di informazioni.

MyID è stato integralmente sviluppato dal Gruppo all'interno dei propri laboratori e non si compone di algoritmi di terze parti. Alla Data del Documento di Ammissione è in corso il beta testing del prodotto.

I principali servizi offerti dal Gruppo e riferibili all'ASA *Cyber Security and Products* sono i seguenti:

- **Soluzioni di cybersecurity & information security** indirizzate a tutti i processi legati alla strategia della *cybersecurity* e finalizzate a fornire ai propri clienti un unico *partner* per (i) la valutazione del rischio informatico, (ii) la gestione integrata del rischio e (iii) l'efficientamento dei rischi operativi. Tali servizi ricomprendono altresì tutte le attività di ingegnerizzazione di soluzioni abilitanti (processi, servizi e prodotti) per la *cybersecurity*, con particolare attenzione ai principi di *security by design* e *security by default*, ovvero la progettazione e la configurazione del *software* per renderlo sicuro nativamente.
- **Servizi per la vulnerabilities assessment** che possono essere distinti in servizi di *security assessment* e di *audit* sui rischi operativi legati all'utilizzo dell'infrastruttura IT derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Questi servizi permettono di mappare e valutare in un determinato momento i rischi e le vulnerabilità dei sistemi informatici dei propri clienti, il livello di danno potenziale e le contromisure necessarie da adottare per aumentarne la sicurezza dei sistemi informatici.

In particolare, tali servizi comprendono:

1. servizi di *vulnerability assessment* e *penetration*: analisi incentrate su *security audits* che simulano attacchi reali con tecniche di *hacking*, per analizzare il livello di protezione della rete informatica, delle infrastrutture e delle persone (*phishing attacks*, *social engineering*, etc).
 2. servizi di *supply chains attacks*: analisi dei rischi *cyber* provenienti dall'intera catena delle interconnessioni tra i propri clienti e la loro rete di interesse (es. fornitori esterni, manutentori, consulenti).
- **Servizi di *Risk management & security governance*** volti a comprendere quali possano essere i rischi a cui le informazioni sono soggette al fine di sviluppare efficaci sistemi di protezione delle informazioni stesse.

Tali servizi, svolti attraverso l'analisi dei sistemi e degli ambiti in cui sono trattate le informazioni, hanno il compito di (i) indirizzare i processi di identificazione del rischio, (ii) predisporre piani di *risk evaluation* e *risk assessment* per la loro valutazione e, infine, (iii) gestire il loro trattamento attraverso l'adozione dei piani di gestione specificatamente predisposti. Tra questi servizi sono ricomprese anche tutte le funzioni operative di *security governance*, come la definizione di procedure che indirizzano i processi di *cybersecurity* e di *compliance* (es. garante *privacy*, *sox*, *GDPR*).

- **Servizi di *Security Prevention & Response*** volti a monitorare le possibili minacce alle informazioni e alle infrastrutture, gestire gli incidenti informatici, rispondendo sia operativamente che sotto il profilo della gestione della reputazione. In ragione della natura della prestazione, il Gruppo fornisce tali servizi ai clienti in maniera continuativa.

Tali servizi sono declinabili come segue:

- a. **Threat Intelligence**: raccolta e analisi di informazioni, anche dal *darkweb*, al fine di individuare preventivamente possibili minacce *cyber* e caratterizzarle dal punto di vista tecnico, di risorse, di motivazioni e di intenti in relazione ai contesti operativi specifici del cliente.
 - b. **Security Operation Center**: monitoraggio continuo in tempo reale della sicurezza dei sistemi informativi aziendali.
 - c. **Incident Detection & Response**: ricostruzione, anche tramite tecniche di analisi forense, dell'incidente informatico avvenuto e predisposizione di eventuali piani di risposta.
 - d. **Recupero reputazionale**: processi di gestione della reputazione per l'eventuale recupero reputazionale nella fase successiva all'incidente informatico.
- **Servizi di pianificazione di missioni avioniche** volti a fornire consulenza ad alto valore aggiunto per la progettazione e realizzazione di *software* a supporto dell'industria nazionale della difesa e delle forze armate nella realizzazione di sistemi complessi ad alto contenuto tecnologico e prestazionale nel settore avionico.
 - **Servizi per la difesa terrestre e *soldier modernization*** volti a fornire servizi di consulenza ad alto valore aggiunto per la progettazione e realizzazione di *software* con l'obiettivo di integrare le nuove tecnologie elettroniche ed informatiche nella realizzazione di sistemi per il comando e controllo e supportare le decisioni per la conduzione di operazioni militari in ambito terrestre.

Inoltre, il Gruppo prevede di immettere sul mercato entro il primo semestre del 2022 i seguenti prodotti in fase di sviluppo alla Data del Documento di Ammissione:

- **VulScan:** è un software di cybersecurity, rivolto sia a clienti *corporate* sia a enti governativi, che si occupa dell'analisi delle vulnerabilità note a cui un sistema informatico è esposto utilizzato per identificare le correlazioni tra i dati di terzi consentendo di determinare il livello di sicurezza dei prodotti dei clienti che si fondano su tali dati e che potrebbero costituire delle vulnerabilità. Tali vulnerabilità note possono essere generalmente ricondotte a (i) *software* commerciali, (ii) *software open source* e (iii) *software custom*.

L'analisi delle vulnerabilità viene realizzata interrogando una base di dati, costantemente aggiornata, in cui vengono memorizzate le vulnerabilità note del *software* e le rispettive *patch*.

Cyber Angel: è un sistema proprietario, rivolto sia a clienti *corporate* sia a enti governativi, per la protezione delle infrastrutture IT in grado di rilevare la presenza di *malware* all'interno dei dispositivi della rete.

Più precisamente, Cyber Angel si occupa dell'analisi e della rilevazione degli IOC (Indicatori di compromissione) che rappresentano la presenza di un codice malevolo.

Gli obiettivi di Cyber Angel sono (i) la rilevazione tempestiva della presenza di malware e delle 'varianti' ad esso collegate, (ii) la rilevazione di informazioni relative alle azioni effettuate dal malware, (iii) la tracciabilità dei malware rilevati nel perimetro (tipologia di malware e vettore di infezione), (iv) il resoconto sui processi e (v) l'elaborazione di statistiche di infezione.

Cyber Angel mette a disposizione le seguenti funzionalità:

- monitoraggio continuo delle macchine (esposizione alle infezioni, IOC);
- sistema centralizzato di rilevamento e analisi storica (identità e categoria dei malware, tecniche di evasione utilizzate, vettori di infezione, supporto alla bonifica); e
- sistema centralizzato di tracciabilità e analisi storica degli incidenti.

Tale prodotto sarà commercializzato su base ricorrente.

Sono, altresì, in via di sviluppo i seguenti prodotti:

- **Cerberus** ancora da lanciare sul mercato, rivolto sia a clienti *corporate* sia a enti governativi: piattaforma proprietaria di *security information and event management* (SIEM) che mira ad aumentare la sicurezza delle infrastrutture informatiche aziendali, private o pubbliche, da attacchi. La stessa integra al suo interno Vulscan, Cyber Angel, Artificial Intelligence e Big data Analytics.
- **HORUS** ancora da lanciare sul mercato, rivolto sia a clienti *corporate* sia a enti governativi (*Homeland Real-time Urban Security*): *software* proprietario di *video management* in grado di integrare diversi dispositivi e tecnologie di *face recognition*, *smart search* e *privacy masking* per rafforzare le capacità dei sistemi di videosorveglianza. Questo prodotto, una volta ultimato, verrà ceduto a terzi e non sarà oggetto di licenza da parte del Gruppo.

6.1.2 Engineering & Control Systems

12 BRAND-NUOVI SOFTWARE PROPRIETARI

Prodotti	Descrizione	Commercializzazione	Clients target
VULSCAN (Cybersecurity) 	<p>VulScan è un software di cybersecurity utilizzato per identificare le correlazioni tra i dati di terzi, fornendo uno strumento per la determinazione del livello di sicurezza dei prodotti basati su tali dati e che potrebbero costituire fonte delle vulnerabilità.</p>	Primo Semestre 2022	Clients corporate (PMI e grandi imprese) ed entità governative
Cyber Angel (Cybersecurity)	<p>Cyber Angel rileva e traccia le azioni dei malwares monitorando continuamente i dispositivi della rete. Fornisce anche un sistema centralizzato di rilevamento, un sistema centralizzato di tracciamento degli incidenti e un sistema di analisi storica.</p>	Primo Semestre 2022	Clients corporate (PMI e grandi imprese) ed entità governative
Cerberus (Cybersecurity) 	<p>Una piattaforma di Cybersecurity e protezione dei dati, che integra Vulscan e Cyber Angel, fornendo ai consumatori sicurezza in modo semplice e flessibile. Può rilevare non solo i codici malware conosciuti, ma anche le intrusioni malware sconosciute.</p>	Da definire	Clients corporate (PMI e grandi imprese) ed entità governative
PYN (Communication Security) 	<p>PYN è una piattaforma di comunicazione sicura e crittografata, che crea una rete completamente autonoma con una configurazione client-server. La piattaforma PYN consente agli utenti di effettuare chiamate in conferenza crittografate end-to-end in un ambiente completamente sicuro, sia su reti di dati fisse che su reti Wi-Fi. Gli standard di sicurezza all'avanguardia rendono PYN altamente affidabile, utilizzabile e facile da implementare. La soluzione è disponibile per le piattaforme iOS, Android e Windows e può essere utilizzata in tutto il mondo.</p>	Già presente sul mercato (dal primo semestre 2021)	Clients corporate (PMI e grandi imprese) ed entità governative
GOT (Communication) 	<p>GOT è una piattaforma di <i>situational awareness</i> e <i>communication security</i>. GOT è costituita da un software per dispositivi mobili o desktop e da un appliance virtuale, che rappresenta la centrale telefonica sicura. GOT promuove la piena trasparenza in tutte le tecnologie sviluppate, utilizzando algoritmi pubblici e standard e integrando componenti software open-source. È una soluzione <i>on-premises</i>, non un servizio. Nessuno avrà accesso alle informazioni sulla rete, che si tratti del contenuto delle comunicazioni o dei metadati relativi alle conversazioni. La soluzione è interamente gestita in modo indipendente dal provider DTH. Attraverso SAS è possibile rilevare un'intrusione (c.d. "men in the middle"): quando GOT lo rileva, blocca e termina automaticamente la conversazione.</p>	Già presente sul mercato (dal secondo trimestre 2021)	Per lo più indirizzato ad entità governative, anche se qualche volta viene adoperato da clienti corporate (e.g. grandi imprese multinazionali che operano in luoghi pericolosi)
K-BOX	<p>Mini dispositivo hardware che, in combinazione con il server K-VPN, permette ai clienti di creare</p>	Primo Semestre 2022	Clients corporate (PMI e grandi

<p>(Communication Security)</p> 	<p>una VPN che non è solo sicura, ma anche non rilevabile da chiunque non sia autorizzato ad entrare.</p>	<p>imprese) ed entità governative</p>
<p>MyID (Communication Security)</p> 	<p>MyID è un sistema per la Self-Sovereign Identity, che consente di scambiare, verificare e proteggere la propria identità. Rende i servizi basati sull'identità più fluidi e scorrevoli e può prevenire il furto d'identità. Dà la possibilità di sapere chi sta accedendo ai nostri dati, quando e perché. Il proprietario dei dati riceve una notifica ogni volta che i suoi dati vengono consultati o inoltrati a terzi.</p>	<p>Da definire</p> <p>Clienti corporate (PMI e grandi imprese) ed entità governative</p>
<p>HORUS (Communication)</p> 	<p>Software di gestione video che comprende soluzioni avanzate di riconoscimento dei volti, ricerca intelligente e mascheramento della privacy</p>	<p>Da definire</p> <p>Clienti corporate (PMI e grandi imprese) ed entità governative</p>
<p>WebEye (Data Intelligence)</p> 	<p>Piattaforma di monitoraggio di domini Web indirizzata a tutti i clienti (es. aziende, forze dell'ordine o agenzie di intelligence) che necessitano di monitorare determinati domini web di interesse, ricevendo notifiche ogni qual volta tali domini subiscono dei cambiamenti nella proprietà, nel contenuto del sito web collegato o nei certificati che espongono. Tale piattaforma è efficace nella lotta al phishing, per proteggere domini strategici o come strumento di indagine per l'individuazione di pratiche illecite.</p>	<p>Primo Semestre 2022</p> <p>Per lo più indirizzato ad entità governative/forze dell'ordine</p>
<p>NEXTData (Data Intelligence)</p> 	<p>Piattaforma di Big Data Intelligence & Analytics, capace di analizzare grandi quantità di dati da fonti eterogenee e di generare dinamicamente grafici per facilitare la comprensione di tali dati. L'architettura dei plugin, semplice da estendere, permette di creare nuove funzionalità e modelli di visualizzazione su misura per il tuo business.</p>	<p>Da definire</p> <p>Clienti corporate (PMI e grandi imprese) ed entità governative</p>
<p>Neural Big Data Medical (Data Intelligence)</p>	<p>Piattaforma per l'analisi automatica delle immagini diagnostiche e la prevenzione degli errori. Gli algoritmi di AI sono basati su una rete neurale sviluppata dall'Università di Cassino.</p>	<p>Da definire</p> <p>Clienti corporate nel settore dell'assistenza sanitaria ed entità governative</p>
<p>SuSyAR® (Engineering & Control Systems)*</p>	<p>Software che abilita la visione artificiale e la realtà aumentata, integrando sensori e attuatori in un'unica soluzione per la supervisione e il controllo di aree critiche/strategiche. SuSyAR® analizza automaticamente i video e i dati in entrata per assistere e guidare gli utenti, concentrando la loro attenzione su eventi significativi.</p>	<p>Da definire</p> <p>Clienti corporate (principalmente grandi infrastrutture/trasporti/energia) ed entità governative</p>

Le capacità di acquisire e orchestrare dati da fonti eterogenee rendono SuSyAR® un sistema innovativo per soluzioni di sicurezza urbana e di altro tipo e per costruire sistemi integrati con tecnologie mobili e IoT.

Le attività riconducibili alla macro-area *Engineering & Control Systems* comprendono analisi, disegno, sviluppo, integrazione e manutenzione di sistemi di comando, controllo e comunicazione nei settori Spazio, Civile e Difesa rappresentando il portafoglio storico di attività e servizi di ingegneria avanzati svolti dal Gruppo.

Il Gruppo opera nell'area della *Engineering & Control Systems* con tre ASA riconducibili a Next.

In particolare:

- a) l'ASA Sistemi Civili, che offre prodotti e servizi di consulenza, assistenza, supporto e sviluppo di infrastrutture e sistemi nel mercato delle Telecomunicazioni, dei sistemi ferroviari e avionici e della Finanza;
- b) l'ASA Sistemi Space, che offre prodotti e servizi in grado di soddisfare le necessità del settore spaziale mediante un'offerta strutturata e differenziata per clienti istituzionali, agenzie spaziali, *Large Systems Integrators* o diretta al mercato commerciale;
- c) l'ASA Sistemi Avionici, Navali e Difesa, che offre prodotti e servizi a supporto dei grandi *player* italiani operanti nel controllo del traffico aereo e ferroviario, dell'avionica, dei sistemi navali e della difesa (nazionale e internazionale).

6.1.2.1 ASA Sistemi Civili

L'ASA Sistemi Civili offre prodotti e servizi di consulenza, assistenza, supporto e sviluppo di infrastrutture e sistemi nel mercato delle Telecomunicazioni (TLC), dei sistemi ferroviari e avionici e della finanza.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo offre tramite l'ASA Sistemi Civili principalmente servizi rappresentati da consulenze per la gestione e realizzazione di sistemi IT/*networking* e in relazione a sistemi di gestione del controllo del traffico aereo. In quest'area, il Gruppo ha esperienza nel design e nell'applicazione di software e sistemi, che includono la raccolta e il trattamento di dati da radar e altri strumenti.

Il Gruppo, inoltre, sta sviluppando alcuni prodotti riferibili all'ASA Sistemi Civili, che saranno commercializzati entro la fine del 2022. Tali nuovi prodotti saranno rappresentati da *software* di segnalamento ferroviario e SuSyAR. In particolare:

- ***Software* di segnalamento ferroviario per sistemi di supervisione e automazione della marcia dei treni**

Il Gruppo nell'ambito della realizzazione dei sistemi di segnalamento e supervisione ferroviaria supporterà i *partner* nelle fasi di definizione dei requisiti, nello sviluppo dei *software*, nel *testing* ed integrazione sul campo relativamente ai sistemi di supervisione e controllo della circolazione nell'ambito di una linea o di un nodo ferroviario.

In tale contesto il Gruppo affianca i propri clienti nella analisi, *design*, sviluppo, integrazione e manutenzione di soluzioni per la supervisione, monitoraggio e diagnostica di apparati a bordo treno.

▪ **SuSyAR**

Software proprietario nell'ambito delle *Situational Awareness Solution* per la protezione in realtà aumentata delle aree/siti critici e/o strategici (es. aeroporti, stazioni, protezione di area, controllo confini, centrali energetiche). SuSyAR deve ancora essere lanciato sul mercato ed è rivolto sia a clienti *corporate* (nel settore delle grandi infrastrutture, dei trasporti, dell'energia) sia a enti governativi.

In particolare, SuSyAR® coniuga le potenzialità della visione artificiale, della realtà aumentata con l'integrazione di sensori e attuatori in una unica soluzione di supervisione e controllo di aree critiche e/o strategiche.

Le capacità di acquisizione e orchestrazione dati da sorgenti eterogenee rendono, ad avviso dell'Emittente, SuSyAR® un sistema innovativo per le soluzioni di sicurezza urbana, industriale e di altra natura, nonché per la realizzazione di sistemi integrati con tecnologie mobili e IoT.

SuSyAR® raccoglie i dati tramite sensori e telecamere, analizza automaticamente i video e i dati in ingresso, anche con tecniche di *Computer Vision*, per assistere e guidare gli utenti focalizzandone l'attenzione sugli eventi significativi. Ha un'operatività diurna, notturna e in tutte le condizioni meteo, con capacità di controllo sia di soggetti collaborativi che non collaborativi e ostili; inoltre, prevede un'interazione bidirezionale con il personale sul campo e il supporto al controllo dei flussi durante emergenze o eventi pubblici.

Tale *software* avrà quale clientela di riferimento le forze dell'ordine per la prevenzione di atti criminali e/o terroristici, le forze armate per la protezione di siti strategici, la protezione civile per la gestione dei grandi eventi, le amministrazioni locali per le *smart city* e le società private, per la protezione degli impianti e proprie installazioni.

6.1.2.2 ASA Sistemi Space

Con l'ASA Sistemi *Space* il Gruppo, grazie all'esperienza maturata dalla collaborazione con i maggiori operatori nazionali e internazionali nei programmi di navigazione satellitare, osservazione della terra, telecomunicazioni e scienza offre servizi destinati alle diverse fasi in cui si esplica l'attività del settore spaziale.

Per ulteriori informazioni in merito ai progetti di rilievo si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.5 del Documento di Ammissione.

I principali servizi di consulenza che il Gruppo offre attraverso l'ASA Sistemi *Space* sono rappresentati da attività (i) di sviluppo e integrazione di sistemi che utilizzano la navigazione satellitare, (ii) di sviluppo e integrazione di *software* per equipaggiamenti elettrici di supporto per lo svolgimento delle attività di verifica del funzionamento e dell'idoneità dei satelliti, (iii) di supporto per l'analisi e lo studio di missioni spaziali, (iv) di sviluppo e integrazione di soluzioni orientate al mercato tra cui il "*Fleet Management Tool*" (FMT) che, mediante l'utilizzo di dati satellitari, consente di gestire le risorse (es. droni, veicoli mobili), pianificare le attività, monitorare in tempo reale le risorse ed elaborare analisi e reportistica post attività.

Inoltre, il Gruppo, attraverso l'ASA Sistemi *Space*, fornisce consulenza specialistica ai propri clienti nelle fasi di studio, progettazione, implementazione, integrazione e validazione di LEOP (*Launch and Early Orbit Phase*).

L'ASA può contare sulla competenza e professionalità di personale altamente specializzato per il quale il Gruppo svolge dei cicli continui di formazione. Il Gruppo ha partecipato a progetti di rilevanza nazionale in collaborazione con i principali attori del settore: ESA, ASI, Telespazio e TASI.

6.1.2.3 ASA Sistemi Avionici, Navali e Difesa

L'ASA Sistemi Avionici, Navali e Difesa supporta i grandi operatori italiani operanti nel controllo del traffico aereo, dell'avionica, dei sistemi navali e della difesa, nazionali e internazionali. Grazie a quest'ASA il Gruppo partecipa a progetti promossi dai soggetti operanti nel settore dell'industria della Difesa, da Ministero della Difesa e dalla NATO.

L'ASA gestisce l'intero ciclo di vita del *software* dall'ingegneria di sistema, alla progettazione e sviluppo delle componenti, fino all'integrazione tra le stesse componenti, alla formazione del personale e al supporto e assistenza per i sistemi in esercizio.

Le competenze delle figure professionali che operano in questa area strategica unite all'organizzazione della stessa, consentono al Gruppo di (i) erogare servizi presso il cliente, (ii) offrire soluzioni chiavi in mano, (iii) proporre prodotti proprietari e (iv) supportare direttamente i *team* di progetto dei propri clienti con figure altamente specializzate.

I principali servizi forniti dal Gruppo e riferibili all'ASA Sistemi Avionici, Navali e Difesa, sono i seguenti:

- Sistemi Radar di sorveglianza sull'intero volume di copertura del radar e basati su algoritmi che consentono l'esatto riconoscimento e tracciamento del bersaglio. Il Gruppo cura l'intero ciclo di vita dei radar, dal design all'implementazione allo sviluppo di software personalizzati per l'analisi dei dati o per l'interazione di informazioni derivanti dai *transponder* installati su aerei con dispositivi a terra.

Particolarmente significativa è stata la partecipazione allo sviluppo *software* dei seguenti radar: (i) Empar (European Multifunction Phased Array Radar), (ii) MFCR del programma Meads, (iii) KRONOS e le sue evoluzioni per i requisiti UNIMAST/SYSM (System Manager AESA).

- Sistemi di combattimento navali (CMS – *Combat Management System*) e Sistemi di Comando e Controllo, vale a dire i sistemi di attacco e difesa installati su navi e aerei militari (ad esempio sistemi antimissile in grado di identificare ed evitare i missili) in relazione ai quali il Gruppo è stato coinvolto sui principali programmi del settore (es. Horizon, NUM, FREMM, Baynunah e ATHENA-C). Il Gruppo è in grado di modellare, disegnare e sviluppare varie componenti software e intergrarle con altri sistemi e componenti. Inoltre, è stato coinvolto nello sviluppo e applicazione di componenti *software* per missili tattici balistici innovativi a livello NATO.
- *Link* Tattici volti a consentire la compilazione di un quadro tattico comune su tutte le piattaforme che partecipano a una rete.
- Sistemi di comunicazione: sviluppo e applicazione di sistemi radio innovativi e piattaforme *software* per l'industria aeronavale, in particolare riguardanti sistemi che rendono possibile la comunicazione tramite segnali digitali piuttosto che via radio.

- Sistemi di Pianificazione delle Missioni.

6.1.3 Electronics

Le attività riconducibili alla macro-area *Electronics* riguardano lo sviluppo di circuiti elettronici e della relativa componentistica, con un *focus* specifico nella microelettronica (ovvero la miniaturizzazione dei componenti), rispetto alla quale il Gruppo ha sviluppato maggiormente la propria esperienza.

Il Gruppo opera nell'area dell'*Electronics* con l'ASA Tecnologie Elettroniche riconducibile a Foramil.

L'ASA supporta i clienti e i *partners* nelle attività di (i) ingegneria, (ii) fornitura di componenti, (iii) gestione delle obsolescenze, (iv) ammodernamento di sistemi, (v) progettazione di componenti speciali, (vi) progettazione e realizzazione presso il cliente di soluzioni elettroniche interamente personalizzate. Il Gruppo eroga, inoltre, servizi di progettazione, integrazione fisica e collaudo di sistemi di trasmissione e comunicazione basate sulle quattro classi dei mezzi trasmissivi: guida d'onda, radio frequenza, fibra ottica e rame.

L'ASA Tecnologie Elettroniche è attiva anche nelle forniture di materiale e tecnologie per il comparto Difesa, nel quale supporta i clienti nella gestione dell'intero ciclo di vita delle attività di integrazione dei sistemi complessi in ambito civile e militare.

L'offerta del Gruppo riferibile a questa ASA comprende le seguenti attività:

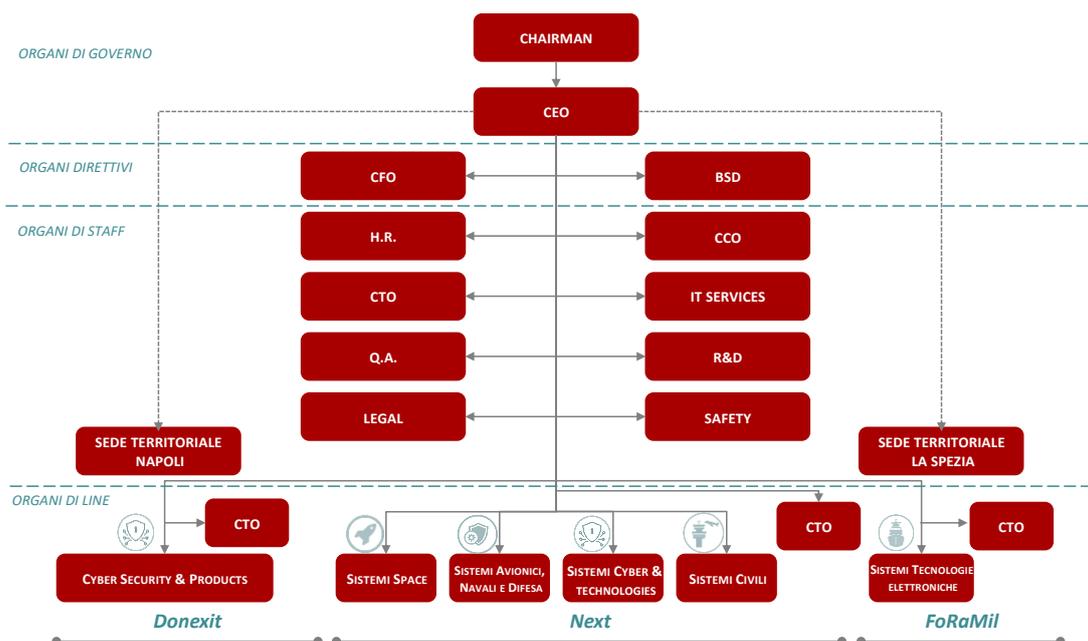
- **Supporto Logistico Integrato:** il Gruppo, mediante la professionalità e le competenze altamente specialistiche di un *team* di tecnici, supporta l'intero ciclo di vita logistico dei sistemi e delle infrastrutture tecnologiche complesse con riguardo, per esempio, a (i) installazione, allestimento, collaudo ed integrazione; (ii) manutenzione preventiva, correttiva ed evolutiva; e (iii) assistenza tecnica all'esercizio operativo.
- **Servizi di Ingegneria:** il Gruppo, grazie alla trentennale esperienza maturata dal proprio personale nella logistica dei sistemi navali, fornisce servizi di ingegneria per la progettazione, installazione ed integrazione di sistemi elettronici complessi e per il loro supporto logistico nell'intero ciclo di vita. In particolare, rientrano tra i servizi di ingegneria offerti dal Gruppo: (i) progetti di installazione, (ii) progetti di reti di trasmissione dati, (iii) progetti di manutenzione, (iv) analisi delle obsolescenze, (v) analisi del dimensionamento scorte, (vi) progettazione componenti speciali e (vii) controllo di configurazione.
- **Ammodernamento di apparati e componenti:** il personale tecnico del Gruppo, con esperienza nella gestione del supporto logistico integrato e con competenze derivanti da servizi di ingegneria erogati, è in grado di offrire interventi nelle attività di *refurbishing* a cui i sistemi complessi sono sottoposti durante l'intero ciclo di vita. Tali attività di ammodernamento impattano direttamente sulle componenti *hardware*, *firmware* e *software* dei singoli sistemi e/o sottosistemi.
- **Fornitura di componenti:** il Gruppo, supporta i propri clienti e *partners* nelle attività di acquisizione e mantenimento scorte della componentistica necessaria a garantire il completo ciclo di vita dei sistemi. In particolare, con riferimento a tale attività il Gruppo si occupa della fornitura di componentistica elettronica, strumentazione di misura e monitoraggio, cavi e fibre e sistemi di rete.

6.2 Modalità di offerta dei prodotti e dei servizi e processi gestione di attività

I prodotti del gruppo sono forniti, a seconda dei casi, in forza di (i) contratti di *licensing* rinnovabili a richiesta e (ii) contratti di vendita di licenza connessi a contratti di manutenzione.

Il Gruppo eroga i servizi secondo due modalità (i) a progetto, tramite lo sviluppo di soluzioni specifiche sulla base di requisiti indicati dal cliente e (ii) consulenza ingegneristica.

La gestione delle attività del Gruppo si articola principalmente nelle funzioni descritte di seguito:



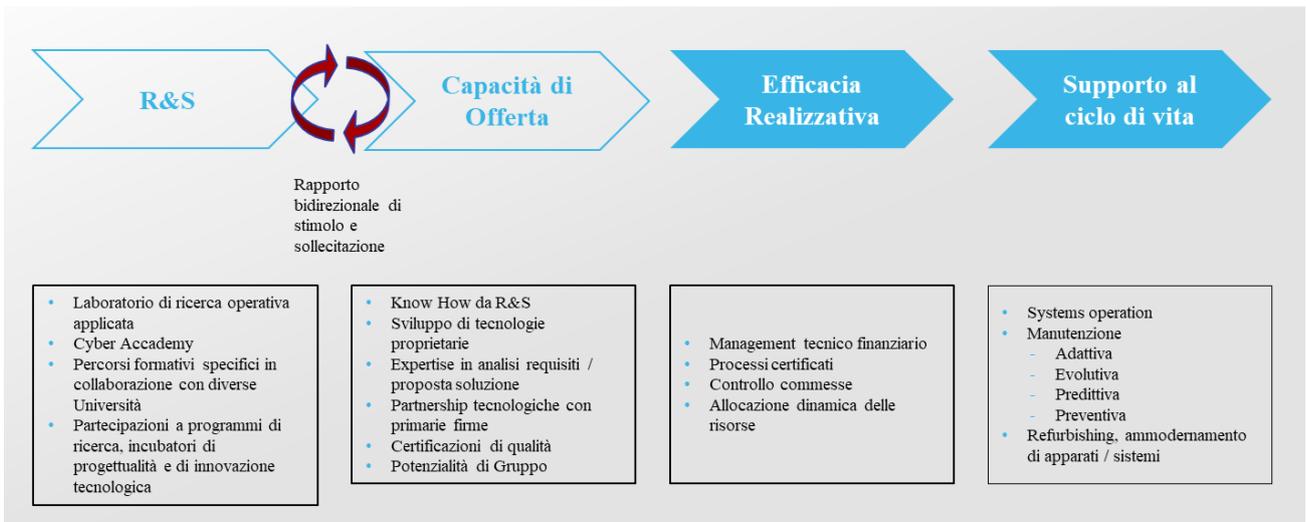
Fonte: Elaborazione del Management

RESEARCH & DEVELOPMENT:

La funzione di *Research & Development* ha il compito di:

- ideare, sviluppare e controllare la realizzazione dei progetti di sviluppo e miglioramento di processo -/- prodotto;
- coordinare e gestire le attività legate al Credito d'imposta per la Ricerca e Sviluppo;
- coordinare, identificare ed elaborare diversi progetti, stabilendo le loro fattibilità in termini d'investimento e di opportunità di finanziamento;
- gestire ricerche con le Università, Centri di Ricerca che si occupano di innovazione, instaurando varie forme di collaborazione;
- supportare la Direzione Tecnica nella redazione delle relazioni tecniche afferenti a progetti di Ricerca e Sviluppo.

R&S AL CENTRO DEL MODELLO DI BUSINESS DI DEFENCE TECH



DIREZIONE TECNICA:

La Direzione Tecnica è costituita da un primo livello di Direttore Tecnico DTH a cui è affidata la responsabilità di monitorare, valutare, selezionare e suggerire al Consiglio Tecnico Direttivo – formato dal CEO e dai Direttori Tecnici delle società controllate e collegate (Donexit – Foramil – Next) – le tecnologie che possono essere applicate ai prodotti o ai servizi delle società.

Il Direttore Tecnico DTH e il Consiglio Tecnico Direttivo hanno il compito di migliorare le competitività e il livello tecnico del Gruppo.

I Direttori Tecnici delle singole società hanno il compito di includere gli aspetti tecnologici nella strategia aziendale. Devono, quindi, improntare efficaci relazioni con i responsabili delle singole ASA, delle Business Unit con il responsabile della Ricerca e Sviluppo.

Le responsabilità del Direttore Tecnico DTH includono:

- l'identificazione delle specifiche esigenze formative e il conseguente coordinamento nell'attuazione del piano formativo aziendale con la funzione *Recruiting* e Formazione interna alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione. Le esigenze formative originano sia dalle necessità manifestate dai responsabili delle singole ASA, sia da valutazioni aziendali tecniche strategiche;
- il monitoraggio delle nuove tecnologie e le valutazioni del loro potenziale applicate a prodotti e servizi;
- il monitoraggio delle risorse infrastrutturali (HW, SW, *tool* aziendali etc.) con il coordinamento dell'*IT Manager*;
- la supervisione dei progetti di Ricerca e Sviluppo;
- la valutazione tecnica di eventuali collaborazioni, acquisizioni o fusioni di società;
- la realizzazione e la gestione dei PNRM (Piano Nazionale Ricerca Militare) in stretta collaborazione con l'Amministrazione Difesa.

BUSINESS STRATEGY DEVELOPMENT:

Al *Business Strategy Development* (BSD) è affidata la responsabilità di:

- definire le strategie commerciali del Gruppo insieme al *Chief Commercial Officer*;
- partecipare direttamente all'azione commerciale, comprese le negoziazioni con clienti o partner industriali;
- gestire team inter-funzionali in sede di predisposizione delle offerte e assicurare l'elaborazione di una proposta valida e concorrenziale;
- identificare nuove possibili relazioni e collaborazioni con altre imprese ed enti;
- esaminare le tendenze di mercato nei vari settori dell'azienda;
- coordinare e dirigere le attività e i collaboratori dei settori di sviluppo del business, monitorando il raggiungimento degli obiettivi.

CHIEF COMMERCIAL OFFICER:

Il *Chief Commercial Officer* (CCO) ha il compito di:

- definire, insieme al BSD, e monitorare lo sviluppo strategico dei nuovi prodotti;
- definire, insieme al BSD, e monitorare la strategia commerciale e di marketing;
- coordinare la rete vendita nazionale diretta/indiretta;
- definire le campagne di marketing e comunicazione;
- gestire la crescita sostenibile del business e lo sviluppo del brand;
- sviluppare i premi strategici commerciali identificando le leve di successo.

CHIEF FINANCIAL OFFICER

Il *Chief Financial Officer* (CFO) è responsabile della gestione finanziaria e contabile del Gruppo ed ha il compito di:

- coordinare il sistema di pianificazione e controllo di gestione di tutte le società del Gruppo;
- analizzare i punti di forza e di debolezza delle società a livello economico;
- fornire all'Amministratore Delegato le strategie per migliorare il piano finanziario;
- vigilare sulle applicazioni delle procedure di consolidamento dei dati delle società del Gruppo rispetto al budget;
- convalidare le procedure di controllo di gestione adottate;
- preparare i report finanziari;

- gestire tutte le informazioni di carattere fiscale e civile, nonché della relativa documentazione societaria.

6.3 Fattori chiave

L'Emittente ritiene che il successo dell'attività svolta sia principalmente legato ai fattori critici di successo di seguito riportati:

- (i) Forte domanda di mercato con elevati margini di crescita combinata ad un *trend* di potenziale consolidamento
- (ii) Scalabilità del business e oggetto dell'offerta: da servizi ad alto valore aggiunto ad un'ampia gamma di prodotti proprietari
- (iii) Posizionamento strategico nel settore e vantaggio competitivo rafforzato da elevate barriere all'entrata
- (iv) Clientela di elevato standing e forte brand awareness
- (v) Crescita del volume di affari e della marginalità operativa
- (vi) Management ed azionisti di riferimento con consolidata esperienza nel settore

➤ **Forte domanda di mercato con elevati margini di crescita combinata ad un *trend* di potenziale consolidamento**

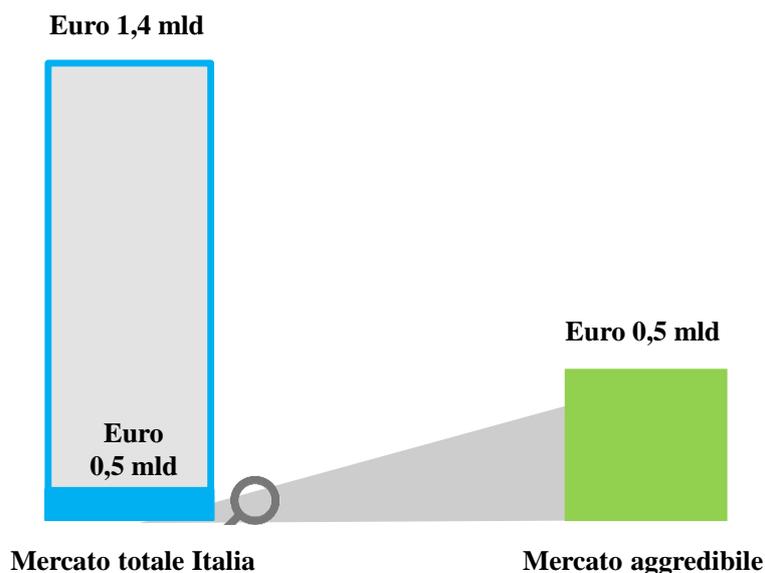
Il mercato di riferimento del Gruppo è caratterizzato da una crescita significativa di oltre il 9% (CAGR 2016-2020), con un valore atteso 2020 di oltre \$ 140 miliardi.

La domanda del mercato è inoltre acuita (i) dalla necessità di adottare procedure informatiche all'avanguardia presso le grandi imprese a seguito dell'evoluzione delle tecnologie e della normativa che impone procedure sempre più stringenti per gli operatori del settore pubblico o di settori di particolare rilevanza e (ii) dalla forte spinta alla digitalizzazione e alla *cybersecurity* generatasi come conseguenza dalla pandemia da Covid-19.

Per maggiori informazioni in merito alle normative applicabili all'attività del Gruppo si rinvia al Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

La tendenza espansiva del mercato è certamente confermata dall'incremento del numero di processi di integrazione societaria e delle attività di investimento da parte di terzi; infatti, il numero di fusioni e acquisizioni nel settore di riferimento del Gruppo dal 2011 al 2020 è stato pari a circa 1.500 per un controvalore complessivo di circa Euro 160 Miliardi¹. Il management ritiene che il valore del mercato della *cybersecurity* aggredibile dal Gruppo sia quantificabile in Euro 0,5 Miliardi su un totale del mercato italiano pari a Euro 1,4 Miliardi:

¹ Fonte: Cybersecurity almanac – 2021, Momentum



Fonte: Elaborazione del Management

Per maggiori informazioni in merito al mercato di riferimento dell'Emittente si rimanda al successivo Paragrafo 6.4.

➤ **Scalabilità del business e oggetto dell'offerta del Gruppo: da servizi ad alto valore aggiunto ad un'ampia gamma di prodotti proprietari**

Il *business model* dell'Emittente è in fase di evoluzione da ingegneria e servizi a prodotti *high tech* proprietari. Il progressivo mutamento del *business* è reso possibile grazie alla versatilità delle tecnologie proprietarie sviluppate nel tempo.

La trasversalità delle competenze sviluppate negli anni e i continui sforzi in innovazione e in Ricerca e Sviluppo hanno creato un portafoglio di offerta ad ampio spettro capace di rispondere a svariate esigenze con costi incrementali ridotti. Il Gruppo, infatti, ha sostenuto costi di sviluppo e implementazione per realizzare le tecnologie proprietarie che oggi e in futuro può sfruttare in maniera trasversale, ottenendo immediati ritorni in termini di marginalità.

La scalabilità del *business* è garantita, inoltre, (i) dalla catena del valore integrata che (i) dal processo produttivo flessibile adottato dal Gruppo e (iii) dalla versatilità delle tecnologie sviluppate.

Il Gruppo, inoltre, può contare su un'offerta integrata di *hardware* e *software* sviluppati *in house*.

➤ **Posizionamento strategico nel settore e vantaggio competitivo rafforzato dalle elevate barriere all'entrata**

La Società si trova in una posizione di vantaggio rispetto ai principali concorrenti grazie principalmente (i) agli accreditamenti di sicurezza e alle *clearance* di cui dispone e (i) al vantaggio competitivo consolidato nel tempo.

A tal proposito è importante sottolineare come il Gruppo operi nel mercato da diversi anni e, quindi, sia riuscito a sviluppare tecnologie e sistemi proprietari difficilmente realizzabili e commercializzabili in tempi ridotti dai propri potenziali concorrenti.

Le passate collaborazioni del Gruppo sui principali programmi relativi alla realizzazione alcuni dei sistemi attualmente in uso alle Forze Armate hanno permesso di acquisire un *know-how* che consente al Gruppo di rispondere alle stringenti esigenze operative e alle continue sfide di ammodernamento tecnologico; in particolare, Donexit ha partecipato a tutte le fasi di realizzazione delle soluzioni tecnologiche necessarie allo sviluppo dei sistemi di pianificazione in dotazione a parte dei velivoli dell’Aeronautica Militare Italiana.

In questo ambito rappresenta sicuramente un punto di forza il fatto che il Gruppo sia inoltre soggetto a Golden Power, in quanto considerato per lo Stato Italiano un asset strategico.

➤ **Clientela di elevato *standing* e forte *brand awareness***

Tra i principali clienti del Gruppo vi sono Enti Pubblici e Governativi e molte istituzioni statali e della pubblica amministrazione. Le competenze e l’offerta di prodotti e servizi dell’Emittente hanno generato un elevato *retention rate* della clientela con un profilo di primario *standing*.

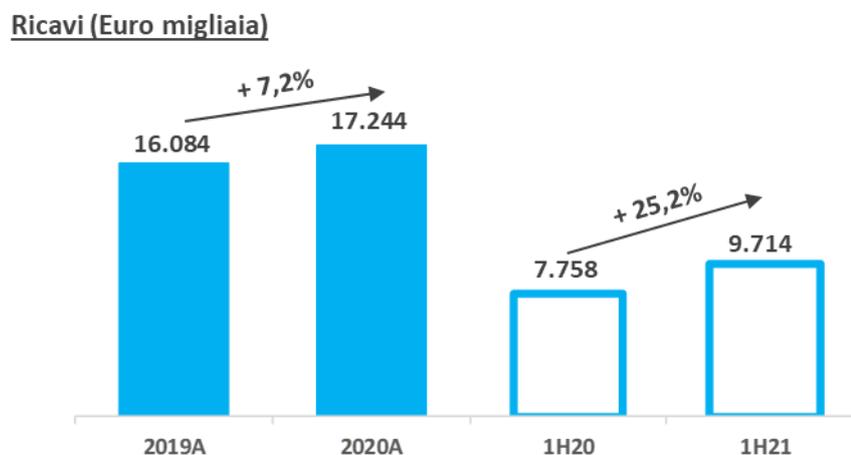
Per maggiori informazioni in merito alla clientela di riferimento del Gruppo si rinvia al successivo Paragrafo 6.4.

➤ **Crescita del volume di affari e della marginalità operativa**

Nel biennio 2019-2020 la voce “Ricavi” registra un incremento di oltre il 7%, passando da Euro 16.084 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 17.244 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 attribuibile principalmente alla cessione di taluni prodotti e, in parte residuale, a contributi in conto esercizio.

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 la voce “Ricavi” registra un incremento di oltre il 25%, passando da Euro 7.758 migliaia nel periodo chiuso al 30 giugno 2020 ad Euro 9.714 migliaia nel periodo chiuso al 30 giugno 2021 principalmente per effetto del variato modello di business del Gruppo.

Si riporta di seguito un’illustrazione grafica dell’andamento dei ricavi per il biennio 2019-2020 e per i periodi chiusi al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021.

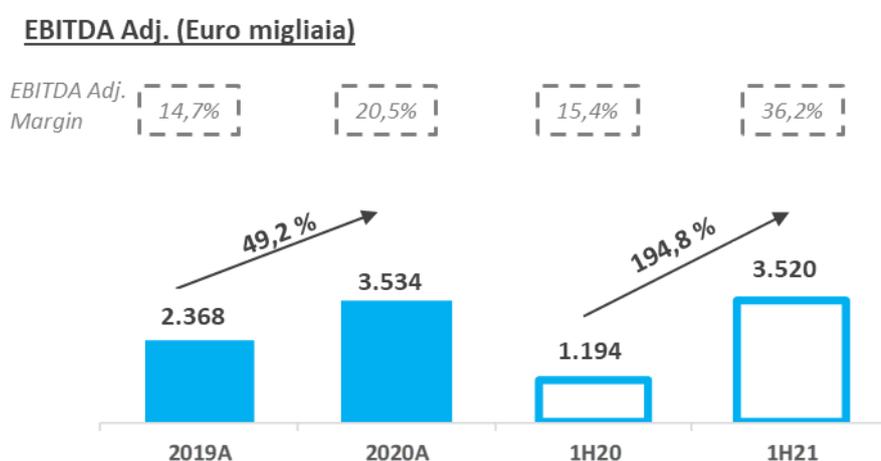


Fonte: Elaborazione del Management

Nel corso del biennio 2019-2020 l'EBITDA Adjusted registra un incremento del 49,2%, passando da Euro 2.368 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 3.534 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 dovuto principalmente alla crescita dei ricavi derivante dall'incremento del volume d'affari dei nuovi prodotti del Gruppo e, in parte residuale, a un lieve decremento dei costi di natura ricorrente.

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2021 l'EBITDA Adjusted registra un incremento di oltre 194%, passando da Euro 1.194 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 ad Euro 3.520 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 dovuto principalmente alla crescita del volume d'affari dei nuovi prodotti del Gruppo.

Si riporta di seguito un'illustrazione grafica dell'andamento dell'EBITDA Adjusted per il biennio 2019-2020 e per i periodi chiusi al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021.



Fonte: Elaborazione del Management

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 3.

➤ **Management ed azionisti di riferimento con consolidata esperienza nel settore**

Il *management team* del Gruppo è costituito da un gruppo di pionieri della sicurezza delle informazioni aziendali che vanta un bagaglio esperienziale unico maturato sul campo. Inoltre, il *management team* ha investito direttamente nel capitale dell'Emittente, dimostrando nel tempo un *track-record* di successo anche attraverso operazioni di M&A.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Paragrafo 6.5.

6.4 Principali mercati e posizionamento competitivo

Nell'elaborare il presente Paragrafo l'Emittente ha utilizzato informazioni estratte dalle seguenti fonti:

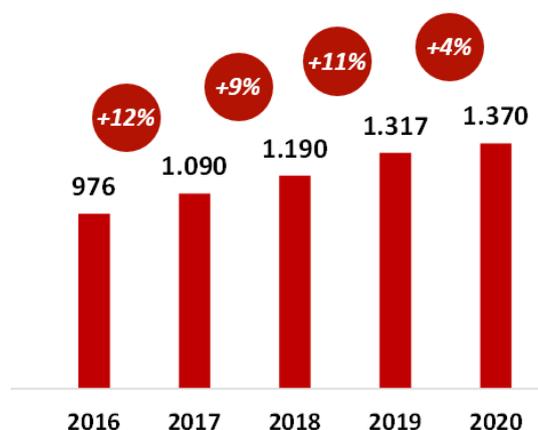
- *Osservatorio Cybersecurity & Data Protection del Politecnico di Milano, 2021;*
- *Clusit report 2019;*

- *Cybersecurity Almanac 2021, Momentum*
- *Statista 2020.*

6.4.1 Mercato italiano della cyber security

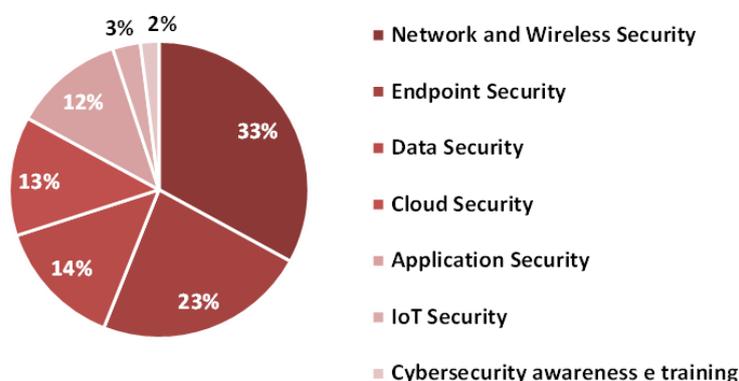
L'analisi dell'Osservatorio del Politecnico di Milano attribuisce al mercato italiano della Cyber Security una dimensione di 1.317 milioni di euro a fine 2019 e una crescita, tra il 2016 e il 2020, ad un CAGR pari a circa il 9%. Nel biennio 2019-2020 la crescita annua è stata invece pari a circa il 4%.

Si riporta di seguito un'illustrazione grafica del valore del mercato (in milioni di euro), nonché della crescita del mercato dal 2016 al 2020.



Fonte: Osservatorio Cybersecurity & Data Protection del Politecnico di Milano, 2021

Secondo l'analisi condotta dall'Osservatorio Cybersecurity & Data Protection del Politecnico di Milano nel 2021, il mercato italiano della Cyber Security risulta essere suddiviso in sette macro-segmenti: *Network and Wireless Security*, *Endpoint Security*, *Data security*, *Cloud Security*, *Application Security*, *IoT Security* e *Cybersecurity awareness & training*.



Fonte: Osservatorio Cybersecurity & Data Protection del Politecnico di Milano, 2021

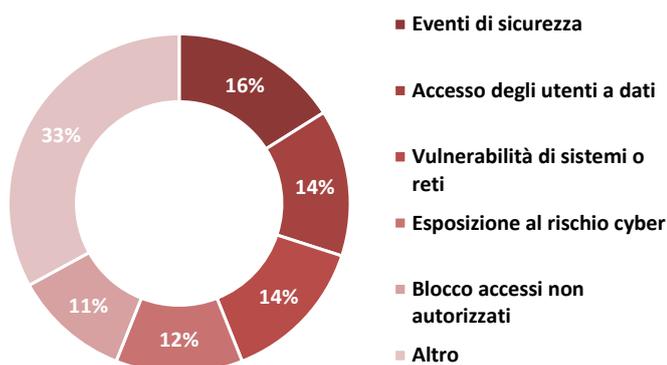
All'interno di tale mercato, il segmento più rilevante è quello della *Network & Wireless Security*, ossia delle strategie e soluzioni che proteggono l'infrastruttura IT da eventuali danni o accessi non legittimi.

Quest'ultimo rappresenta il 33% del mercato italiano della Cyber Security complessivamente considerato.

6.4.1.1 Volume e tipologia degli investimenti delle aziende italiane nel mercato della Cyber Security

Le aziende italiane assegnano oggi grande importanza al tema della Cyber Security e si sono dotate di molteplici strumenti per rispondere alle principali minacce informatiche. Le previsioni sono di ulteriori investimenti in tale ambito, con un mercato dunque in crescita.

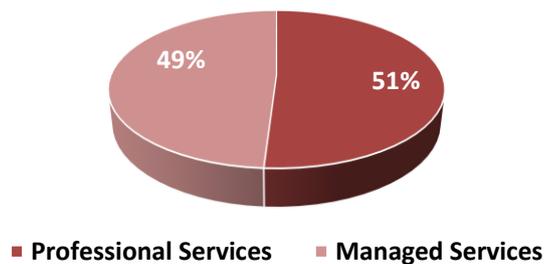
Nel 2020 il 16% delle aziende italiane ha investito su sistemi per il monitoraggio degli eventi di sicurezza, il 14% sulla gestione e il monitoraggio dell'accesso degli utenti a dati e applicazioni, e un ulteriore 14% delle imprese sulla valutazione della vulnerabilità e della sicurezza di sistemi, applicazioni o reti. Quote inferiori del budget IT delle aziende italiane – rispettivamente il 12% e l'11% - sono state invece destinate all'analisi dell'esposizione al rischio *cyber* dei sistemi aziendali, al fine di valutarne la conformità agli standard di sicurezza, e al monitoraggio del traffico di rete, allo scopo di identificare e bloccare gli accessi non autorizzati.



Fonte: Osservatorio *Cybersecurity & Data Protection* del Politecnico di Milano, 2021

A seguito dell'emergenza sanitaria globale causata dal diffondersi della pandemia di Covid-19, gli investimenti delle aziende italiane nel settore della Cyber Security hanno conosciuto un aumento, a fronte della maggiore necessità di queste ultime di contrastare l'aumento delle minacce cibernetiche.

Più precisamente, il 54% delle imprese italiane ha incrementato gli investimenti in nuove tecnologie per la sicurezza digitale e si è impegnata in campagne di *cyber awareness*. Come indicato dal grafico che segue, la spesa delle aziende italiane è stata ripartita, pressoché in egual misura, tra i *Professional Services* (51%), ossia i servizi offerti da fornitori esterni all'azienda per un progetto specifico, e i *Managed Services* (49%), ossia i servizi offerti in modo continuativo da fornitori esterni per la manutenzione dei sistemi informativi aziendali.

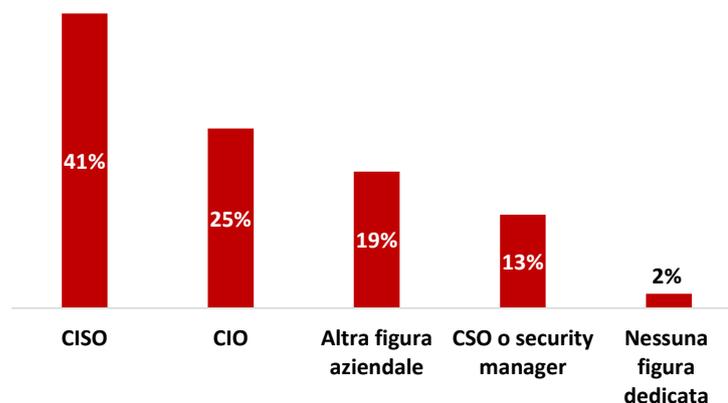


Fonte: Osservatorio Cybersecurity & Data Protection del Politecnico di Milano, 2021

6.4.1.2 Responsabilità della sicurezza informatica nel settore della Cyber Security

La disponibilità di personale specializzato è essenziale per lo sviluppo di soluzioni di sicurezza all'interno delle aziende. La gestione della Cyber Security e della *data protection* nelle aziende è dunque tipicamente affidata a figure professionali altamente qualificate, dotate di capacità e competenze specifiche.

Nonostante un mercato in crescita, le imprese italiane presentano ancora una scarsa maturità organizzativa. Il report dell'Osservatorio *Cybersecurity & Data Protection* evidenzia infatti la mancanza di esperti in Cyber Security nelle aziende italiane.



Fonte: Osservatorio Cybersecurity & Data Protection del Politecnico di Milano, 2021

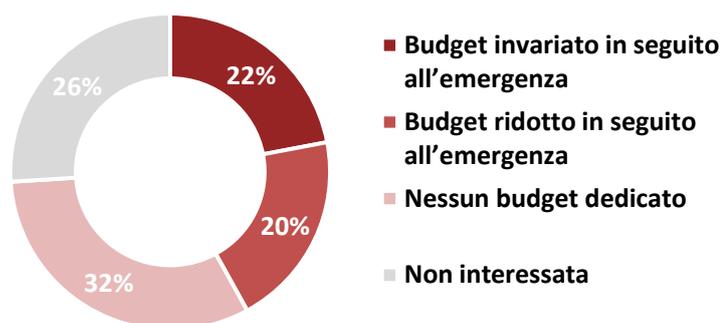
Soltanto nel 41% delle imprese italiane la responsabilità della sicurezza informatica è affidata ad un CISO (*Chief Information Security Officer*), e nel 25% ad un CIO (*Chief Information Officer*). Il 19% delle aziende italiane affida invece la gestione della Cyber Security ad un CSO (*Chief Security Officer*), mentre il 13% ad un'altra figura aziendale.

Per quanto concerne la gestione della *data protection*, grazie all'effetto positivo delle nuove spinte normative, il 2020 ha mostrato un'evoluzione: il 69% delle aziende italiane ha inserito un *Data Protection Officer* (DPO) in organico – il quale nel 51% dei casi riporta direttamente al management board – mentre il restante 31% si è avvalso di figure esterne per l'espletamento di suddetta funzione.

6.4.1.3 Effetti della pandemia di Covid-19 sul volume degli investimenti in Cyber Security

Con il diffondersi della pandemia di Sars-CoV-2, le aziende italiane di minori dimensioni hanno mostrato maggiori difficoltà nell'adeguarsi ai nuovi modelli di organizzazione del lavoro imposti dall'emergenza Covid, rispetto alle controparti di maggiori dimensioni. Il forte impatto economico della pandemia ha inoltre costretto le imprese italiane a fronteggiare le sempre maggiori sfide di sicurezza disponendo di budget ridotti.

Di seguito si riporta la suddivisione degli investimenti in Cyber Security delle PMI durante l'emergenza pandemica nel 2020.



Fonte: Osservatorio Cybersecurity & Data Protection del Politecnico di Milano, 2021

Soltanto una ridotta percentuale di piccole e medie imprese (pari al 22%) ha previsto investimenti in sicurezza informatica per il 2021: nel 41% dei casi gli investimenti sono rivolti verso soluzioni di sicurezza di base (tra cui antivirus o *firewall*) e nel restante 37% a soluzioni più sofisticate, come sistemi di *Intrusion Detection* o *Identity & Access Management*.

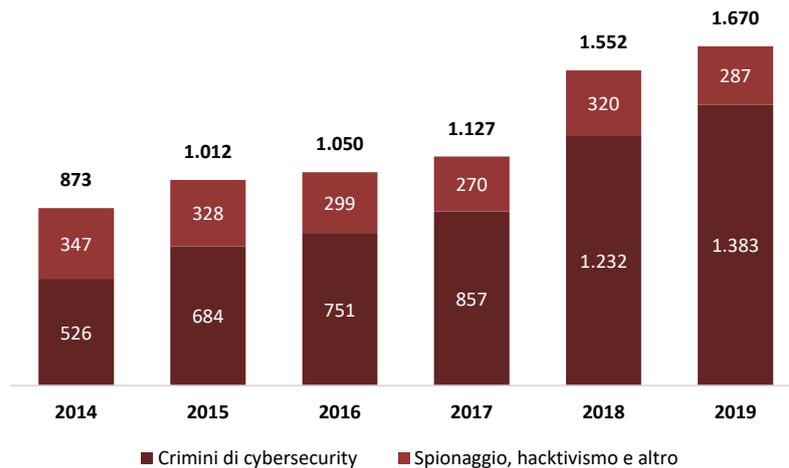
Il 20% delle piccole e medie imprese italiane, invece, aveva previsto investimenti in *Cyber security* nel 2021, ma ha dovuto ridurre il budget in seguito agli sviluppi dell'emergenza sanitaria. Una percentuale considerevole di imprese, pari a circa il 32%, non dispone invece di un *budget* di spesa sufficiente da dedicare agli investimenti in *Cyber Security*.

6.4.1.4 Effetti della pandemia di Covid-19 sul volume di attacchi informatici alle aziende

Il 2020 è stato un anno di emergenza anche sul fronte della *Cyber Security*: la diffusione improvvisa e capillare del *remote working* e del lavoro agile, l'uso di dispositivi personali e di reti domestiche hanno infatti aumentato le opzioni di attacco a disposizione degli attaccanti.

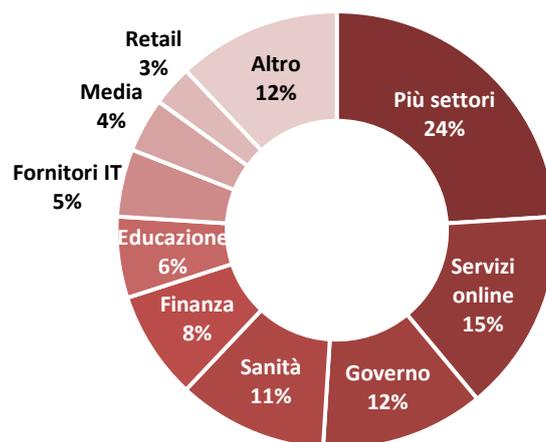
La conferma arriva dall'Osservatorio *Cybersecurity & Data Protection* del Politecnico di Milano, secondo cui il 49% delle aziende ha fronteggiato un aumento degli attacchi informatici nell'anno della pandemia. Il 59% delle PMI intervistate dall'Osservatorio, inoltre, ritiene che l'uso di *device* personali e reti domestiche abbia esposto le aziende a rischi di sicurezza maggiori nel 2020.

Secondo l'analisi condotta da Clusit (Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica), i cui risultati sono illustrati nel grafico seguente, il numero di attacchi di *Cyber Security* dichiarati in Italia, ivi compresi i crimini di *Cyber Security* e le attività di spionaggio o *hacktivism*, ha registrato una significativa crescita nel periodo 2014-2019: si è passati da 873 attacchi annuali nel 2014 a 1.670 attacchi annuali nel 2019, con un tasso di crescita composto (CAGR) pari all'13,9%.



Fonte: *Clusit report 2019*

Stando al medesimo rapporto, i settori maggiormente colpiti dagli attacchi di *Cyber Security* nel 2019 sono stati i servizi *online*, il governo e la sanità, con un'incidenza sul totale degli attacchi pari rispettivamente al 15%, 12% e 11%.



Fonte: *Clusit report 2019*

6.4.2 Mercato globale della Cyber Security

Secondo quanto riportato dall'analisi condotta da Statista, si può attribuire al mercato globale della Cyber Security un valore di 169 miliardi di dollari nel 2019, con una crescita CAGR 2017-19 del 10,2%.



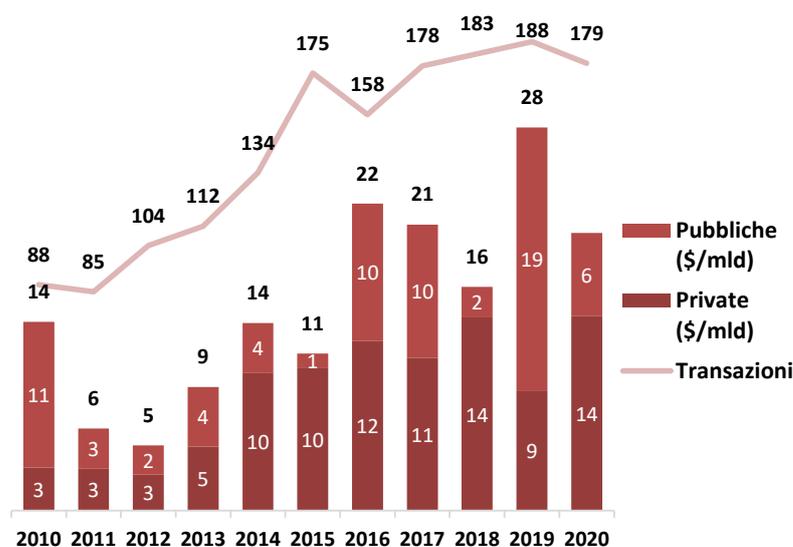
Fonte: Statista, 2020

Nel 2020 i ricavi attesi risultano pari a \$ 184 miliardi, mentre nei prossimi anni è prevista una crescita elevata e costante del mercato globale della *Cyber Security* fino a raggiungere un valore di \$ 248 miliardi nel 2023.

6.4.2.1 Trend di consolidamento nel mercato della Cyber Security: operazioni di M&A

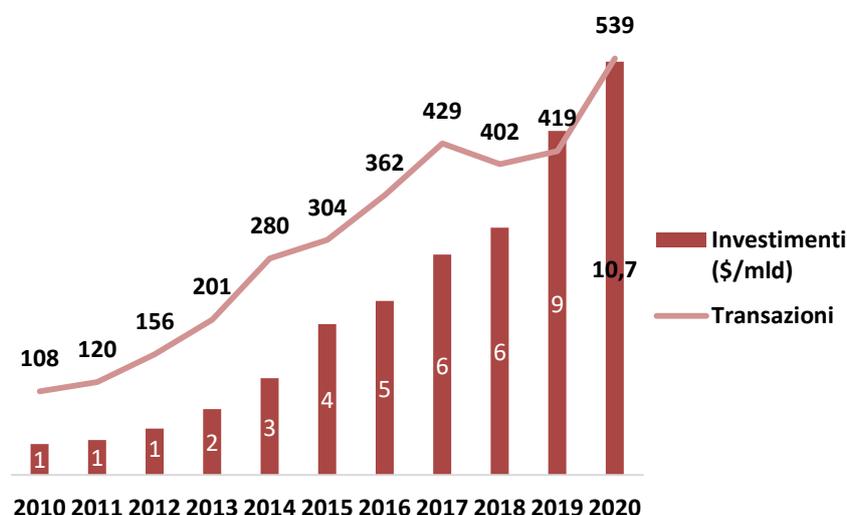
Dall'analisi condotta dal Momentum *Cyber Security Group*, tra il 2011 e il 2020 sono state registrate circa 1.500 transazioni di M&A nel settore *Cyber Security*, per un controvalore totale di circa \$ 160 miliardi. Nel 2019, in particolare, si è raggiunto il picco sia in termini di numero di transazioni di M&A effettuate sia in termini di valore.

Nel 2020, invece, le operazioni di M&A nel mercato globale della *Cyber Security* sono state negativamente impattate dalla pandemia Covid-19.



Fonte: Cybersecurity Almanac 2021, Momentum

In maniera ancor più marcata, anche la raccolta di capitale da parte di *start-up* e piccole imprese ha fatto registrare un *trend* di crescita positivo. Nel biennio 2019-2020 il volume di investimenti è passato da 419 a 539 transazioni annue, mentre il valore è incrementato del 20%.



Fonte: *Cybersecurity Almanac 2021, Momentum*

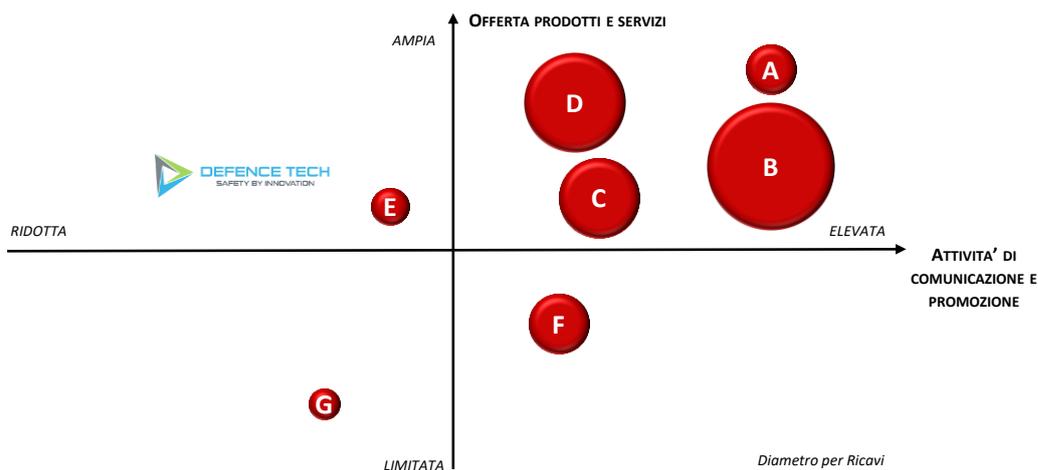
6.4.3 Posizionamento competitivo

Il Gruppo, grazie ai costanti scambi di *know-how*, progetti e risorse con la rete delle Università italiane e ai continui investimenti in *R&S*, rappresenta uno degli operatori all'interno del perimetro di sicurezza cibernetica nazionale.

Nel panorama competitivo nazionale il Gruppo ritiene di avere come forte elemento distintivo e punto di forza la proprietà delle tecnologie che compongono la propria offerta.

A giudizio del *management* del Gruppo, infatti, il Gruppo si differenzia dalle società operanti nel settore di riferimento sul mercato italiano, le quali operano integrando tecnologie di terze parti o erogano servizi usando piattaforme straniere (es. americane, israeliane, inglesi e russe), in quanto offre solo tecnologie proprietarie italiane.

Di seguito si riporta il grafico che rappresenta il mercato italiano dei concorrenti del Gruppo in rapporto alle dimensioni dell'offerta di prodotti alla strategia di comunicazione e promozione adottata.

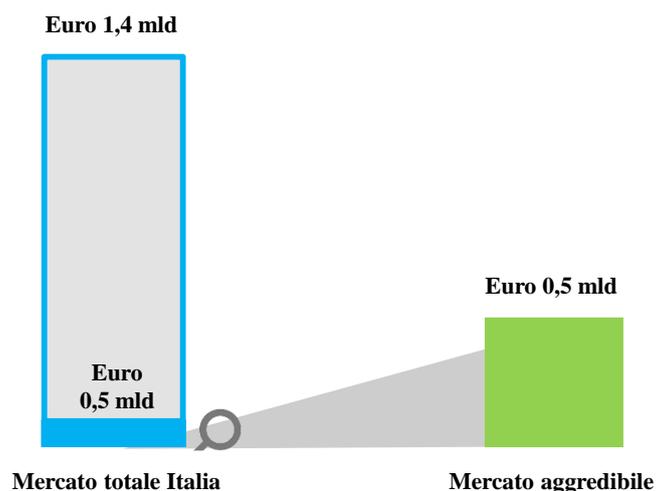


Fonte: Elaborazione del Management

In particolare, partendo dalle società dotate di una più ampia offerta di prodotti e un'elevata attività di comunicazione si riportano le principali caratteristiche del campione:

- concorrente A: società che offre tecnologie proprietarie e servizi di intelligenza artificiale rivolti ad aziende e pubbliche amministrazioni
- concorrente B: società specializzata in soluzioni cloud (*cyber security, cloud transformation, advisory*)
- concorrente C: società che offre servizi di Cyber Security, di supporto logistico e di progettazione di *software* applicativi.
- concorrente D: società operante nel settore ICT che offre soluzioni tecnologiche in ambito *networking, cyber security, datacenter & cloud e application*
- concorrente E: società specializzata nello sviluppo di tecnologie e prodotti di *cyber intelligence e cyber security* rivolti alle forze armate, alle forze di polizia, alle agenzie di intelligence e alle aziende sul territorio nazionale e estero.
- concorrente F: società specializzata in *cyber security*.
- concorrente G: società specializzata in soluzioni di *cyber security*.

Il mercato obiettivo del Gruppo, sulla base di stime elaborate dal Gruppo, è stato individuato prudenzialmente considerando esclusivamente le società strategiche operanti nel perimetro nazionale, oltre 150. Tale mercato è stimato all'interno del panorama della Cyber Security italiana, per un valore di Euro 500 milioni, ed è suddiviso in 60% servizi e 40% prodotti.



Fonte: Elaborazione del Management

Il management del Gruppo stima che l'attuale quota di mercato del Gruppo possa attestarsi ad un valore inferiore al 5% e ritiene possibile raggiungere una quota del 10% nel 2023, attraverso due principali leve, (i) commercializzazione dei prodotti proprietari e (ii) aumento della clientela corporate (B2B).

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ritiene che la propria gamma di prodotti e tecnologie proprietarie sia in grado di soddisfare circa il 70% della domanda del mercato italiano di riferimento.

6.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'Emittente

Il Gruppo Defence Tech nasce nel 2017 da un'idea imprenditoriale del suo attuale CEO Emilio Gisondi, idea che ha condiviso, in un progetto di più ampia portata, con l'attuale Presidente del CdA del Gruppo Defence Tech, Aurelio Regina.

Tale progetto, consistente nella creazione di un polo tecnologico italiano della *Cyber security* e *Cyber defence*, è stato avviato nel 2017 e il Management è stato in grado di portare a termine efficacemente l'acquisizione e l'integrazione di tre società innovative italiane specializzate sui mercati di riferimento (i) Foramil, (ii) Donexit e (iii) Next.

Inizialmente, il Management dell'Emittente ha perfezionato l'integrazione tra (i) FoRaMil, fondata nel 1987 da professionisti specializzati – dotata di forti competenze in R&S, con un'offerta di prodotti e servizi di ingegneria e consulenza adatti sia all'ambito Civile che Militare – e (ii) Donexit, creata nel 2014 da giovani professionisti – dotata di elevate competenze e capacità in ambito *Cyber Security*, di un *team* strutturato di R&S, di una rete di contatti e collaborazioni con enti accademici e centri di ricerca e con un grande potenziale di espansione nei mercati Militare e Difesa.

Successivamente, nel 2018 (fondata nel 1999 da tre professionisti per fornire servizi di consulenza software ad Alenia Marconi System, oggi Leonardo S.p.A.), il Gruppo ha proseguito il progetto di espansione con l'acquisizione della Next Ingegneria dei sistemi, che ha portato l'Emittente all'attuale assetto di controllo. L'offerta del Gruppo a seguito dell'ultima acquisizione si è ampliata negli ambiti di *Big Data Intelligence* e *Data Analytics* e si è rafforzata nel settore *Cyber*.

Sempre nel 2018, data la strategicità delle attività svolte dal Gruppo, il Governo Italiano ha esercitato il cosiddetto diritto di *Golden Power* a tutela del *know-how* e delle tecnologie, con particolare

riferimento al possibile acquisto di Next, in difficoltà finanziarie, da Altran, società francese del gruppo Capgemini.

Tra il 2019 e il 2020 il Gruppo ha attraversato una fase di riorganizzazione della storica operatività nel settore dell'ingegneria, rafforzando i rapporti con i clienti storici e allineando le risorse umane con i nuovi obiettivi strategici, nonché di sviluppo di un nuovo posizionamento strategico investendo in ricerca e sviluppo per nuovi prodotti software proprietari.

Le società del Gruppo sono titolari dei marchi registrati nel seguito riepilogati.

- Defence Tech: Defence Tech Safety by Innovation
- Next: Next Ingegneria dei Sistemi, Susyar Surveillance System Augmented Reality, Susyar
- Donexit: Donexit IT Security
- Foramil: Foramil Radar Technologies & Defence Systems

A far data dalla costituzione del Gruppo diversi sono i progetti di rilievo portati a termine.

Progetto GALILEO (GSOP- G1G- G2G)

Nell'ambito dell'ASA Sistemi Space nel 2021 il Gruppo ha concluso il programma Galileo. Galileo è il Sistema Globale di Navigazione Satellitare dell'Unione Europea – alternativo al sistema GPS Americano – progettato per inviare segnali radio per il posizionamento, la navigazione e la misurazione del tempo. Tale sistema non è soggetto alle limitazioni o alle interruzioni tipiche di altri sistemi pensati per scopi militari e può essere impiegato in vari settori, dall'energia ai trasporti, dall'agricoltura alla finanza. Il Gruppo svolge la propria attività in favore di Thales Alenia Space Italia per la fornitura di attività ingegneristiche di test, verifica e validazione per il “programma G1G” e di progettazione e preparazione all'integrazione ed alla verifica per il “programma G2G”, sia in Italia presso il Centro Spaziale del Fucino che presso la sede dell'Agenzia Spaziale Europea nei Paesi Bassi.

Progetto COSMO-SkyMed (Sistema Satellitare promosso da ASI e Ministero della Difesa).

Nell'ambito dell'ASA Sistemi Space nel 2019 il Gruppo ha concluso il progetto COSMO-SkyMed. COSMO-SkyMed è la prima missione di osservazione della terra concepita per scopi duali, civili e militari. I satelliti consentono di monitorare la terra dallo spazio con un elevato livello di precisione (rilievi fino a un metro), e sono impiegati per rilevare il pericolo di frane e alluvioni, coordinare i soccorsi in caso di terremoti o incendi. Sviluppato dall'Agenzia Spaziale Italiana in cooperazione con il Ministero della Difesa, COSMO-SkyMed si basa su una costellazione di satelliti dotati di *radar* ad apertura sintetica (SAR) che riescono a rilevare le immagini anche attraverso le nuvole e in assenza di luce solare.

Il 18 gennaio 2021 COSMO-SkyMed Seconda Generazione (CSG) è diventato operativo con il primo di quattro satelliti previsti, ed è andato ad affiancare i quattro di prima generazione. La costellazione COSMO-SkyMed può dunque vantare oggi ben cinque satelliti in orbita ed operativi.

Il Gruppo ha fornito a Thales Alenia Space Italia, a partire dalle specifiche tecniche, l'infrastruttura *software* della *System Engineering Calibration Facility* (SECF) per il sistema di prima generazione (CSK) e, per la seconda generazione (CSG), fornendo una soluzione *software* e *hardware* integrata, ospitante gli algoritmi di calibrazione dello strumento sviluppati dal Cliente. Il Gruppo inoltre ha

eseguito attività di ingegneria di sistema per Telespazio in ambito progettazione ed integrazione del segmento di terra del sistema CSG.

Progetto VADUS in collaborazione con ENEA per la fruizione del patrimonio artistico.

Nell'ambito dell'ASA Sistemi Space nel 2021 il Gruppo ha concluso il progetto VADUS che nasce con l'obiettivo di studiare e ricercare soluzioni *hardware* e *software* che per mezzo dell'utilizzo della realtà virtuale/realtà aumentata/*mixed reality* consentano di rendere la visita di un sito archeologico interattiva migliorando il processo di fruizione da parte del visitatore.

Progetto sviluppato in collaborazione con altri soggetti. Abbiamo venduto la tecnologia.

ARTower (Sistema di Torre remota per il Controllo del traffico Aereo).

Nell'ambito dell'ASA Sistemi avionici navali e difesa nel 2020 il Gruppo ha concluso il progetto

Si tratta di un sistema di digitalizzazione del traffico aereo, dove un sofisticato insieme di videocamere panoramiche e microfoni ad alta definizione comunicano via *wireless* con un *hub* remoto, una stanza dove monitor dedicati trasmettono ai controllori tutte le informazioni necessarie per il controllo del traffico aereo. La tecnologia è stata venduta. In particolare, in data 23 luglio 2020 Next Ast S.r.l. ha sottoscritto con il soggetto risultato aggiudicatario dell'appalto afferente al programma "Torri Remote Digital Tower" un contratto per un importo complessivo pari ad euro 3.700.000, IVA esclusa, avente ad oggetto l'acquisto di un prodotto *software* "Digital tower", comprensivo della proprietà degli *IPR*, in esclusiva in tutto il mondo e del supporto di almeno 2 risorse esperte, nello sviluppo e manutenzione del *Software*, per almeno 4 mesi a decorrere dalla consegna del *Software*.

Progetto Eurofighter

Nell'ambito dell'ASA *Cyber Security and Products* nel 2019 il Gruppo ha concluso il progetto Eurofighter. Nell'ambito del progetto di sviluppo dei sistemi integrati di pianificazione di missione per i velivoli militari Eurofighter Typhoon in dotazione all'Aeronautica Militare Italiana, il Gruppo ha supportato attivamente l'Industria Nazionale nella gestione dell'intero ciclo di vita del prodotto, partecipando alla definizione dei requisiti di sistema e *software*, realizzando numerose componenti applicative e supportando le fasi finali di integrazione e qualifica presso i RIG e sui velivoli.

Programma della Difesa italiana "ForzaNEC".

Nell'ambito dell'ASA *Cyber Security and Products* nel 2019 il Gruppo ha concluso il programma Forza NEC. Acronimo di Network Enabled Capabilities, è un progetto congiunto Difesa-Industria, nato per abbattere i tempi di comunicazione e di acquisizione delle informazioni, che da sempre rappresentano una criticità nella condotta delle operazioni militari per mezzo di nuove tecnologie informatiche.

La filosofia del progetto Forza NEC si riassume in sintesi nella possibilità di collegare, in maniera diretta e immediata, ogni singolo soldato con il centro decisionale. Il militare sul terreno potrà così accedere a banche dati come se fosse davanti al proprio PC, potrà comunicare inviando messaggi facilmente componibili, sarà in grado di vedere di notte come di giorno e di inviare immagini a tutte le unità collegate in rete.

Consulenza ingegneristica

Programma di ammodernamento della portaerei Cavour per il velivolo F35-B

Nell'ambito dell'ASA tecnologie elettroniche nel 2020 il Gruppo ha concluso il progetto programma di ammodernamento della Nave Cavour per l'impiego operativo del velivolo F-35B, che ha visto coinvolto il personale tecnico e l'ufficio di progettazione, nelle attività relative all'integrazione fisica e funzionale dei nuovi sistemi / sottosistemi del SdC. L'utilizzo di un velivolo di ultima generazione ha reso necessaria anche la sostituzione e l'integrazione nei sistemi esistenti dei Radar di Navigazione, scoperta aerea e appontaggio. L'impiego di nuovi sistemi ha reso necessaria anche la progettazione, installazione e collaudo dei nuovi sistemi di trasmissione con tecnologie in Rame, Fibra ottica, Guida d'Onda e RF. Sono stati inoltre progettati, installati e collaudati nuovi sistemi di automazione, Controllo Accessi, Antintrusione e Videosorveglianza. Le attività si sono concluse con una serie di campagne di *Setting to Work* e collaudi in navigazione, per qualificare l'utilizzo dei sistemi nelle modalità di impiego operativo.

6.6 Programmi futuri e strategie

I programmi futuri e la strategia di crescita e di differenziazione del Gruppo, per linee interne e per linee esterne, sono costruiti su un modello articolato nelle seguenti aree:

1. ricerca & sviluppo e formazione
2. operazioni straordinarie
3. ampliamento della base clienti
4. comunicazione e *marketing*

6.6.1 Ricerca & sviluppo e formazione

Il Gruppo attribuisce un ruolo predominante alle attività di ricerca & sviluppo e formazione finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie e applicazioni al fine di creare un'offerta competitiva di prodotti sul mercato italiano e svolte, in prevalenza, attraverso il laboratorio di *Malware Analysis e Vulnerability discovery* e la *Cyber Accademy*. In tale ambito, il Gruppo effettuerà investimenti in nuove risorse umane nonché in tecnologie per l'infrastruttura aziendale, per il centro di ricerche in *Malware Analysis e Vulnerability discovery*, e in tecnologie con crittografia *post-quantum* per la difesa da attacchi quantistici.

Malware Analysis e Vulnerability discovery

Il laboratorio di *Malware Analysis e Vulnerability discovery* ha tre obiettivi principali:

1. analisi di *malware* non ancora conosciuti;
2. studio delle nuove campagne di infezione;
3. identificazione delle nuove vulnerabilità dei sistemi esistenti e quindi di nuove modalità in cui i sistemi possono essere compromessi o attaccati.

L'analisi di nuovi *malware* consiste nell'esame, da svolgersi con tecniche di analisi statica, dinamica e ibrida, dei meccanismi di funzionamento di un codice ritenuto malevolo o di cui non si conosce la precisa identità o provenienza.

Gli strumenti automatici di identificazione dei *malware* possono risultare inefficaci: si calcola che il volume dei *malware* circolanti in un anno non sia inferiore ad 800 milioni di unità e che almeno l'1% sia completamente sconosciuto ai sistemi di difesa².

Considerato che i *malware* oggi presenti eseguono una serie di operazioni finalizzate ad arrecare gravi danni all'organizzazione che ne viene colpita, non è più sufficiente adottare sistemi di difesa volti ad identificare un *malware* e a rimuoverlo ma è necessario identificare il danno prodotto dal *malware*, qualificandolo e quantificandone gli effetti, in modo che la vittima possa adottare le contromisure più adeguate.

Lo studio continuo dei nuovi *malware* consente di consolidare competenze sui meccanismi di attacco e, di conseguenza, su quelli di difesa; il Gruppo ritiene che tali competenze, possano tradursi in un ritorno sia economico che di *brand awareness*.

In quest'ottica, il Gruppo intende predisporre documenti di analisi dei *malware* destinati ad essere distribuiti a *partner*, clienti, *stakeholder* governativi, alla pubblica amministrazione e alla comunità dei tecnici e degli esperti di *cybersecurity*, con l'obiettivo di costruire un'immagine di competenza dell'azienda in termini di *cyber defense*.

Il laboratorio di *Malware Analysis* e *Vulnerability discovery* utilizzerà, oltre a tecnologie all'avanguardia anche il *know-how* maturato nel tempo dagli analisti del Gruppo.

Tecnologie e competenze

La strategia che l'Emittente ha avviato nell'ultimo periodo è incentrata sulla progettazione, creazione e commercializzazione di soluzioni e tecnologie proprietarie che compongono l'offerta di prodotti tecnologici del Gruppo.

Le tecnologie sono sviluppate nei laboratori del Gruppo (i "LAB") grazie alle sinergie tra i centri di competenze di Foramil, Donexit e Next, il Centro di ricerca e la *Cyber Academy*.

Lo sviluppo delle nuove tecnologie proprietarie del Gruppo risulta in continuità con la strategia dell'ultimo periodo ed è il frutto di un approccio olistico che va dalla progettazione/realizzazione elettronica allo sviluppo del *software*.

Cyber Academy

L'implementazione della strategia del Gruppo si fonda, tra l'altro, sulla consapevolezza che l'*innovation technology* è un'attività *human intensive*.

In quest'ottica, la creazione di una *cyber academy* appare strategica in quanto consentirà di avere una formazione continua dei propri dipendenti e collaboratori integrata con una formazione di nuove risorse provenienti dalla rete di Università italiane che il Gruppo ha costruito in questi anni.

Ciò rafforzerà e arricchirà il capitale umano del Gruppo così da renderlo sempre più specializzato e con un portafoglio di conoscenze trasversale sui verticali che compongono l'intera offerta di prodotti e servizi.

² Fonte: AV TEST ORG

6.6.2 Operazioni straordinarie

Il Gruppo intende implementare la propria strategia di crescita e di sviluppo anche per linee esterne, , a partire dal 2022, attraverso l'acquisizione di società italiane terze, di nuova o recente costituzione (principalmente *start up*, *spin off* accademici e PMI innovative), caratterizzate da un elevato contenuto tecnologico distintivo.

Tale strategia risulta in piena continuità con quella adottata dal Gruppo sin dalle sue origini e che ha portato nel tempo all'acquisizione da parte dell'Emittente di Donexit e di Foramil nel 2017 e, per il tramite di queste, di Next, nel 2018.

Per maggiori informazioni circa le operazioni straordinarie poste in essere dal Gruppo si rinvia al Paragrafo 6.5, della Sezione Prima del Documento di Ammissione.

Allo stato attuale sono state identificate alcune società di interesse del Gruppo (*target*) con le quali sono in corso interlocuzioni volte all'analisi e all'eventuale negoziazione di accordi per l'acquisizione delle stesse o del *business* ad esse riferibile.

In particolare, il Gruppo ha individuato come potenziali target alcune società e *spin-off* in settori quali quelli delle fibre ottiche, dell'analisi di dati, della gestione di informazioni classificate, dell'*intelligence* della *block chain* e degli *smart contract*. Tali potenziali acquisizioni potranno portare sinergie sia in termini di nuove tecnologie e prodotti, sia in termini di integrazione con tecnologie già esistenti nel portafoglio del Gruppo. Alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha trasmesso un'espressione d'interesse per una *spin-off* potenzialmente oggetto di acquisizione, mentre negli altri casi sta svolgendo un'analisi preliminare o sono in corso discussioni tra gli *advisor*.

6.6.3 Ampliamento della base clienti

Il Gruppo intende incrementare il proprio volume d'affari aumentando e diversificando la base clienti. L'implementazione della strategia prevede un aumento della penetrazione nel mercato della *cybersecurity* e un contestuale incremento della quota di mercato grazie all'acquisizione di nuovi clienti appratenti al segmento *corporate*, in particolare tramite l'ampliamento dell'offerta di prodotti e sistemi *software* di *Cyber Security*, *Communication Security* e *Data Intelligence* al settore civile. L'assunzione di nuove risorse e l'investimento in nuove tecnologie sarà fondamentale per incrementare il capitale umano dell'organizzazione anche con tale finalità.

Tale obiettivo strategico risulta coerente (i) con l'evoluzione del *business model* dell'Emittente – da ingegneria e servizi a prodotti *high tech* proprietari e (ii) con il *trend* fortemente espansivo nel mercato della *Cyber Security*.

La Società ha inoltre l'obiettivo di sviluppare nuove tecnologie nei settori strategici predominanti: Difesa, Spazio e Sistemi civili.

6.6.4 Comunicazione e marketing

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo non ha investito le proprie risorse nell'accrescimento della propria visibilità sul mercato; tuttavia, in considerazione dei programmi e dei settori nei quali ha concentrato la propria attività, la strategia dell'Emittente, anche alla luce del programma di sviluppo di nuovi settori e del segmento *business to business*, prevede un piano strategico di comunicazione e *marketing* incisivo che sia in grado di rafforzare sia la reputazione commerciale del marchio (cosiddetta *brand reputation*) che la diffusione e conoscenza del marchio sul mercato (cosiddetta *brand awareness*).

In questa prospettiva il Gruppo intende, inoltre, incrementare la propria capacità di vendita (al momento solo due dipendenti si occupano delle relazioni commerciali con i clienti) e la presenza sul mercato attraverso un rafforzamento della propria forza vendita interna e costruendo *partnership* strategiche con *player* nazionali ed esteri, anche in considerazione della strategia che vede il Gruppo impegnato nel mercato dei prodotti e nello sviluppo di tecnologie proprietarie.

Il piano strategico di comunicazione e *marketing* ha inoltre l'obiettivo di penetrare il mercato B2B, con particolare attenzione alle medie e grandi aziende, in modo da rappresentare il Gruppo come un *partner* ideale per la *cyber defence* e la *cyber security* che offre tecnologie italiane, proprietarie e all'avanguardia.

6.7 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.8 Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell'Emittente si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del presente Documento di Ammissione.

6.9 Investimenti

6.9.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dalla Società nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019

Il presente Paragrafo riporta l'analisi degli investimenti effettuati dal Gruppo in “*Immobilizzazioni materiali e immateriali*” nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti in “*Immobilizzazioni materiali e immateriali*” effettuati dal Gruppo nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro e percentuale sul totale)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2020	%	2019	%
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	3.726	96,4%	2.135	89,4%
Investimenti in immobilizzazioni materiali	141	3,6%	252	10,6%
Investimenti totali	3.867	100,0%	2.387	100,0%

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in “*Immobilizzazioni immateriali*”, suddivisi per tipologia, effettuati dal Gruppo nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro e percentuale sul totale)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2020	%	2019	%
Costi di impianto e di ampliamento	38	1,0%	—	0,0%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzare delle opere dell'ingegno	93	2,5%	39	1,8%
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.584	96,2%	2.055	96,3%
Altre immobilizzazioni immateriali	11	0,3%	41	1,9%
Totale investimenti in immobilizzazioni immateriali	3.726	100,0%	2.135	100,0%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 gli investimenti in "Immobilizzazioni immateriali" ammontano complessivamente ad Euro 3.726 migliaia da attribuirsi primariamente per un importo pari a Euro 3.584 migliaia alla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti". Tale voce accoglie la capitalizzazione delle spese di sviluppo riconducibili ai costi del personale impegnato in attività di ricerca e sviluppo (di seguito "R&S") per lo sviluppo di progetti interni.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 gli investimenti in "Immobilizzazioni immateriali" ammontano complessivamente ad Euro 2.135 migliaia da attribuirsi primariamente per un importo pari a Euro 2.055 migliaia alla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti". Tale voce accoglie la capitalizzazione delle spese di sviluppo riconducibili ai costi del personale impegnato in attività di ricerca e sviluppo (di seguito "R&S") per lo sviluppo di progetti interni.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in "Immobilizzazioni materiali", suddivisi per tipologia, effettuati dal Gruppo nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro e percentuale sul totale)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2020	%	2019	%
Impianti e macchinari	113	80,1%	164	65,1%
Attrezzature industriali e commerciali	6	4,3%	—	0,0%
Altri beni	22	15,6%	88	34,9%
Totale investimenti in immobilizzazioni materiali	141	100,0%	252	100,0%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 gli investimenti in "Immobilizzazioni materiali" ammontano complessivamente ad Euro 141 migliaia e sono principalmente relativi ad investimenti in "Impianti e macchinari" un importo complessivo pari ad Euro 113 migliaia, con riferimento principalmente all'acquisto di impianti specifici che il management ritiene necessari per sostenere la crescita attesa del Gruppo.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 gli investimenti in "Immobilizzazioni materiali" ammontano complessivamente ad Euro 252 migliaia e sono principalmente relativi ad investimenti in "Impianti e macchinari" un importo complessivo pari ad Euro 164 migliaia, con riferimento principalmente all'acquisto di impianti specifici che il management ritiene necessari per sostenere la crescita attesa del Gruppo.

6.9.2 Descrizione dei principali investimenti effettuati dalla Società nel corso dei periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020

Il presente Paragrafo riporta l'analisi degli investimenti effettuati dal Gruppo in "Immobilizzazioni materiali e immateriali" nel corso dei periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti in "Immobilizzazioni materiali e immateriali" effettuati dal Gruppo nel corso dei periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>(In migliaia di Euro e percentuale sul totale)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno
---	------------------------------------

	2021	%	2020	%
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1.451	93,6%	759	98,3%
Investimenti in immobilizzazioni materiali	99	6,4%	13	1,7%
Investimenti totali	1.550	100,0%	772	100,0%

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in "Immobilizzazioni immateriali", suddivisi per tipologia, effettuati dal Gruppo nel corso dei periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

(In migliaia di Euro e percentuale sul totale)	Periodo chiuso al 30 giugno			
	2021	%	2020	%
Costi di impianto e di ampliamento	—	0,0%	33	4,3%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzare delle opere dell'ingegno	21	1,4%	50	6,6%
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.421	97,9%	676	89,1%
Altre immobilizzazioni immateriali	9	0,6%	—	0,0%
Totale investimenti in immobilizzazioni immateriali	1.451	100,0%	759	100,0%

Periodo chiuso al 30 giugno 2021

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2021 gli investimenti in "Immobilizzazioni immateriali" ammontano complessivamente ad Euro 1.451 migliaia da attribuirsi primariamente per un importo pari a Euro 1.421 migliaia alla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti". Tale voce accoglie la capitalizzazione delle spese di sviluppo riconducibili ai costi del personale impegnato in attività di ricerca e sviluppo (di seguito "R&S") per lo sviluppo di progetti interni.

Periodo chiuso al 30 giugno 2020

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2020 gli investimenti in "Immobilizzazioni immateriali" ammontano complessivamente ad Euro 759 migliaia da attribuirsi primariamente per un importo pari a Euro 676 migliaia alla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti". Tale voce accoglie la capitalizzazione delle spese di sviluppo riconducibili ai costi del personale impegnato in attività di ricerca e sviluppo (di seguito "R&S") per lo sviluppo di progetti interni.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in "Immobilizzazioni materiali", suddivisi per tipologia, effettuati dal Gruppo nel corso dei periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

(In migliaia di Euro e percentuale sul totale)	Periodo chiuso al 30 giugno			
	2021	%	2020	%
Impianti e macchinari	—	0,0%	—	0,0%
Attrezzature industriali e commerciali	—	0,0%	6	46,2%
Altri beni	99	100,0%	7	53,8%
Totale investimenti in immobilizzazioni materiali	99	100,0%	13	100,0%

Periodo chiuso al 30 giugno 2021

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2021 gli investimenti in "Immobilizzazioni materiali" ammontano complessivamente ad Euro 99 migliaia e sono relativi ad investimenti in "Altri beni" riconducibili all'allestimento di centri di infrastruttura di sicurezza situati presso la sede operativa della Società.

Periodo chiuso al 30 giugno 2020

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2020 gli investimenti in “Immobilizzazioni materiali” ammontano complessivamente ad Euro 13 migliaia e sono relativi ad investimenti in “Altri beni” e “Attrezzature industriali e commerciali” riconducibili all’acquisto di beni idonei all’allestimento della sede di Taranto e di Roma e all’acquisto di infrastrutture tecnologiche.

6.9.3 Investimenti in corso di realizzazione

Non vi sono investimenti in corso di realizzazione che siano oggetto di un impegno definitivo in quanto riguardano essenzialmente la capitalizzazione dei costi del personale impegnato in attività di ricerca e sviluppo per la finalizzazione e lo sviluppo dei nuovi prodotti.

6.9.4 Informazioni riguardanti le joint venture e le imprese in cui l’Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un’incidenza notevole

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione tale da avere un’incidenza notevole nelle seguenti società: (i) Foramil; (ii) Next; (iii) Donexit.

Per maggiori informazioni in merito alle partecipazioni dall’Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.1.2 del Documento di Ammissione.

6.9.5 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull’utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell’Emittente

Alla Data di Ammissione, anche in considerazione dell’attività svolta dal Gruppo, l’Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull’utilizzo degli investimenti in attività materiali.

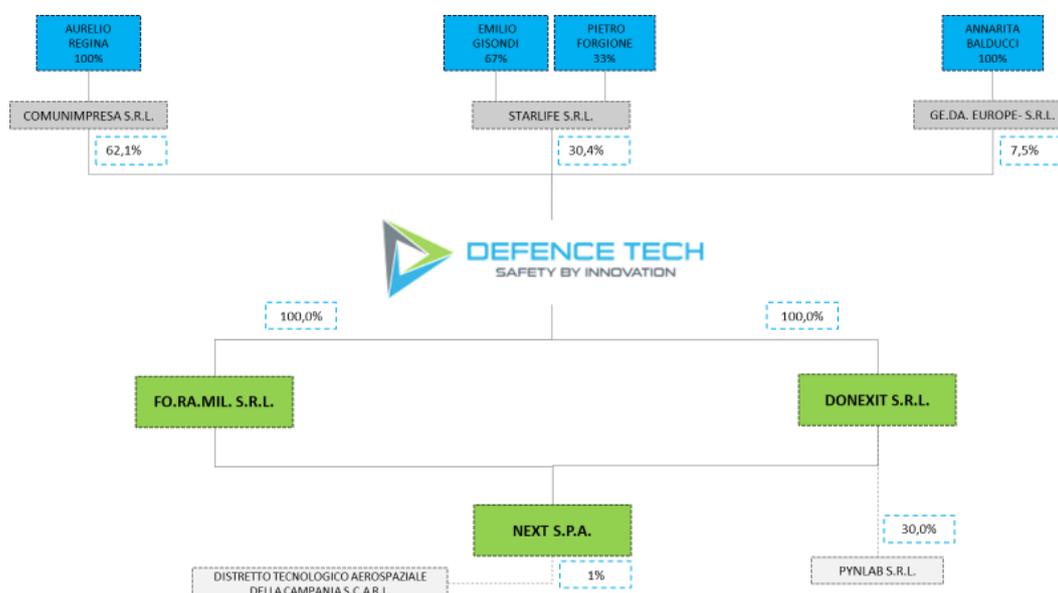
7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del Gruppo a cui appartiene l'Emittente

L'Emittente è la società capogruppo del Gruppo Defence Tech.

Alla data del Documento di Ammissione il Gruppo Defence Tech è costituito, oltre che dall'Emittente dalle società Foramil, Donexit e Next.

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica delle società facenti parte del Gruppo Defence Tech alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione della partecipazione diretta detenuta dall'Emittente in ciascuna controllata.



7.2 Società controllate dall'Emittente

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie relative alle società controllate dall'Emittente.

DENOMINAZIONE	SEDE SOCIALE	ATTIVITÀ	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONE DETENUTA DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DALL'EMITTENTE (%)
Next S.p.A.	Via Giacomo Peroni 452, Roma	<p>L'oggetto sociale comprende, <i>inter alia</i>, le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione di sistemi operativi, di programmi elettronici e di <i>software</i>; - progettazione, realizzazione ed assistenza tecnica di sistemi computerizzati e di reti di trasmissione di dati, immagini e messaggi vocali; - assemblaggio di apparecchiature elettroniche e telematiche, di elaboratori elettronici, di macchinari informatici, di impianti di ricezione e trasmissione di dati e di ogni apparecchiatura correlata; - studi e ricerche nell'ambito dell'informatica e della telematica; - gestione per conto proprio o di terzi di sistemi computerizzati e di centri per l'elaborazione di dati; - servizi di consulenza informatica e di formazione e di aggiornamento professionale per operatori informatici. 	4.450.000,00 €	100%
Donexit S.r.l.	Via Giacomo Peroni 452, Roma	<p>L'oggetto sociale comprende, <i>inter alia</i>, le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione e assemblaggio di sistemi utilizzanti mini e microcomputer; - automazione dei processi industriali; - gestione di reti per la comunicazione di dati; - sviluppo di <i>packages</i>, di <i>software</i> di base e di <i>software</i> applicativo o per l'automazione di procedure aziendali, - commercializzazione di sistemi completi per l'informatica, apparecchiature elettroniche e quant'altro connesso con l'attività sociale. 	598.000,00 €	100%
Fo.Ra.Mil. S.r.l.	Via Giacomo Peroni 452, Roma	<p>L'oggetto sociale comprende, <i>inter alia</i>, le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fabbricazione di apparecchi elettromedicali; - riparazione e manutenzione di attrezzature elettroniche professionali; - installazione di motori, generatori e trasformatori; 	86.700,00 €	100%

		<ul style="list-style-type: none"> - installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili; - installazione di macchine per ufficio di mainframe e di computer simili; - installazione di apparecchi medicali per diagnosi, di apparecchi e strumenti per odontoiatra; - produzione, trasmissione, distribuzione e commercio di energia elettrica; - commercio all'ingrosso di apparecchiature elettroniche di vario genere; - consulenza nel settore delle tecnologie e dell'informatica. 		
--	--	--	--	--

L'Emittente svolge l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e ss. del Codice Civile nei confronti delle proprie controllate, elencate nella precedente tabella.

In particolare, le principali attività attraverso cui l'Emittente esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società del Gruppo sono costituite dall'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizzano principalmente nella definizione ed adeguamento del modello di *governance* e degli assetti societari, nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie e di approvvigionamento dei fattori produttivi.

Nel prospetto che segue si riportano i dati al 31 dicembre 2020 delle società controllate dall'Emittente con l'indicazione della relativa percentuale di partecipazione direttamente detenuta, del valore di carico della partecipata, iscritto nel bilancio separato dell'Emittente nonché il relativo dato di patrimonio netto e di utile/perdita di esercizio.

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	VALORE DI CARICO PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO	UTILE NETTO/PERDITA NETTA
Next S.p.A.	€ 4.450.000,00	100%	€ 6.500.311	€ 485.043
Donexit S.r.l.	€ 598.000,00	100%	€ 1.243.063	€ 172.536
Fo.Ra.Mil. S.r.l.	€ 86.700,00	100%	€ 680.912	€ 143.321

8. CONTESTO NORMATIVO

8.1 Descrizione del contesto normativo

Nello svolgimento della sua attività l'Emittente ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di riferimento e, alla Data di Ammissione, l'Emittente si sta conformando alle recenti disposizioni in materia di "Perimetro di sicurezza nazionale cibernetica". Si riportano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari, maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

Normativa in materia di protezione dei dati personali

La normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Regolamento UE 679/2016 (il "GDPR"), applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018. In particolare, tale regolamento prevede:

- sanzioni per un importo fino ad euro 20 milioni o al 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione;
- requisiti rigorosi per il consenso che l'interessato è tenuto a prestare in casi specificamente individuati;
- diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto alla portabilità dei dati o il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell'interessato;
- l'obbligo per i titolari del trattamento di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

In Italia in data 20 settembre 2018 è entrato in vigore il D. Lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D. Lgs. 196/2003 a quelle del predetto GDPR.

Normativa in materia di "Golden Power"

Il D.L. 21/2012 e le relative disposizioni attuative

L'art. 1 del D.L. 21/2012 prevede, con riferimento alle società che operano nel settore della difesa e della sicurezza nazionale, dei poteri speciali esercitabili dallo Stato (c.d. *golden powers*). Lo Stato, con riferimento alle "attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale", ha il potere di esercitare talune facoltà attribuitegli dalla legge, in caso di minaccia di grave pregiudizio per gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato su conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri da trasmettere contestualmente alle Commissioni parlamentari competenti. In particolare, con riferimento alle predette società, ai sensi della citata disciplina, lo Stato italiano può:

a) imporre determinate condizioni con riferimento alla sicurezza degli approvvigionamenti, alla sicurezza delle informazioni, ai trasferimenti tecnologici, al controllo delle esportazioni nel caso di acquisto, a qualsiasi titolo, di partecipazioni in imprese che svolgono attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale;

b) vietare l'adozione di delibere, atti od operazioni dell'assemblea o degli organi di amministrazione di un'impresa di cui alla lettera a), aventi ad oggetto la fusione o la scissione della società, il trasferimento dell'azienda o di rami di essa o di società controllate, il trasferimento all'estero della sede sociale, il

mutamento dell'oggetto sociale, lo scioglimento della società, la modifica di clausole statutarie eventualmente adottate ai sensi dell'art. 2351, comma 3, del Codice Civile ovvero introdotte ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474, le cessioni di diritti reali o di utilizzo relative a beni materiali o immateriali o l'assunzione di vincoli che ne condizionino l'impiego;

c) opporsi all'acquisto, a qualsiasi titolo, di partecipazioni in un'impresa di cui alla lettera a) da parte di un soggetto diverso dallo Stato italiano, da enti pubblici italiani o da soggetti da questi controllati, qualora l'acquirente venga a detenere, direttamente o indirettamente, anche attraverso acquisizioni successive, per interposta persona o tramite soggetti altrimenti collegati, un livello della partecipazione al capitale con diritto di voto in grado di compromettere nel caso specifico gli interessi della difesa e della sicurezza nazionale.

Poiché Defence Tech esercita alla Data di Ammissione alcune tra le attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale individuate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 giugno 2014, n. 108 risulta soggetta alla disciplina della cosiddetta *Golden Power*.

In particolare, con decreto del 7 giugno 2018, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ritenuta rilevante la necessità di assicurare la regolare prosecuzione dei programmi strategici per la difesa e sicurezza nazionale e sotto il profilo della gestione delle informazioni riservate e/o sensibili e dell'organizzazione di sicurezza della società Next, ha esercitato i poteri previsti dall'art. 1 del D.L. 21/2012 imponendo le seguenti prescrizioni alle società del Gruppo:

“a) prescrizioni e condizioni a valere per ciascuna società Next, Defence Tech, Donexit e Foramil:

- 1) garantire la continuità e lo sviluppo delle attività di produzione, fornitura, manutenzione e supporto logistico fornite, a qualsiasi titolo, dalla società Next Ingegneria dei Sistemi S.p.A. a beneficio dei programmi aventi rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale, nel rispetto dei diritti di proprietà intellettuale e industriale delle Amministrazioni dello Stato interessate;
- 2) adottare misure di tutela e protezione, attive e passive, anche attraverso il mantenimento di adeguati livelli di risorse umane, al fine di salvaguardare i diritti di proprietà intellettuale e industriale, il *know-how* e quant'altro ascrivibile, sul piano materiale e immateriale alle attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale, assicurate a vario titolo dalla società Next alle Amministrazioni dello Stato;

b) prescrizioni e condizioni a valere per la società Next Ingegneria dei Sistemi S.p.A.:

- 1) adeguare la struttura aziendale attraverso la costituzione di una specifica Organizzazione di Sicurezza, alla quale sia assegnata idonea autonomia e indipendenza, nonché compiti di controllo e supervisione di tutte le attività rilevanti ai fini della difesa e della sicurezza nazionale operate nei diversi ambiti nazionali, assorbendo le funzioni proprie dell'Organizzazione di sicurezza di cui all'art. 13 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2015, n. 5, nonché tutte le funzioni operative svolte da altre articolazioni interne alla società in tema di *security*;
- 2) nominare un Funzionario alla Sicurezza, avente funzioni di direzione dell'Organizzazione di Sicurezza, che abbia le caratteristiche di cui all'art. 13 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2015, n. 5, e sia anche titolare dei compiti di cui all'art. 14 del medesimo decreto;

- 3) nominare, quali responsabili della gestione dei settori relativi alle attività strategiche e strategiche chiave della società, dirigenti muniti di idonea abilitazione di sicurezza personale ed in possesso di sola cittadinanza italiana;
- 4) garantire la presenza all'interno del Consiglio di Amministrazione di un componente, munito di legale rappresentanza, avente delega esclusiva sull'Organizzazione di Sicurezza che abbia esclusiva cittadinanza italiana e idonea abilitazione di sicurezza personale;
- 5) procedere, in raccordo con l'Ufficio Centrale per la Segretezza del Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza, all'effettuazione degli adempimenti necessari per l'avvio della procedura istruttoria finalizzata al rilascio del Nulla Osta di Sicurezza Industriale Strategico di cui all'art. 40 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.

Le società Next, Defence Tech, Donexit e Foramil, sono tenute ad inviare al Ministero della Difesa, entro il termine di novanta giorni dalla data del presente decreto e, successivamente, con cadenza semestrale, una relazione con la quale sono comunicate le misure adottate ed ogni circostanza che possa incidere ai fini del rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente decreto.”

Potere di veto in relazione all'adozione di determinate delibere societarie

Lo Stato italiano può esercitare il potere di veto con riferimento all'adozione di delibere assembleari o dell'organo amministrativo dell'Emittente nelle materie indicate all'art. 1, comma 1, lettera b), del D.L. 21/2012. Con riferimento ad un eventuale esercizio del potere di veto, la Società è tenuta a notificare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in via preliminare rispetto all'adozione di una delibera o di un atto nelle suddette materie, un'informativa completa sulla delibera o sull'atto da adottare e la Presidenza del Consiglio assume le relative decisioni e le comunica alla Società nelle modalità e nei termini previsti dal D.L. 21/2012 e dal decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 2014, n. 35 (“D.P.R. 35/2014”).

Entro quarantacinque giorni dalla notifica la Presidenza del Consiglio dei Ministri comunica l'eventuale veto. Tale termine può essere esteso fino ad un massimo di settantacinque giorni. Qualora si renda necessario richiedere informazioni all'impresa, infatti, tale termine è sospeso, per una sola volta, fino al ricevimento delle informazioni richieste, che sono rese entro il termine di dieci giorni. Qualora si renda necessario formulare richieste istruttorie a soggetti terzi, il predetto termine di quarantacinque giorni è sospeso, per una sola volta, fino al ricevimento delle informazioni richieste, che sono rese entro il termine di venti giorni (le richieste di informazioni e le richieste istruttorie a soggetti terzi successive alla prima non sospendono i termini). Decorso tali termini senza che lo Stato abbia esercitato il potere di veto, l'operazione può essere effettuata (c.d. silenzio-assenso). Lo Stato può esercitare tale potere anche imponendo specifiche prescrizioni o condizioni. Le delibere o gli atti adottati in violazione degli obblighi di notifica o del suddetto potere di veto sono nulli.

Il Governo può altresì ingiungere alle parti di ripristinare a proprie spese la situazione anteriore. Salvo che il fatto costituisca reato, le suddette violazioni comportano l'applicazione di una sanzione amministrativa, di importo fino al doppio del valore dell'operazione e, comunque, non inferiore all'1% del fatturato cumulato realizzato dalle imprese coinvolte nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio.

Potere di imporre condizioni o di opporsi all'acquisto di partecipazioni nella Società

Ai fini dell'eventuale esercizio dei poteri di cui all'art 1 comma 1, lettere a) e c) del D.L. 21/2012, chiunque acquisisce una partecipazione in imprese che svolgono attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale deve notificare l'acquisizione entro dieci giorni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, trasmettendo, contestualmente, le informazioni necessarie, comprendenti la

descrizione generale del progetto di acquisizione, dell'acquirente e del suo ambito di operatività. Nel caso in cui l'acquisizione abbia ad oggetto azioni di una società ammessa alla negoziazione nei mercati regolamentati, si deve effettuare la notifica prevista dal D.L. 21/2012 qualora l'acquirente venga a detenere, a seguito dell'acquisizione, una partecipazione superiore alla soglia del 3%, 5%, 10%, 15%, 20%, 25% e 50%. In considerazione della rilevanza strategica dell'attività svolta dal Gruppo tale soglia di rilevanza è ridotta al 2%. Nel caso in cui l'acquisizione abbia ad oggetto azioni o quote di una società non ammessa alla negoziazione nei mercati regolamentati, la notifica deve essere effettuata se l'acquirente arriva a detenere, a seguito dell'acquisizione, una partecipazione superiore alle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25% e 50%.

Qualora la Presidenza del Consiglio dei Ministri eserciti il potere di imporre condizioni, in caso di eventuale inadempimento o violazione delle condizioni imposte all'acquirente, per tutto il periodo in cui perdura l'inadempimento o la violazione sono sospesi i diritti di voto, o comunque i diritti aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, legati alle azioni.

Le delibere eventualmente adottate con il voto determinante di tali azioni, nonché le delibere o gli atti adottati con violazione o inadempimento delle condizioni imposte, sono nulli.

L'acquirente che non osservi le direttive stabilite dalla legge è altresì soggetto, salvo che il fatto costituisca reato, alle sanzioni amministrative citate nel paragrafo precedente.

In caso di esercizio del potere di opporsi all'acquisto della partecipazione, il cessionario non può esercitare i diritti di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, legati alle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante, e dovrà cedere le stesse azioni entro un anno. In caso di mancata ottemperanza il tribunale, su richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ordina la vendita delle suddette azioni secondo le procedure di cui all'art. 2359-ter del Codice Civile. Le deliberazioni assembleari eventualmente adottate con il voto determinante di tali azioni sono nulle. Nel caso di mancata notifica da parte dell'investitore in conformità alla Normativa *Golden Power*, saranno sospesi i diritti di voto (o comunque i diritti aventi contenuto diverso da quello patrimoniale) in relazione alle azioni dell'Emittente oggetto di acquisto.

Lo Stato italiano può imporre specifiche condizioni ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del D.L. 21/2012 ovvero opporsi all'acquisto della partecipazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. c) del D. L. 21/2012, entro quarantacinque giorni dalla data della notifica, nel caso in cui lo stesso ravvisi una minaccia di grave pregiudizio per gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale derivante da tale acquisto. Il predetto termine può essere esteso fino ad un massimo di settantacinque giorni. Qualora si renda necessario richiedere informazioni all'acquirente, infatti, tale termine è sospeso, per una sola volta, fino al ricevimento delle informazioni richieste, che sono rese entro il termine di dieci giorni. Qualora si renda necessario formulare richieste istruttorie a soggetti terzi, il predetto termine di quarantacinque giorni è sospeso, per una sola volta, fino al ricevimento delle informazioni richieste, che sono rese entro il termine di venti giorni (le richieste di informazioni e le richieste istruttorie a soggetti terzi successive alla prima non sospendono i termini).

Poteri speciali inerenti le reti di telecomunicazione elettronica e banda larga con tecnologia 5G

Ai sensi dell'art. 1-bis, comma 2 del D.L. 21/2012, la stipula di contratti o accordi aventi ad oggetto l'acquisizione, a qualsiasi titolo, di beni o servizi relativi alla progettazione, alla realizzazione, alla manutenzione e alla gestione delle reti inerenti i servizi di cui al comma 1, ovvero l'acquisizione, a qualsiasi titolo, di componenti ad alta intensità tecnologica funzionali alla predetta realizzazione o gestione, quando posti in essere con soggetti esterni all'Unione europea, è soggetta alla notifica di cui

al comma 3-bis, al fine dell'eventuale esercizio del potere di veto o dell'imposizione di specifiche prescrizioni o condizioni.

La notifica, come statuisce l'art 3-bis, deve essere effettuata entro dieci giorni dalla conclusione dei suddetti contratti o accordi. L'impresa che ha acquisito, a qualsiasi titolo, i beni o i servizi citati notifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri un'informativa completa, contenente anche la comunicazione del Centro di valutazione e certificazione nazionale (CVCN), relativa all'esito della valutazione e alle eventuali prescrizioni, in modo da consentire l'eventuale esercizio del potere di veto o l'imposizione di specifiche prescrizioni o condizioni.

Entro trenta giorni dalla notifica, il Presidente del Consiglio dei ministri comunica l'eventuale veto ovvero l'imposizione di specifiche prescrizioni o condizioni. Il Presidente del Consiglio può ricorrere ai poteri speciali, i quali sono esercitati nella forma dell'imposizione di specifiche prescrizioni o condizioni qualora ciò sia sufficiente ad assicurare la tutela degli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale. Qualora l'impresa notificante abbia dato inizio all'esecuzione del contratto o dell'accordo oggetto della notifica prima che sia decorso il termine per l'esercizio dei poteri speciali, ovvero abbia eseguito il contratto o accordo in violazione delle citate disposizioni, il Governo può ingiungere all'impresa di ripristinare a proprie spese la situazione anteriore.

Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque non osservi gli obblighi di notifica di cui al presente articolo ovvero le disposizioni contenute nel provvedimento di esercizio dei poteri speciali è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria fino al 150% del valore dell'operazione e comunque non inferiore al 25% del medesimo valore.

Nei casi di violazione degli obblighi di notifica di cui all'articolo 1-bis del D.L. 21/2012, la Presidenza del Consiglio dei ministri può avviare il procedimento ai fini dell'eventuale esercizio dei poteri speciali.

Il quadro normativo disciplinante le reti di telecomunicazione (art. 1-bis, comma 2 del D.L. 21/2012) è stato integrato dal Decreto-legge n. 105 del 2019 in materia di sicurezza cibernetica

Decreto-legge n. 23 del 8 aprile 2020 (Decreto Liquidità)

Il Decreto Liquidità, con gli articoli 15, 16 e 17 ha determinato una significativa estensione della disciplina c.d. *Golden Power*, sia dal punto oggettivo che soggettivo.

Tale provvedimento, ha introdotto alcune novità. In primo luogo, l'art. 15 ha delineato i nuovi confini di operatività dei poteri che sono stati estesi a tutti i settori strategici individuati nell'art. 4, comma 1, del Regolamento 452/2019 UE – nelle more dell'entrata in vigore del primo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 2, comma 1-ter del D.L. 21/2012 (introdotto poi con Decreto-Legge n. 105 del 2019), che individuasse gli attivi strategici nei settori di cui all'art. 4, comma 1, del Regolamento 452/2019 UE. In particolare, l'art. 15 ha affermato in via generale la rilevanza dei seguenti settori:

- a) infrastrutture critiche, siano esse fisiche o virtuali, tra cui l'energia, i trasporti, l'acqua, la salute, le comunicazioni, i media, il trattamento o l'archiviazione di dati, le infrastrutture aerospaziali, di difesa, elettorali o finanziarie, e le strutture sensibili, nonché gli investimenti in terreni e immobili fondamentali per l'utilizzo di tali infrastrutture;
- b) tecnologie critiche e prodotti c.d. *dual use*, tra cui l'intelligenza artificiale, la robotica, i semiconduttori, la *cyber* sicurezza, le tecnologie aerospaziali, di difesa, di stoccaggio dell'energia, quantistica e nucleare, nonché le nanotecnologie e le biotecnologie;

- c) sicurezza dell'approvvigionamento di fattori produttivi critici, tra cui l'energia e le materie prime, nonché la sicurezza alimentare;
- d) accesso a informazioni sensibili, compresi i dati personali, o la capacità di controllare tali informazioni;
- e) libertà e pluralismo dei media.

In conformità con quanto previsto ai sensi dell'articolo 2, comma 1-ter del D.L. 21/2012, con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 dicembre 2020, n. 179, sono stati successivamente individuati i beni e i rapporti di interesse nazionale nei settori di cui all'art. 4, comma 1, del Regolamento 452/2019 UE.

Lo stesso art. 15 del Decreto Liquidità ha altresì disposto, fino al 31 dicembre 2020 (prorogato fino al 31 dicembre 2021, cfr. D.L. 56/2021) l'ampliamento degli atti soggetti a notifica. In particolare, alle fattispecie in precedenza previste, si aggiungono:

- a) l'acquisizione di partecipazioni di controllo in società che detengano beni o rapporti nei cinque settori strategici individuati dal Regolamento 2019/452 UE;
- b) le delibere che determinano modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità di assets nei medesimi cinque settori.

Inoltre, il Decreto Liquidità amplia i soggetti tenuti alla notifica prevedendo, sempre temporaneamente, fino al 31 dicembre 2020 (prorogato fino al 31 dicembre 2021) i seguenti:

- a) soggetti intra-UE che assumono il controllo della società operanti nei settori strategici di interesse nazionale;
- b) soggetti extra-UE che acquistano una quota di diritti di voto o partecipazione al capitale, di almeno il 10% purché l'operazione abbia un valore superiore a 1 milione di euro, o in caso di successivo superamento del 15, 20, 25 o 50% del capitale dell'impresa target. Il superamento di ciascuna di queste soglie determina l'obbligo di una nuova notifica. L'estensione ad operazioni messe in atto da soggetti intra-UE, per ora attuata soltanto dall'Italia, avendo una potenziale incidenza sulla libera circolazione dei capitali, necessiterà di una rigorosa valutazione in sede di applicazione. Per essere legittime le limitazioni devono infatti essere attuate unicamente per ragioni di ordine pubblico o di pubblica sicurezza, diversamente si incorrerebbe in un insanabile contrasto con i principi comunitari.

L'art. 16 del Decreto Liquidità introduce inoltre la possibilità da parte della Presidenza del Consiglio di avviare d'ufficio la procedura di controllo, in tutti i settori interessati dalla normativa *Golden Power*, sia nelle ipotesi di violazione degli obblighi di notifica, sia in assenza di quest'ultima. Tale previsione attua, nella sostanza, quanto previsto nel Regolamento 452/2019 UE, il quale prevede, infatti, la facoltà degli Stati membri di sottoporre ad osservazione anche operazioni che non sono state oggetto di notifica preventiva.

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 179 del 18 dicembre 2020

Con l'adozione del DPCM del 18 dicembre 2020, n. 179, sono individuati i beni e i rapporti di rilevanza strategica per l'interesse nazionale nei settori indicati dall'art. 4, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 2019/452, in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 1-ter del D.L. 21/2012.

L'art. 2 del D.L. 21/2012 garantisce la salvaguardia degli interessi pubblici relativi alla sicurezza e al funzionamento delle reti e degli impianti e alla continuità degli approvvigionamenti, con riferimento in particolare ai settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni (comma 1), nonché ai settori indicati dall'art. 4, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 2019/452 (comma 1-ter), mediante l'imposizione dell'obbligo di notifica alla Presidenza del Consiglio dei ministri (i) dell'acquisto di partecipazioni in società che detengono attivi strategici (comma 5), nonché (ii) dell'adozione di determinati atti e operazioni (commi 2 e 2-bis).

Il DPCM n. 179 del 18 dicembre 2020 individua, dunque, gli attivi strategici per l'interesse nazionale nei settori di cui all'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 2019/452 e segnatamente: a) nel settore dell'energia; b) nel settore dell'acqua; c) nel settore della salute; d) nel trattamento, nell'archiviazione e in materia di accesso e controllo di dati e di informazioni sensibili; e) nel settore delle infrastrutture elettorali; f) nel settore finanziario, compreso quello creditizio e assicurativo e infrastrutture dei mercati finanziari; g) nei settori dell'intelligenza artificiale, robotica, semiconduttori, cybersicurezza, nanotecnologie e biotecnologie; h) nei settori delle infrastrutture e tecnologie aerospaziali non militari; i) in tema di approvvigionamento di fattori produttivi critici e del settore agroalimentare; l) in tema di prodotti a duplice uso, vale a dire utilizzabili sia a fini civili che a fini militari; m) nel settore della libertà e del pluralismo dei media.

Come sopra precisato, nelle more dell'introduzione del DPCM n. 179 del 18 dicembre 2020, il Decreto Liquidità, di cui al paragrafo precedente, aveva già imposto l'obbligo di notifica per l'acquisto di partecipazioni in società genericamente attive nei settori in questione.

Il Decreto-legge n. 105 del 21 settembre 2019 (Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica)

Il 22 novembre 2019, a seguito dell'approvazione della legge di conversione n. 133 del 18 novembre 2019, è entrato in vigore il Decreto-legge n. 105 del 2019 in materia di sicurezza cibernetica, volto ad integrare e rafforzare il sistema di protezione delle reti e dei sistemi informativi di interesse nazionale già previsto dalla Direttiva UE 1148/2016 ("cd. Direttiva NIS").

Il Decreto-legge n. 105 del 2019 estende al Governo il potere di veto a nuovi settori (finanziario, creditizio e assicurativo), con particolare riferimento a quanto previsto dal Decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, in modo da apprestare idonee misure di tutela ad infrastrutture o tecnologie critiche non ricadenti nel campo di applicazione del D.L. 21/2012. In particolare, il Decreto-Legge n. 105 del 2019 ha ampliato il perimetro delineato dall'articolo 2 del Decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, inserendo al comma 1-ter dell'art. 2 il possibile pregiudizio alla sicurezza e al funzionamento delle reti e degli impianti e alla continuità degli approvvigionamenti anche ai beni ed ai rapporti di rilevanza strategica per l'interesse nazionale nei settori individuati dall'articolo 4, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 2019/452.

Il D.L. 105/2019 ha introdotto una specifica normativa in materia di sicurezza nazionale cibernetica volta ad assicurare un livello elevato di sicurezza delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici delle amministrazioni pubbliche, nonché degli enti e degli operatori nazionali, pubblici e privati, da cui dipende l'esercizio di una funzione essenziale dello Stato. Il "Perimetro di sicurezza nazionale cibernetica", ha l'obiettivo di accrescere la solidità di reti, sistemi informativi e servizi informatici degli attori nazionali, tanto pubblici quanto privati, che esercitano una funzione o un servizio essenziale dello Stato ovvero che hanno carattere strategico per gli interessi del Paese.

Tale risultato è perseguito, in particolare, attraverso disposizioni attuative che circoscrivono il perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e introducono misure idonee a garantire i necessari standard di

sicurezza volti a minimizzare i rischi consentendo, al contempo, la fruizione di strumenti tecnologici all'avanguardia volti a garantire la comunicazione e l'informazione.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2020, n. 131

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2020, n. 131 (Regolamento in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, all'articolo 1, comma 2, del Decreto legge 21 settembre 2019, n. 105) definisce i concetti di "funzione essenziale" e di "servizio essenziale".:

I soggetti inclusi nel perimetro cibernetico, esercitano le loro attività nei settori: interno, difesa, spazio e aerospazio, energia, telecomunicazioni, economia e finanza, trasporti, servizi digitali, tecnologie critiche ed enti previdenziali/lavoro.

Tali soggetti, a partire dal 23 giugno 2021, devono ai sensi dell'Art. 7 del presente DPCM:

- *predisporre e aggiornare con scadenza annuale, l'elenco dei beni ICT, con l'indicazione delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici che li compongono;*
- *individuare i beni ICT necessari a svolgere la funzione essenziale o il servizio essenziale;*
- *valutare l'impatto di un incidente sul bene ICT, in termini sia di limitazione della operatività del bene stesso, sia di compromissione della disponibilità, integrità o riservatezza dei dati e delle informazioni da esso trattati, ai fini dello svolgimento della funzione o del servizio essenziali;*
- *valutare le dipendenze con altre reti, sistemi informatici, servizi informatici o infrastrutture fisiche di pertinenza di altri soggetti, ivi compresi quelli utilizzati per fini di manutenzione e gestione;*
- *predisporre l'elenco dei beni ICT di cui all'art. 1, comma 2, lett. b), del Decreto-legge 105/2019.*

I soggetti rientranti in tale perimetro avranno tempo fino al 31 dicembre 2021 per familiarizzare con tale procedura e per adeguarsi alla normativa. A partire dal 1 gennaio 2022, tutte le società dovranno adeguarsi alle disposizioni in materia. Per coloro che non si conformeranno a tali disposizioni, incorreranno nelle sanzioni di cui all'art. 1, comma 9, del Decreto-legge 105/2019.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 aprile 2021, n. 81

Tale regolamento prevede disposizioni in materia di notifica degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misure volte a garantire elevati livelli di sicurezza.

Decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82

Il D.L. 82/2021 ha istituito l'Agenzia per la Cybersicurezza nazionale. Tale Agenzia esercita le funzioni di Autorità nazionale in materia di *cybersecurity*, a tutela degli interessi nazionali oltre a contribuire all'innalzamento della sicurezza dei sistemi di *Information and communications technology* (ICT) dei soggetti inclusi nel perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, delle pubbliche amministrazioni, degli operatori di servizi essenziali (OSE) e dei fornitori di servizi digitali (FSD) e promuove la formazione di una forza lavoro nazionale nel settore della *cybersecurity*.

Normativa relativa al controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti "dual use"

Il Regolamento Europeo 428/2009, successivamente modificato e integrato dal Regolamento (UE) 388/2012, dispone un'apposita regolamentazione per i prodotti “*dual use*”.

Per prodotti “*dual use*” si intendono quei beni, anche di natura immateriale (quali, a titolo esemplificativo, i software), suscettibili di poter essere utilizzati sia per fini civili che militari. Questi prodotti hanno un elevato valore strategico da cui scaturisce l'assoggettamento ad alcuni adempimenti relativi al loro trasferimento internazionale. Il legislatore europeo, infatti, ha previsto che l'esportazione di prodotti “*dual use*”, sia subordinata ad una autorizzazione, (la quale può essere (i) specifica-individuale, (ii) globale-individuale (iii) nazionale-generale o (iv) generale dell'Unione Europea) rilasciata dalle autorità dello Stato membro di appartenenza a seguito del rispetto di determinati obblighi previsti dal Regolamento suindicato (es. tenuta di dettagliati registri commerciali o di una documentazione dettagliata delle loro esportazioni).

In Italia il rilascio di tale autorizzazione deve essere richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico.

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze significative nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita

A giudizio dell'Emittente, dal 31 dicembre 2020 sino alla Data di Ammissione, non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento dei ricavi e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita in grado di condizionare l'attività dell'Emittente in positivo o in negativo.

9.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Oltre a quanto indicato nella Sezione Prima, Parte A del Documento di Ammissione, dedicata ai Fattori di Rischio con riferimento alla diffusione della Pandemia Covid-19, sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento di Ammissione, la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente, almeno per l'esercizio in corso.

Emergenza epidemiologica da COVID-19

Con riferimento al fenomeno epidemiologico COVID-19, ciascuna società facente parte del Gruppo ha prontamente adottato tutte le precauzioni sanitarie e comportamentali imposte dalle competenti autorità nazionali e locali volte al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 a fronte di tale emergenza. Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, l'Emittente è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dispone di analisi o di dati di mercato, diversi da quelli indicati all'interno del Documento di Ammissione, che tengano conto degli impatti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, sull'andamento dei mercati in cui la Società opera.

10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

10.1 Organi sociali e principali dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente utilizza un modello di governo societario tradizionale, che prevede un consiglio di amministrazione e un collegio sindacale. L'Emittente è amministrato da un consiglio di amministrazione, nominato dall'Assemblea in data 11 ottobre 2021, composto da 5 membri, di cui uno indipendente, che resteranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Composizione del Consiglio di Amministrazione alla Data di Inizio delle Negoziazioni:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Residenza
Aurelio Regina	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Foggia, 15 agosto 1963	Via Cavalier D'Arpino 39, Roma
Emilio Gisoni	Amministratore Delegato	Caserta (CE), 18 maggio 1974	Piazza Pietro Merolli 2, Roma
Stefania Panico	Consigliere	Napoli (Na), 31 luglio 1980	Via Camillo Prampolini 20, Roma

Marina Balzano	Consigliere indipendente	Padova, 23 novembre 1981	Viale di Porta Vercellina 9, Milano
Michele Valensise	Consigliere indipendente	Polistena (RC), 3 aprile 1952	Via Monti Parioli 46, Roma

Nell'ambito delle cariche rispettivamente ricoperte, i componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati, presso la sede della Società in Roma, Via Giacomo Peroni 452.

La nomina dei consiglieri indipendenti Michele Valensise e Marina Balzano è sospensivamente condizionata alla Data di Inizio delle Negoziazioni. All'atto di nomina, l'amministratore dott. Michele Valensise e l'avv. Marina Balzano hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF. In data 18 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente la sussistenza dei richiamati requisiti in capo agli stessi e l'*Euronext Growth Advisor* ha confermato il proprio parere favorevole in merito, con dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti EGM.

In data 18 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha verificato che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione che risulteranno in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del TUF.

Viene riportato di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ogni membro del Consiglio di Amministrazione dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Aurelio Regina

Laureato con lode in Scienze Politiche alla Libera Università degli Studi Sociali di Roma, è stato assistente alla Cattedra di Metodi per la Risoluzione dei Conflitti Internazionali oltre che Assistente alla Cattedra di Strategia Globale presso la scuola di Guerra dell'Esercito e, nel 1986, presso il Palazzo di Vetro a New York per le tematiche relative ai conflitti del Medio Oriente.

Nel 1988 è Responsabile Comunicazione e Relazioni con le Istituzioni Pubbliche e Studi Legislativi di *Procter & Gamble Italia*.

Nel 1991 viene nominato *Director Corporate Affairs Italia* del Gruppo *Philip Morris Companies* e successivamente *Managing Director* di *Philip Morris Corporate Services Inc.* e *Managing Director Philip Morris srl*. Nel quadriennio 2008-2012 ricopre la carica di Presidente di *Unindustria – Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo* (già Unione degli Industriali e delle imprese di Roma) e Presidente di *Confindustria Lazio*. È stato Consigliere Delegato di *British American Tobacco Italia*, società del gruppo *BAT*, multinazionale del tabacco ed ha ricoperto la carica

di Presidente di Sistemi & Automazione S.p.A. e quella di Consigliere di Amministrazione di Sviluppo Italia S.p.A. Dal 2011 al 2016 è stato Presidente e Vicepresidente di *Credit Suisse Italy S.p.A.*

È stato Membro del CdA del *Sole 24 Ore* e di *Valentino Fashion Group*. Dal 2012 al 2014 è stato Vicepresidente di Confindustria con delega allo Sviluppo Economico e Presidente di *Network Globale*, Società per l'Internazionalizzazione di Unioncamere Lazio. Dal 2011 al 2019 è stato Presidente della Fondazione *Musica per Roma*.

Nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente Mattarella nel 2019, attualmente ricopre la carica di Vicepresidente del *Centro Studi Americani*, Membro del *Board* di *Aspen Institute Italia* e dal 2018 Presidente di *Sisal S.p.A* e di *Sisal Group Spa*. Inoltre, dal maggio 2020 è Delegato per l'Energia del Presidente di Confindustria.

Alla data di ammissione riveste la carica di presidente del Consiglio di Amministrazione del Gruppo.

Emilio Gisondi

Laureato in Economia e Commercio presso l'università degli Studi di Salerno, ha conseguito il Master MBA presso la SDOA, è stato docente di Strategie presso il Centro Studi di Geopolitica e Relazioni Internazionali in cooperazione con l'Università degli Studi La Sapienza di Roma.

Nel 2000 è stato componente del team di lavoro nel processo di privatizzazione della Società Autostrade S.p.A. nella Direzione Pianificazione e Controllo. Nel biennio 2001-2002 entra a far parte della *Datamat S.p.A.* durante il processo di quotazione in borsa del Gruppo all'interno del team di pianificazione Strategica e Controllo di Gestione. Dal 2003 fino al 2006 viene nominato Direttore dell'Ufficio Studi e Strategie della *Lutech S.p.A.*

Dal 2007 sino a dicembre 2014 è stato dirigente d'azienda con nomina di Consigliere Delegato per la *Progesi Gruppo BV Tech*. Dal 2015 al 2017 è stato Vicepresidente Esecutivo di *Roma Gas & Power S.p.A.* e Consigliere di Servizi Integrati per aziende Energetiche (*SINTE S.r.l.*) Da settembre 2017 al 31 dicembre 2019 è stato Presidente di *Tech Rain S.p.A.*

Nominato Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel 2014, attualmente ricopre la carica di Membro del *Board* di *Aspen Institute Italia*.

È autore di un capitolo del Volume "Intelligence ed interesse nazionale" a cura di Umberto Gori e Luigi Martino edito da Aracne in collaborazione con la Società Italiana di Scienza Politica (SISP).

Nel 2010 è stato componente della Giunta di *Unindustria* Lazio settore IT.

Stefania Panico

Laureata in Economia Aziendale presso l'università di Napoli "Federico II". Nel 2021 ha conseguito un Master *Executive Master in Finance* presso SDA Bocconi.

Dal 2009 al 2014 ha ricoperto la carica di Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo presso la *Progesi S.p.A.* Da novembre 2014 fino a maggio 2016 è stata Responsabile gestione della Tesoreria presso la *Roma Gas&Power S.p.A.* Da maggio 2016 fino a maggio 2017 ha esercitato attività di Consulenza aziendale e controllo di gestione. Da giugno 2017 a dicembre 2018 ha ricoperto la carica di Accounting manager e Responsabile delle procedure di controllo di gestione anche per la gestione di ordini e commesse classificate di Donexit.

Dal 2017 ad oggi ricopre la carica di Consigliere di Amministrazione con deleghe sulla gestione finanziaria ed in materia di sicurezza aziendale di Donexit e Foramil.

Dal 2018 ad oggi ricopre la carica di Consigliere di Amministrazione con deleghe sulla gestione finanziaria della Next.

Dal 2019 ricopre la carica di *Chief Financial Officer (CFO)* del Gruppo.

Marina Balzano

Laureata in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Padova.

Dal 2005 al 2007 ha svolto la pratica forense presso *Clifford Chance*. Dal 2007 al 2010 ha ricoperto il ruolo di *Associate* presso lo *Studio MBL & Partners* mentre dal 2011 al 2015 ha ricoperto il ruolo di *Senior Associate* presso lo studio *Bianco Besozzi e Associati*. Nel 2015 è stata nominata *partner* in *Pavia & Ansaldo Studio Legale*. Nel 2019 è stata nominata *partner* in *Orrick Herrington Sutcliffe LLP* dove esercita tuttora la sua professione.

Michele Valensise

Laureato in giurisprudenza all'Università "La Sapienza" di Roma, è entrato per concorso in carriera diplomatica nel 1975. Dopo vari incarichi alla Farnesina e all'estero (Brasile, Germania, Libano, Unione europea), è stato per alcuni anni capo del Servizio stampa e informazione del ministero e portavoce del ministro degli Esteri, oltre che capo di gabinetto del ministro. È stato ambasciatore d'Italia a Sarajevo, poi a Brasilia e infine a Berlino. Nel 2012 è stato nominato Segretario generale della Farnesina, incarico apicale della struttura, svolto fino al 2016.

Nello stesso anno ha assunto le funzioni di vicepresidente della Astaldi S.p.A., carica ricoperta fino a luglio 2020.

Su designazione del governo italiano, dal 2017 è inoltre presidente del Centro italo-tedesco per il dialogo europeo Villa Vigoni.

Da maggio 2018 a marzo 2021 è stato membro del Consiglio di amministrazione di Tim S.p.A. in qualità di consigliere indipendente. A fine marzo 2021 è stato nominato membro del Consiglio di amministrazione di Tim Brasil.

Da maggio 2021 è membro del Consiglio di Amministrazione di Webuild S.p.A.

A giugno 2021 è stato nominato Consigliere d'Amministrazione del Fondo ambiente italiano (Fai).

È editorialista del quotidiano "La Stampa" e di Huffington Post su temi di politica europea e internazionale.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro status alla Data di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
Aurelio Regina	Egon Zehnder International S.p.A.	Consigliere	In carica	-
	Sisal S.p.A.	Presidente C.d.A.	In carica	-
	Sisal Lottery S.p.A.	Presidente C.d.A.	In carica	-
	Credit Suisse Italy	Presidente C.d.A.	Cessata	-
	Valentino Fashion Group	Consigliere	Cessata	-
	Il Sole 24 Ore	Consigliere	Cessata	-
	Cerved Group S.p.A.	Consigliere	In carica	-
	Engineering – Ingegneria informatica S.p.A.	Consigliere	In carica	-
	Next S.p.A.	Consigliere	In carica	-
	Manifatture Sigaro Toscano S.p.A.	Vicepresidente C.d.A.	In carica	-

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
	Manifatture Sigaro Toscano S.p.A.	Presidente C.d.A.	Cessata	-
	Sistemi & Automazioni S.r.l.	Consigliere	In carica	-
	Comunimpresa S.r.l.	Procuratore	In carica	-
	Defence Tech Holding S.p.A.	Presidente C.d.A.	In carica	-
	Donexit S.r.l.	Presidente C.d.A.	In carica	-
	Fondazione per Roma 2020	Presidente	In carica	-
	Fo.Ra.Mil. S.r.l.	Presidente C.d.A.	In carica	-
	Società Agricola Settefinestre S.r.l.	Procuratore	Cessata	-
	PTS Group S.p.A.	Consigliere	Cessata	-
	Defence Tech Holding S.p.A.	62,09%	-	Socio
	Comunimpresa S.r.l.	100%	-	Socio

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione	
	Argiletum S.p.A.	Merchant	0,09%	-	Socio
	Next S.p.A.	Consigliere Amministratore delegato	In carica	-	
	Defence Tech Holding S.p.A.	Consigliere Amministratore delegato	In carica	-	
	Donexit S.r.l.	Consigliere Amministratore delegato	In carica	-	
	Fo.Ra.Mil. S.r.l.	Consigliere Amministratore delegato	In carica	-	
Emilio Gisoni	Next Ast S.r.l. (società cancellata dal registro imprese)	Amministratore unico	Cessata	-	
	Bv Tech Lab S.r.l. (società cancellata dal registro imprese)	Consigliere	Cessata	-	
	Tech Rain S.p.A.	Presidente C.d.A.	Cessata	-	
	PTS Group S.p.A.	Consigliere	Cessata	-	
	Energy green city S.p.A.	Consigliere	Cessata	-	

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
	Romagas S.r.l.	Consigliere	Cessata	-
	Sky Gas&Power S.r.l.	Consigliere	Cessata	-
	Hei S.r.l.	Amministratore unico	Cessata	-
	Phlogas&Power S.r.l.	Amministratore unico	Cessata	-
	Eurobasket Roma	Amministratore unico	Cessata	-
	Enershare S.r.l. – in liquidazione (società cancellata dal registro imprese)	Presidente C.d.A.	Cessata	-
	Fo.Ra.Mil S.r.l.	Presidente C.d.A.	Cessata	-
	Sinte S.r.l.	Consigliere	Cessata	-
	Defence Tech Holding S.p.A.	30,04%	-	Socio
	Starlife S.r.l.	66,88%	-	Socio

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
	PTS Group S.p.A.	2%	-	Non Socio
Stefania Panico	Next S.p.A.	Consigliere Delegato	In carica	-
	Donexit S.r.l.	Consigliere Delegato	In carica	-
	Fo.Ra.Mil. S.r.l.	Consigliere Delegato	In carica	-
Marina Balzano	Industrie Chimiche Forestali S.p.A.	Amministratore Indipendente	In carica	-
	First Capital S.p.A.	Amministratore Indipendente	In carica	-
	Beyond 142 S.r.l.	0,45%	-	Socio
Michele Valensise	Astaldi S.p.A.	Consigliere	Cessata	-
	Tim S.p.A.	Consigliere	Cessata	-
	Webuild S.p.A.	Consigliere	In carica	-
	Tim Brasil S.p.A.	Consigliere	In carica	-

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
	Fondo ambiente italiano (Fai)	Consigliere	In carica	-
	Art Villa	40%	-	Socio

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel corso dei 5 (cinque) anni antecedenti alla pubblicazione del Documento di Ammissione, nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società:

- (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- (ii) è stato associato, nell'ambito dello svolgimento dei propri incarichi quale membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza ovvero di alto dirigente, a qualsiasi reato o fattispecie di bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione giudiziaria o non volontaria o altra procedura di natura concorsuale;
- (iii) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o è stato interdetto da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente quotata;
- (iv) è stato ovvero risulta attualmente imputato, ovvero è stato condannato a seguito di procedimenti penali nello svolgimento dei propri incarichi.

Non si ravvisano rapporti di parentela tra i membri del Consiglio di Amministrazione, né tra questi ed i componenti il Collegio Sindacale o i Principali Dirigenti.

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 27.1 del Nuovo Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge e dal Nuovo Statuto.

Poteri degli organi delegati

Si riportano nel seguito le deleghe conferite ad alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2021 sono stati conferiti al dott. Aurelio Regina, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, i poteri di firma e di rappresentanza legale per tutti gli atti di ordinaria amministrazione e in particolare i seguenti poteri:

- 1) rappresentare la società in tutte le relazioni in particolare con i clienti e i fornitori ivi comprese le

pubbliche amministrazioni statali e parastatali, le organizzazioni di categoria e sindacati, gli uffici fiscali, le commissioni tributarie e qualsiasi altro ufficio pubblico e privato;

- 2) coadiuvare i consiglieri con delega nel mantenimento della funzionalità e dell'adeguatezza complessiva dell'organizzazione aziendale;
- 3) gestire i rapporti nazionali e internazionali, con le società controllate, la comunicazione e i rapporti esterni di rappresentanza formale con terzi, enti e istituzioni;
- 4) dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e compiere tutti gli atti deliberati dal Consiglio stesso;
- 5) nominare procuratori per singoli atti nell'ambito dei poteri conferiti;
- 6) nominare avvocati e procuratori alle liti in qualsiasi grado di giudizio ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e revocarli.

Con delibera del 18 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha conferito, la legale rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio al dott. Emilio Gisondi in qualità di Amministratore Delegato e, in via disgiunta e con firma libera i seguenti poteri:

- 1) tenere e firmare la corrispondenza della società;
- 2) esigere e riscuotere da qualsiasi istituto, banca ed amministrazione, sia pubblica che privata – italiana o straniera – qualsiasi somma dovuta alla società rilasciando di quanto riscosso quietanza liberatoria;
- 3) gestire i rapporti nazionali e internazionali, con le società controllate, la comunicazione e i rapporti esterni di rappresentanza formale con terzi, enti e istituzioni;
- 4) stipulare contratti per forniture inerenti agli scopi sociali e, in particolare contratti di acquisto di beni strumentali (materiali e/o immateriali) e di locazione finanziaria di beni strumentali (materiali e/o immateriali) e quanto altro inerente agli scopi sociali, nel limite complessivo annuo di euro 1.000.000,00 (unmilione/00) iva esclusa;
- 5) rappresentare la società in tutte le relazioni in particolare con i clienti e i fornitori ivi comprese le pubbliche amministrazioni statali e parastatali, le organizzazioni di categoria e sindacati, gli uffici fiscali, le commissioni tributarie e qualsiasi altro ufficio pubblico e privato;
- 6) effettuare operazioni bancarie attive di qualunque genere, liberamente prelevando dagli stessi nel limite dei fidi accordati;
- 7) effettuare operazioni bancarie passive di qualunque genere, compresa l'apertura di conti correnti passivi, la conclusione di contratti di mutuo e di finanziamento per ogni singolo rapporto nello stesso limite di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- 8) concludere contratti di locazione di beni mobili ed immobili per una durata massima di anni 9 (nove);
- 9) stipulare contratti tra la “società partecipata” ed i suoi “soci” e parti correlate o comunque di contratti o impegni per la “società partecipata” per ogni singolo rapporto nello stesso limite di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) iva esclusa o per una durata massima di anni 2 (due);

- 10) stipulare con i “soci” o con società dagli stessi controllate o ad essi collegate anche indirettamente di contratti quali compravendite, appalti, locazioni, somministrazioni, prestazioni d’opera e comunque contratti o impegni per la “società partecipata” per ogni singolo rapporto nello stesso limite di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) iva esclusa o per una durata massima di anni 2 (due);
- 11) conferire incarichi professionali e di consulenza nel limite complessivo annuo di euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) iva esclusa;
- 12) concludere contratti di transazione *ex* articolo 1965 del codice civile nel limite complessivo annuo di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- 13) prestare e ritirare cauzioni;
- 14) girare effetti cambiari per l’incasso e per lo sconto ed in genere qualunque titolo;
- 15) fare qualunque operazione presso l’amministrazione del debito pubblico firmando le occorrenti dichiarazioni;
- 16) presentare domande di partecipazione fin dalla fase di pre-qualificazione a gare, presentare offerte fino all’importo limite di euro 1.000.000,00 (unmilione/00) iva esclusa per ogni singola offerta, sottoscriverne i relativi atti, contratti, compreso il rilascio di garanzie e/o la costituzione di depositi cauzionali e/o fideiussioni fino ad un limite di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), con ogni più ampia facoltà di negoziare, concordare e/o perfezionare tutte le clausole che riterrà necessarie ed/od opportune ed/od utili ivi compresi la negoziazione, costituzione o risoluzione di consorzi, società consortili, GEIE, *jont venture*, associazioni temporanee di imprese (Ati), o altre forme di collaborazione o associazione con altre imprese o soggetti, in Italia o all’estero, tanto come capogruppo che quale mandante o associato;
- 17) effettuare qualsiasi operazione presso le amministrazioni postali, ferroviarie, doganali, con qualunque altera pubblica o privata impresa di spedizioni e trasporto;
- 18) assumere e licenziare, determinando inquadramento, funzioni e compensi personale non dirigente occorrendo per quello dirigente l’approvazione del consiglio di amministrazione;
- 19) nominare procuratori per singoli atti nell’ambito dei poteri conferiti;
- 20) nominare avvocati e procuratori alle liti in qualsiasi grado di giudizio giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e revocarli.

10.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione, nominato dall’Assemblea in data 11 ottobre 2021 è composto dai membri nel seguito elencati che resteranno in carica per 3 esercizi.

NOME E COGNOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA
MASSIMO GENTILE	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	ROMA, 28 NOVEMBRE 1963	VIALE UMBERTO TUPINI 116, ROMA

GIOVANNI GUERRIERA	SINDACO EFFETTIVO	TELESE TERME (BN), 13 APRILE 1980	VIA LUIGI CALAMATTA 16, ROMA
ANNAMARIA CARPINETA	SINDACO EFFETTIVA	ATESSA (CH), 15 FEBBRAIO 1961	VIA GUIDO D'AREZZO 6, ROMA
ELEONORA MECCA	SINDACO SUPPLENTE	ALBANO LAZIALE (RM), 10 OTTOBRE 1984	VIALE UMBERTO TUPINI 116, ROMA
DOMENICO MALGIERI	SINDACO SUPPLENTE	NAPOLI, 24 GIUGNO 1982	VIA GARIBALDI 10, TELESE TERME (BN)

I componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'art. 148, comma 4, TUF.

Nell'ambito delle cariche rispettivamente ricoperte, i componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati ciascuno presso la propria residenza o il proprio ufficio professionale.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ogni sindaco, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Massimo Gentile

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza di Roma nel 1986. È docente di Diritto Tributario presso la facoltà di economia dell'Università LUSMA di Roma.

Ha fondato lo "Studio Gentile & Associati". Ha ricoperto e tuttora ricopre cariche di Presidente del Collegio Sindacale, di organo di controllo ovvero di Consigliere di Amministrazione in società industriali, commerciali e finanziarie anche appartenenti a gruppi quotati.

Giovanni Guerriera

Laureato in Economia e Gestione degli Intermediari finanziari presso l'Università degli Studi di Siena "R. M. Goodwin".

È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti nonché a quello dei Revisori Legali. Dal 2009 svolge la libera attività professionale di consulenza aziendale e fiscale.

Annamaria Carpineta

Ha ricoperto e tuttora ricopre cariche nell'ambito di Collegi Sindacali nonché di Organi di Controllo in società commerciali ed enti a partecipazione pubblica.

È iscritta nel Registro dei Revisori Contabili ed è inoltre consulente tecnico del Tribunale civile di Roma.

Eleonora Mecca

Laureata con lode in Scienze economico aziendali per l'amministrazione e la valutazione delle aziende, presso l'Università degli Studi Roma Tre.

È iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma e nel Registro dei Revisori Legali dei Conti.

Domenico Malgieri

Laureato in Economia e *Management* presso l'Università del Sannio. È membro dell'Organismo Interno di Vigilanza di S.p.A. e del Nucleo di valutazione presso Enti comunali. Dal 2009 svolge la libera attività professionale di consulenza aziendale, fiscale e tributaria. È membro del collegio sindacale di società operanti nel settore metalmeccanico, aeronautico e dell'*Information Technology*.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo status della carica o partecipazione alla Data di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione	Stato della carica/partecipazione
Massimo Gentile	IT.TE.DI. S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Systems technology advance S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Petrolvalves S.p.A.	Sindaco	In essere
	Immobiliare Vecchia Pavia S.r.l.	Sindaco	In essere
	VSI Controls S.r.l.	Sindaco	In essere
	Libera Informazione Editrice S.p.A.;	Sindaco supplente	In essere
	Monini S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Dedem S.p.A.	Sindaco	In essere

Villa Sandra S.p.A.	Revisore legale	In essere
Essetifin S.p.A.	Consigliere	In essere
Quamar S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
D.M.G. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
SO.CO.FER. Società costruzioni ferroviarie A.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
Esperanto '80 S.p.A.	Revisore legale	In essere
FINIM '84 S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
Alma immobiliare S.r.l.	Sindaco	In essere
Aptafin S.p.A.	Consigliere- Consigliere delegato	In essere
S.&A. S.r.l.	Consigliere	In essere
Plaster S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
Piccione S.r.l.	Revisore legale	In essere

Star Italia S.r.l.	Revisore legale	In essere
Consorzio Matris	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
Manifatture Sigaro Toscano S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
Defence Tech Holding S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
Gruppo Ziaco S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
Patentiviaposte S.C.P.A.	Sindaco	In essere
Parking S.r.l.	Revisore legale – Sindaco	In essere
Impre.Do S.r.l.	Revisore legale	In essere
Cronos Sistemi Ferroviari S.r.l.	Sindaco	In essere
Lifeseeder S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
Air Fire Network Contract	Consigliere	In essere
Immobiliare industriale S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere

	Roman Sport City Società sportiva dilettantistica a R.L.	5%	Socio
	Ast VT Parking S.r.l.	Revisore legale	Cessata
	Ast B Parking S.r.l.	Revisore legale	Cessata
	Ast VT Parking S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Lamaro S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Federazione delle Banche di Credito Cooperativa del Lazio, Umbria e Sardegna – Società Cooperativa	Sindaco supplente	Cessata
	Starret S.r.l.	Sindaco	Cessata
	SDA S.p.A.	Sindaco	Cessata
	GE.DA. Europe- S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Olivetti S.p.A.	Consigliere	Cessata
Giovanni Guerriera	Gruppo Cautillo Petroli S.r.l.;	Commissario giudiziale Curatore fallimentare	In essere
	Cantina Sociale La Guardiense Società Cooperativa Agricola	Sindaco supplente	In essere

	Linfe S.r.l. – in liquidazione	Curatore fallimentare	In essere
	Proelia S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Incanto SGR S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Defence Tech Holding S.p.A.	Sindaco	In essere
	Incanto S.p.A.	Sindaco	In essere
	Studio Professionale Guerriera – Malgieri Partners – Società tra professionisti	Amministratore unico	In essere
	M.G.S. S.r.l. Consulenza & Servizi	50%	Socio
	Proelia S.r.l.	80%	Socio
	Studio Professionale Guerriera – Malgieri Partners – Società tra Professionisti	50%	Socio
Annamaria Carpineta	Ascoli Calcio 1898 S.p.A.	Sindaco	In essere
	Medusa S.r.l.	Revisore unico	In essere
	S.E.C.R. S.r.l.	Revisore unico	In essere

Movenda S.p.A.	Sindaco – revisore legale	In essere
VAIR S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale – Revisore legale	In essere
F. Ruben S.r.l.	Revisore legale	In essere
F. Addadi S.r.L.	Sindaco	In essere
Rinah S.p.A.	Sindaco	In essere
BD 77 S.r.l.	Revisore legale	In essere
Defence Tech Holding S.p.A.	Sindaco	In essere
Zampieri Holding S.r.l.	Sindaco	In essere
Gruppo Ziaco S.p.A.	Revisore legale	In essere
Clodoveo S.r.l.	Amministratore unico	In essere
Life green energy S.p.A.	Sindaco – Revisore legale	In essere
Lifeseeder S.p.A.	Sindaco	In essere

	Clea S.r.l. – in liquidazione	Liquidatore	In essere
	Ipab Centro Geriatrico Giovanni XXII	Revisore legale	Cessata
	Azienda Speciale Palaexpo	Sindaco	Cessata
	Fedeandrea S.r.l.	95%	Socia
	Luki S.r.l.	95%	Socia
Eleonora Mecca	Ascoli Calcio 1898 F.C. S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	IT.TE.DI. S.r.l.	Sindaco	In essere
	Nieddu Trail Bo S.p.A.	Sindaco	In essere
	Systems technology advance S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Systea Holding S.p.A.	Sindaco	In essere
	Italsarda Trasporti e Spedizioni S.r.l.	Sindaco	In essere
	D.M.G. S.p.A.	Sindaco	In essere

Servizi in comune S.p.A	Sindaco Supplente	In essere
So.Co.Fer. Società costruzioni ferroviarie A.R.L.	Sindaco	In essere
Finim 84 S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
Edilzeta S.r.l.	Revisore legale	In essere
S.&A. S.r.l.	Revisore legale	In essere
Plaster S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
Logistica Nieddu S.r.l.	Sindaco	In essere
Ventura S.r.l.	Sindaco	In essere
Bricogarden S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
Sarda Transport S.r.l.	Sindaco	In essere
Defence Tech Holding S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
Life Green Energy S.p.A.	Sindaco supplente	In essere

Lifeseeder S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
Ottimax Italia S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
CIPA S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
Thormax Italia S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
Fondazione Elsa Peretti	Membro del Collegio dei Revisori	In essere
Quamar S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
Immobiliare industriale S.p.A.	Sindaco	In essere
Clea S.p.A.	Sindaco	Cessata
Demi S.p.A.	Sindaco	Cessata
Vip Energy S.p.A.	Sindaco	Cessata
Bricofer Group S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
Adamante S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata

	Mida S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Domino S.r.l.	Liquidatore	In essere
	A.M.T.S. S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Campania Ambiente e Servizi S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Salumificio F.lli Pezzella S.r.l. – in liquidazione	Curatore fallimentare	In essere
	Izzo Nicola	Curatore fallimentare	In essere
Domenico Malgieri	M.G.S. S.r.l. Consulenza & Servizi	Amministratore unico	In essere
	La Pignata S.a.s. di Muccilli Irene & C.;	Curatore fallimentare	In essere
	DM Consulenza S.r.l. – in liquidazione	Liquidatore	In essere
	Incanto SGR S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Lunaset S.r.l.	Liquidatore	In essere
	Lunaset Pubblicità S.r.l.	Liquidatore	In essere

S.I.M.M.I. S.p.A. – in liquidazione	Sindaco	In essere
Mecfond S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
Defence Tech Holding S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
M.G.S. S.r.l. Consulenza e Servizi	50%	Socio
DM Consulenza S.r.l. – in liquidazione	95%	Socio
Studio Professionale Guerriera – Malgieri Partners – Società tra Professionisti	50%	Socio

Per quanto a conoscenza dell’Emittente, nel corso dei 5 (cinque) anni antecedenti alla pubblicazione del Documento di Ammissione, nessuno dei componenti del Collegio Sindacale della Società:

- (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- (ii) è stato associato, nell’ambito dello svolgimento dei propri incarichi quale membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza ovvero di alto dirigente, a qualsiasi reato o fattispecie di bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione giudiziaria o altra procedura di natura concorsuale;
- (iii) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o è stato interdetto da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente quotata;
- (iv) è stato ovvero risulta attualmente imputato, ovvero è stato condannato a seguito di procedimenti penali nello svolgimento dei propri incarichi.

Non si ravvisano rapporti di parentela tra i membri del Collegio Sindacale, né tra questi ed i componenti il Consiglio di Amministrazione o i Principali Dirigenti.

10.1.3 Principali Dirigenti del Gruppo

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti i Principali Dirigenti del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione.

NOME E COGNOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	ANNO DI ENTRATA IN SERVIZIO PRESSO L'EMITTENTE
CLEMENTE SCHETTINI	RESPONSABILE DELLA BUSINESS STRATEGY DEVELOPMENT E DELL'INGEGNERIA D'OFFERTA DEL GRUPPO	BENEVENTO, 1° OTTOBRE 1981	2017
ENRICO REMONDINI	DIRETTORE TECNICO	CIVITAVECCHIA, 18 MARZO 1972	2017
STEFANIA PANICO	CHIEF FINANCIAL OFFICER DEL GRUPPO	NAPOLI, 31 LUGLIO 1980	2017

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae*, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale, fatta eccezione per la Dott.ssa Stefania Panico per la quale si rimanda alle informazioni di cui al precedente Paragrafo 10.1.1.

Clemente Schettini

Business Strategy Development Director, è nel Gruppo dal 2017. Precedentemente ha lavorato presso Progesi. Ha maturato oltre 10 anni di esperienza nell'industria della difesa e delle telecomunicazioni.

Enrico Remondini

Chief Technology Officer del Gruppo dal 2017, precedentemente ha lavorato in Leonardo. Ha maturato oltre 20 anni di esperienza nell'industria della difesa e aerospaziale.

Nell'ambito delle cariche rispettivamente ricoperte, i Principali Dirigenti sono domiciliati ciascuno presso la propria residenza.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i Principali Dirigenti siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* alla Data di Ammissione, fatta eccezione per la Dott.ssa Stefania Panico per la quale si rimanda alla tabella riportata nel precedente Paragrafo 10.1.1.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
Clemente Schettini	SLIMER S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere	-
	Next	Consigliere	In essere	-
	Donexit	Consigliere	In essere	-
	Foramil	Consigliere	In essere	-

	SLIMER S.r.l.	%	-	Socio
Enrico Remondini	-	-	-	-

Alla Data di Ammissione nessuno dei Principali Dirigenti della Società ha rapporti di parentela con altri Principali Dirigenti, con i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o con i componenti del Collegio Sindacale della Società.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei Principali Dirigenti ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato sottoposto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o a interdizione da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.2 Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e dei Dirigenti

10.2.1 Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Salvo quanto indicato di seguito, per quanto a conoscenza dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione che sarà in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

Si segnala che taluni degli amministratori dell'Emittente detengono partecipazioni indirette nella Società. In particolare, il sig. Aurelio Regina è titolare, in via indiretta, di una partecipazione del 62,1% del capitale sociale dell'Emittente e il sig. Emilio Gisondi detiene una partecipazione pari al 67% nel capitale sociale di Starlife S.r.l., titolare del 30,4% del capitale sociale dell'Emittente.

Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

Per maggiori informazioni sui rapporti con Parti Correlate si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14.

10.2.2 Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Collegio Sindacale è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

10.2.3 Potenziali conflitti di interesse dei Principali Dirigenti

Salvo quanto indicato nel seguito, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei Principali Dirigenti è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

10.2.4 Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri soggetti a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli altri dirigenti sono stati nominati

L'attuale Consiglio di Amministrazione e l'attuale Collegio Sindacale sono stati nominati in conformità agli accordi assunti dagli Azionisti con la sottoscrizione del patto parasociale del 29 marzo 2021, che prevede che:

- la gestione della Società sia affidata a un consiglio di amministrazione composto da cinque componenti, di cui due indipendenti, di cui (i) Comunimpresa S.r.l. avrà diritto a designare un componente non indipendente e un componente indipendente; (ii) Starlife S.r.l. avrà diritto a designare un componente non indipendente e un componente indipendente; (iii) GE.DA. Europe-S.r.l. avrà diritto a designare un componente non indipendente. Le Parti si sono impegnate ad attribuire la presidenza del Consiglio ad Aurelio Regina e la carica di Amministratore Delegato ad Emilio Gisoni. In caso di cessazione di un componente del Consiglio spetta alla parte che aveva originariamente designato o indicato l'amministratore cessato il diritto di designare o indicare il sostituto.
- il Collegio Sindacale sia composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, di cui (i) Comunimpresa S.r.l. avrà diritto a designare un sindaco effettivo e uno supplente (ii) Starlife S.r.l. avrà diritto a designare un sindaco effettivo e uno supplente (iii) GE.DA. Europe- S.r.l. avrà diritto a designare il Presidente del Collegio Sindacale. In caso di cessazione spetta alla parte che aveva originariamente designato il sindaco il diritto di designare il sostituto.

10.2.5 Restrizioni concordate dai membri degli organi di amministrazione e di controllo e dai Principali Dirigenti per quanto riguarda la cessione delle azioni dell'Emittente dagli stesse detenute

Alla Data di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, i soggetti indicati nelle tabelle di cui al Capitolo 10, Paragrafo 10.1 del Documento di Ammissione non hanno concordato restrizioni alla cessione delle azioni dell'Emittente da essi eventualmente detenute in portafoglio. Per informazioni sugli impegni di *lock-up* assunti dall'Emittente e da Comunimpresa S.r.l., Starlife S.r.l. e GE.DA. Europe- S.r.l. si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.

11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con delibera dell'assemblea degli azionisti dell'11 ottobre 2021 e rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

La seguente tabella indica per ciascun amministratore in carica alla Data di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina
Aurelio Regina	Presidente del C.d.A.	15 settembre 2017
Emilio Gisondi	Amministratore Delegato	dal 29 marzo 2017 componente del Consiglio di Amministrazione – amministratore unico dal 19 dicembre 2016
Stefania Panico	Amministratore	11 ottobre 2021
Marina Balzano	Amministratore indipendente	11 ottobre 2021
Michele Valensise	Amministratore indipendente	11 ottobre 2021

Il Collegio Sindacale in carica alla Data di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea dell'Emittente in data 11 ottobre 2021, è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti e resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 2023.

La seguente tabella riporta per ciascun componente del Collegio Sindacale in carica alla Data di Ammissione la carica ricoperta e la data di prima nomina.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina
Massimo Gentile	Presidente del Collegio Sindacale	23 luglio 2018
Giovanni Guerriera	Sindaco effettivo	23 luglio 2018
Annamaria Carpineta	Sindaco effettivo	23 luglio 2018
Eleonora Mecca	Sindaco supplente	23 luglio 2018
Domenico Malgieri	Sindaco supplente	23 luglio 2018

11.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono una indennità di fine rapporto

Alla Data di Ammissione non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente ed i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che preveda un'indennità di fine rapporto.

11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 11 ottobre 2021 l'Assemblea dell'Emittente, in sede straordinaria, ha approvato il testo del Nuovo Statuto, con efficacia subordinata alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, Defence Tech ha applicato, su base volontaria, al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, circoscrivendo la possibilità di presentare liste di candidati ai soli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultino titolari di una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 5%;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF. L'Assemblea degli Azionisti ha nominato, con efficacia sospensivamente condizionata dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, il dott. Michele Valensise e l'avv. Marina Balzano quali amministratori indipendenti;
- previsto statutariamente che, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente agli articoli 106, 108, 109 e 111 nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, superamento, o riduzione al di sotto delle soglie *pro tempore* applicabili dettate dal Regolamento EGM;
- previsto statutariamente, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del *business* e revoca dalla negoziazione su EGM delle Azioni.

La Società ha altresì approvato:

- (i) una procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti EGM;
- (ii) un codice di comportamento in materia di *internal dealing*;
- (iii) un regolamento ai fini di adempiere agli obblighi imposti dalla normativa europea in materia di Informazioni Privilegiate;
- (iv) una procedura sugli obblighi di comunicazione con l'Euronext Growth Advisor.

In conformità al Regolamento Emittenti EGM la Società ha altresì nominato un *Investor Relation Manager* nella persona della dott.ssa Stefania Panico.

11.4 Eventuali impatti significativi sul governo societario e future variazioni della composizione del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati né decisioni in tal senso sono state adottate dal Consiglio di Amministrazione e/o dall'Assemblea degli azionisti della Società.

12. DIPENDENTI

12.1 Numero dipendenti

Nel seguito si riporta la tabella riepilogativa dell'evoluzione del numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo al 30 giugno 2021, 31 dicembre 2020, 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018, ripartiti secondo le principali categorie:

CATEGORIA	30 GIUGNO 2021	31 DICEMBRE 2020	31 DICEMBRE 2019	31 DICEMBRE 2018
DIRIGENTI	5	4	5	8
QUADRI	40	42	41	40
IMPIEGATI	177	170	173	175
OPERAI	13	14	22	12
TOTALE	235	230	241	235

Si riporta nel seguito la ripartizione per singola società del Gruppo dei dipendenti in forza al 31 agosto 2021:

DONEXIT				
TOTALE DIPENDENTI AL 31.8.2021: 17				
CONTRATTO	NUMERO DIPENDENTI	INQUADRAMENTO		NOTE
TEMPO INDETERMINATO	16	DIRIGENTE	0	FRA I 16 DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO VI È UNA RISORSA IN REGIME DI ORARIO PART TIME AL 75% CON MANSIONI DI "SISTEMISTA".
		QUADRO	1	
		IMPIEGATO	15	
		OPERAIO	0	
TEMPO DETERMINATO	1	IMPIEGATO	1	

SI PRECISA CHE, IN AGGIUNTA AL SUDETTO PERSONALE, ALLA DATA DI AMMISSIONE, DONEXIT SI AVVALE DI 1 COLLABORATORE AUTONOMO.

FORAMIL				
TOTALE DIPENDENTI AL 31.8.2021: 16				
CONTRATTO	NUMERO DIPENDENTI	INQUADRAMENTO		NOTE
TEMPO INDETERMINATO	15	DIRIGENTE	1	FRA I 15 DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO VI È UNA RISORSA IN REGIME DI ORARIO PART TIME AL 50%
		QUADRO	1	
		IMPIEGATO	3	
		OPERAIO	10	
TEMPO DETERMINATO	1	OPERAIO	1	
<p>SI PRECISA CHE, IN AGGIUNTA AL SUDETTO PERSONALE, ALLA DATA DI AMMISSIONE, FORAMIL SI AVVALE DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 LAVORATORI DIPENDENTI DI NEXT IN REGIME DI DISTACCO; - 3 COLLABORATORI AUTONOMI. 				

NEXT				
TOTALE DIPENDENTI AL 31.8.2021: 201				
CONTRATTO	NUMERO DIPENDENTI	INQUADRAMENTO		NOTE
TEMPO INDETERMINATO	198	DIRIGENTE	4	FRA I 201 DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO VI SONO: - 9 RISORSE IN REGIME DI ORARIO PART TIME DI CUI 1 QUADRO E 8 IMPIEGATI (TUTTI PART-TIME AL 75% TRANNE 2 ALL'87,5%); - 13 LAVORATORI DISABILI DI CUI 2 IN CATEGORIA PROTETTA; - 2 LAVORATRICI IN MATERNITÀ; - 1 LAVORATORE IN REGIME DI DISTACCO ALL'ESTERO; - 1 LAVORATORE IN REGIME DI TRASFERTA ALL'ESTERO:
		QUADRO	37	
		IMPIEGATO	157	
		OPERAIO	0	

NEXT				
TOTALE DIPENDENTI AL 31.8.2021: 201				
CONTRATTO	NUMERO DIPENDENTI	INQUADRAMENTO		NOTE
				- 3 RISORSE DISTACCATE PRESSO FORAMIL.
TEMPO DETERMINATO	3	IMPIEGATO	3	
SI PRECISA CHE, IN AGGIUNTA AL SUDETTO PERSONALE, ALLA DATA DI AMMISSIONE, NEXT SI AVVALE DI 2 COLLABORATORI AUTONOMI.				

Alla Data del Documento di Ammissione, il numero complessivo dei dipendenti non ha subito variazioni significative rispetto al numero indicato al 31 agosto 2021.

Le Società del Gruppo applicano i seguenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti dalle Industrie Metalmeccaniche private e della Installazione di impianti; Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi.

Si evidenzia che alla Data del Documento di Ammissione sono occupati complessivamente n. 5 (cinque) lavoratori dipendenti inseriti nella categoria dirigenziale (di cui uno in forza presso Foramil e quattro presso Next), nonché che nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Documento di Ammissione e sino alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati casi significativi di contenziosi con personale qualificato che hanno avuto o potrebbero avere impatti di rilievo sull'attività dell'Emittente.

L'ammontare accantonato a titolo di TFR (trattamento di fine rapporto) varia a seconda dell'anzianità di servizio dei singoli dipendenti, nonché dalla retribuzione dagli stessi percepita. Al 31 dicembre 2020, il fondo TFR era pari ad € 83.617,85 per i dipendenti di Donexit, € 164.027,74 per i dipendenti di Foramil, € 365.363 per i dipendenti di Next.

Nel corso degli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Documento di Ammissione le Società hanno presentato domanda di accesso ad ammortizzatori sociali, anche previsti dalla legislazione di emergenza in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

12.2 Partecipazioni azionarie e piani di *stock option*

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati deliberati piani di *stock option* rivolti, tra l'altro, ai sindaci, agli amministratori o ai Principali Dirigenti dell'Emittente, né sussistono accordi contrattuali che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dei Principali Dirigenti al capitale sociale della Società.

12.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

13. PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, per effetto dell'integrale collocamento delle Azioni rivenienti dall'aumento di capitale, il capitale sociale dell'Emittente è ripartito in n. 1.840.000 di azioni ordinarie, detenuto dai soggetti e nelle proporzioni di cui alla tabella che segue.

Azionista	Numero di azioni possedute	% sul capitale sociale
Comunimpresa S.r.l. ⁽¹⁾	11.424.050	62,09%
Starlife S.r.l. ⁽²⁾	5.599.920	30,43%
GE.DA. Europe- S.r.l. ⁽³⁾	1.376.030	7,48%
Totale:	18.400.000	100%

(1) Controllata al 100% da Aurelio Regina

(2) Controllata al 67% da Emilio Gisondi. Il restante 33% del capitale sociale è detenuto da Pietro Forgione.

(3) Controllata al 100% da Annarita Balducci.

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su EGM, il capitale sociale dell'Emittente all'esito della sottoscrizione di n. 7.142.857 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale sarà detenuto come segue:

Azionista	Numero di azioni possedute	% sul capitale sociale
Comunimpresa S.r.l. ⁽¹⁾	11.424.050	44,73%
Starlife S.r.l. ⁽²⁾	5.599.920	21,92%
GE.DA. Europe- S.r.l. ⁽³⁾	1.376.030	5,39%
Mercato	7.142.857	27,96%
Totale:	25.542.857	100%

Si precisa che gli Azionisti Venditori per la Facoltà di Incremento non hanno esercitato la Facoltà di Incremento.

Per ulteriori informazioni sui possibili effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.1 del Documento di Ammissione.

13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data di Ammissione, la Società ha emesso solo azioni ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritto di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

13.3 Soggetto controllante l'emittente

Alla Data di Ammissione, la Società è controllata di diritto da Comunimpresa S.r.l. ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1), del Codice Civile.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Si segnala che in data 29 marzo 2021 è stato sottoscritto un patto parasociale (“**Patto Parasociale**”) tra Comunimpresa S.r.l., Starlife S.r.l. e GE.DA. Europe- S.r.l. (“**Parti**”), che prevede che sino al 31 dicembre 2024 le Azioni di proprietà delle Parti possano essere trasferite soltanto tra le stesse, previa valutazione del prezzo di cessione effettuata di comune accordo fra le parti.

Le Parti si sono obbligate a far sì che la gestione della Società sia affidata a un consiglio di amministrazione composto da cinque componenti, di cui due indipendenti, di cui (i) Comunimpresa S.r.l. avrà diritto a designare un componente non indipendente e un componente indipendente; (ii) Starlife S.r.l. avrà diritto a designare un componente non indipendente e un componente indipendente; (iii) GE.DA. Europe- S.r.l. avrà diritto a designare un componente non indipendente. Le Parti si sono impegnate ad attribuire la presidenza del Consiglio ad Aurelio Regina e la carica di Amministratore Delegato ad Emilio Gisoni. In caso di cessazione di un componente del Consiglio di Amministrazione, spetta alla parte che aveva originariamente designato o indicato l’amministratore cessato il diritto di designare o indicare il sostituto.

Il Patto Parasociale prevede la riserva al Consiglio di Amministrazione di talune deliberazioni.

Le Parti si sono obbligate a far sì che il Collegio Sindacale sia composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, di cui (i) Comunimpresa S.r.l. avrà diritto a designare un sindaco effettivo e uno supplente (ii) Starlife S.r.l. avrà diritto a designare un sindaco effettivo e uno supplente (iii) GE.DA. Europe- S.r.l. avrà diritto a designare il Presidente del Collegio Sindacale. In caso di cessazione spetta alla parte che aveva originariamente designato il sindaco il diritto di designare il sostituto.

Gli obblighi previsti dal Patto Parasociale hanno efficacia sino al 31 dicembre 2024

14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1 Premessa

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate realizzate nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione.

L'Emittente intrattiene con le proprie Parti Correlate rapporti di varia natura, in prevalenza di tipo finanziario e commerciale. Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato. Non vi è tuttavia garanzia che ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Si segnala che, in data 18 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su EGM, la procedura per le operazioni con Parti Correlate ("Procedura OPC"). La Procedura OPC, approvata in conformità a quanto disposto dal regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato anche, da ultimo, dalla delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, nonché dal Regolamento Emittenti EGM e dalle Disposizioni OPC EGM, come modificate dall'Avviso di Borsa Italiana n. 22008 del 25 giugno 2021, è volta a disciplinare le operazioni con Parti Correlate perfezionate dalla Società, anche per il tramite di proprie controllate, al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle medesime, nonché la corretta informativa delle stesse al mercato.

La Procedura OPC dovrà essere sottoposta al parere dell'amministratore del dott. Michele Valensise e dell'Avv. Marina Balzano, in qualità di amministratori dotati dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF,

Sebbene le operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.defencetech.it.

14.2 Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate dall'Emittente con Parti Correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Si precisa che le informazioni nelle tabelle sotto riportate sono state estratte dai bilanci consolidati e dalle relazioni semestrali consolidate del Gruppo e includono i soli rapporti del Gruppo con le proprie Parti Correlate.

(A) Rapporti patrimoniali ed economici con Parti Correlate al 31 dicembre 2020 e 2019

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti patrimoniali con Parti Correlate al 31 dicembre 2020 e 2019:

Al 31 dicembre 2020						
<i>(In migliaia di Euro)</i>						
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE						
Società	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Altri crediti	Altri debiti
Next Ingegneria dei Sistemi S.p.A.	31	—	—	244	—	422
Donexit s.r.l.	—	—	796	—	—	50
Fo.Ra.Mil. s.r.l.	—	—	270	—	11	1

Al 31 dicembre 2019						
<i>(In migliaia di Euro)</i>						
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE						
Società	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Altri crediti	Altri debiti
Next Ingegneria dei Sistemi S.p.A.	—	106	12	—	—	—
Donexit s.r.l.	99	—	151	—	—	—
Fo.Ra.Mil. s.r.l.	8	1	—	163	—	—

I rapporti patrimoniali con Parti Correlate al 31 dicembre 2020, sono riconducibili principalmente: (i) alla sottoscrizione di un contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 244 migliaia; (ii) all'adesione al consolidato fiscale per un importo pari a Euro 422 migliaia; e (iii) all'acquisizione da parte di Donexit e Foramil della società Next per un importo totale di Euro 1.066 migliaia. I rapporti patrimoniali con Parti Correlate al 31 dicembre 2019, sono riconducibili principalmente a crediti e debiti infragruppo.

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti economici con Parti Correlate per l'esercizio chiuso 31 dicembre 2020 e 2019:

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020		
<i>(In migliaia di Euro)</i>		
Società	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	
	Ricavi	Oneri diversi di gestione
Next Ingegneria dei Sistemi S.p.A.	50	6
Donexit s.r.l.	—	—
Fo.Ra.Mil. s.r.l.	—	—

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019		
<i>(In migliaia di Euro)</i>		
Società	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	
	Ricavi	Oneri diversi di gestione
Next Ingegneria dei Sistemi S.p.A.	—	6
Donexit s.r.l.	—	—
Fo.Ra.Mil. s.r.l.	—	—

(B) Rapporti patrimoniali ed economici con Parti Correlate al 30 giugno 2021 e 2020

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti patrimoniali con Parti Correlate al 30 giugno 2021:

Al 30 giugno 2021						
<i>(In migliaia di Euro)</i>						
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE						
Società	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Altri crediti	Altri debiti
Next Ingegneria dei Sistemi S.p.A.	31	—	—	244	158	422
Donexit s.r.l.	—	—	796	—	79	60
Fo.Ra.Mil. s.r.l.	—	—	270	—	75	11

I rapporti patrimoniali con Parti Correlate al 30 giugno 2021 sono riconducibili principalmente: (i) alla sottoscrizione di un contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 244 migliaia; (ii) all'adesione al consolidato fiscale per un importo pari a Euro 422 migliaia; e (iii) all'acquisizione da parte di Donexit e Foramil di Next per un importo totale di Euro 1.066 migliaia.

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti economici con Parti Correlate per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 e 2020:

Periodo chiuso al 30 giugno 2021			
<i>(In migliaia di Euro)</i>			
Società	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE		
	Ricavi	Costi per servizi	
Next Ingegneria dei Sistemi S.p.A.	—		233
Donexit s.r.l.	—		—
Fo.Ra.Mil. s.r.l.	208		—

Periodo chiuso al 30 giugno 2020			
<i>(In migliaia di Euro)</i>			
Società	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE		
	Ricavi	Costi per servizi	
Next Ingegneria dei Sistemi S.p.A.	—		260
Donexit s.r.l.	125		—
Fo.Ra.Mil. s.r.l.	111		—

15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 Capitale sociale

15.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente è pari ad Euro 1.840.000,00, suddiviso in n. 18.400.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale.

15.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale.

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

15.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione

Alla Data di Ammissione, l'Emittente non ha in essere prestiti obbligazionari convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Non applicabile.

15.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

15.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari a euro 1.840.000,00, suddiviso in n. 18.400.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

In data 23 luglio 2018, con delibera a rogito della dott.ssa Roberta Mori, Notaio in Roma, rep. N. 32394, racc. n. 10979, l'assemblea dei soci di Defence Tech ha deliberato, tra l'altro:

- (i) la trasformazione in "società per azioni" con la denominazione di "Defence Tech Holding S.p.A.", con la conseguente adozione di un nuovo statuto;
- (ii) un aumento di capitale sociale a pagamento da euro 840.000,00 a euro 1.840.000,00, spettanti ai soci in proporzione al valore nominale delle rispettive quote.

In data 11 ottobre 2021, con delibera a rogito del dott. Claudio Ciaffi, Notaio in Roma, rep. N. 11807, racc. n. 8079, l'assemblea degli azionisti di Defence Tech ha deliberato, tra l'altro:

- (i) di approvare l'aumento del numero di azioni in circolazione in rapporto di 1:10 e, quindi, di aumentare il numero delle azioni da 1.840.000 (unmilioneottocentoquarantamila) a 18.400.000

(diciottomilioniquattrocentomila), modificando conseguentemente l'articolo dello Statuto e di eliminare il valore nominale delle stesse;

- (ii) di approvare l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni virgola zero zero), comprensivi di sovrapprezzo, anche in più *tranche*, alle condizioni determinate dal Consiglio di Amministrazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 Cod. Civ., mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, a servizio della offerta di vendita e sottoscrizione finalizzata all'ammissione delle Azioni della Società su EGM.

Successivamente l'Emittente:

- (i) ha stabilito in Euro 3,50 il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione riveniente dall'Aumento di Capitale di cui Euro 0,10 da imputarsi a capitale ed Euro 3,40 a titolo di sovrapprezzo;
- (ii) ha stabilito in n. 7.142.857 il numero di Azioni da emettere nel contesto dell'Aumento di Capitale e dunque in complessivi Euro 24.999.999,50 l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale, comprensivo di sovrapprezzo.

15.2 Atto costitutivo e statuto sociale

Le informazioni contenute nei Paragrafi che seguono si riferiscono al Nuovo Statuto Sociale.

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Roma al numero 11065701002 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. RM-1276114.

15.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'Emittente ha per oggetto le seguenti attività:

- l'assunzione di partecipazioni mediante acquisto di quote, azioni ed interessenze in società e/o enti, costituiti o costituendi, in Italia e/o all'estero, sia direttamente sia indirettamente, allo scopo di stabile investimento e non di collocamento o intermediazione nei confronti del pubblico;
- la gestione delle partecipazioni acquistate;
- la prestazione dell'assistenza nel settore finanziario alle società, imprese e/o enti nei quali partecipa, nonché la concessione di finanziamenti ai soggetti ai quali partecipa;
- la compravendita, la permuta e la gestione per conto proprio di titoli pubblici o privati, italiani e/o esteri;
- l'assistenza, il coordinamento e l'indirizzo tecnico, amministrativo e finanziario delle società, imprese e/o enti ai quali partecipa, e la prestazione di servizi a favore della stessa società, imprese e/o enti per l'organizzazione e la gestione delle risorse interne;
- la compravendita, la gestione, la locazione non finanziaria e/o l'affitto di beni immobili di qualsiasi natura.

La società, in via non prevalente ma in funzione strumentale al perseguimento dell'oggetto sociale e quindi in via meramente occasionale, potrà altresì compiere operazioni immobiliari, commerciali e – con esclusione di qualsiasi attività svolta da e nei confronti del pubblico – finanziarie e mobiliari; potrà

contrarre mutui e ogni altro tipo di finanziamento, anche assistito da garanzie ipotecarie, avalli o fidejussioni ed intrattenere rapporti bancari in genere; potrà prestare garanzie reali o personali, anche a favore di terzi, anche non soci, e comunque compiere attività che abbiano attinenza, anche indiretta, con lo scopo sociale; il tutto in quanto operazioni ritenute utili od opportune alla realizzazione dell'oggetto sociale stesso.

15.2.2 Diritti e privilegi connessi alle azioni

Le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di statuto applicabili.

Alla Data di Ammissione non esistono categorie di azioni. Le azioni possono essere trasferite e assoggettate a vincoli reali nelle forme di legge.

15.2.3 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Il Nuovo Statuto non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo della Società.

Per completezza, si segnala che il Nuovo Statuto (articolo 11) rende applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti EGM come successivamente modificato e agli articoli 108 e 111 del TUF, fermo restando che l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-quater della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle Azioni della Società su EGM.

16 PRINCIPALI CONTRATTI

Si riportano di seguito i principali termini e condizioni dei contratti più rilevanti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività del Gruppo, di cui l'Emittente e le società del Gruppo sono stati parte nei due anni antecedenti la Data del Documento di Ammissione.

16.1 Contratti di finanziamento

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha in essere alcuni contratti di finanziamento, le cui principali previsioni sono indicate nella tabella che segue.

ISTITUTO	DATA DI STIPULA	IMPORTO EROGATO	DEBITO RESIDUO ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	DATA DI SCADENZA	TASSO DI INTERESSE
FINANZIAMENTI DONEXIT					
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	14 FEBBRAIO 2018	120.000 €	50.000 €	30 SETTEMBRE 2022	VARIABILE
BANCA CREDITO COOPERATIVO CASTELLI TUSCOLO	18 GIUGNO 2020	115.000 €	100.342 €	18 GIUGNO 2026	FISSO
BANCA CREDITO COOPERATIVO ROMA	5 LUGLIO 2018	1.750.000 €	1.544.128 €	31 OTTOBRE 2031	VARIABILE
BANCA IFIS S.P.A.	23 LUGLIO 2020	100.000 €	82.540 €	15 LUGLIO 2025	VARIABILE
BANCA CREDITO COOPERATIVO ROMA	8 SETTEMBRE 2020	300.000 €	300.000 €	31 AGOSTO 2026	VARIABILE
FINANZIAMENTI FORAMIL					
BANCA CARIGE S.P.A.	28 MARZO 2018	200.000 €	142.075 €	31 DICEMBRE 2024	VARIABILE
BANCA DEL MEZZOGIORNO-MEDIO CREDITO CENTRALE S.P.A.	27 GIUGNO 2018	2.000.000 €	1.662.500 €	LINEA DI CRED. (A) 31 DICEMBRE 2029; LINEA DI CRED. (B) 31 DICEMBRE 2027	VARIABILE
UNIPOL B-PER S.P.A.	2 AGOSTO 2018	100.000 €	25.754 €	30 GIUGNO 2022	VARIABILE
BANCA CREDITO COOPERATIVO TUSCOLO	18 GIUGNO 2020	180.000 €	157.057 €	18 GIUGNO 2026	FISSO
BANCA CREDITO COOPERATIVO ROMA	7 SETTEMBRE 2020	400.000 €	400.000 €	7 SETTEMBRE 2026	FISSO
FINANZIAMENTI NEXT					
BANCA POPOLARE DEL LAZIO S.C.P.A.	16 FEBBRAIO 2017	500.000 €	135.734,04 €	30 GIUGNO 2022	VARIABILE
BANCA IFIS S.P.A.	14 NOVEMBRE 2017	500.000 €	117.004,51 €	15 FEBBRAIO 2022	VARIABILE
BANCA CARIGE S.P.A.	12 APRILE 2018	400.000 €	224.477,75 €	31 AGOSTO 2023	VARIABILE
BANCA INTESA SAN PAOLO S.P.A.	28 MARZO 2019	400.000 €	352.380,95 €	28 LUGLIO 2024	VARIABILE
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	15 LUGLIO 2020	550.000 €	550.000 €	30 GIUGNO 2026	VARIABILE
BANCA POPOLARE DEL LAZIO S.C.P.A.	26 GIUGNO 2020	600.000 €	571.905,30 €	30 GIUGNO 2026	VARIABILE
BANCA CREDITO COOPERATIVO ROMA	7 SETTEMBRE 2020	800.000 €	800.000 €	7 SETTEMBRE 2026	FISSO
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	26 APRILE 2019	274.856,19 €	257.780,51 €	31 DICEMBRE 2028	FISSO

Di seguito sono brevemente descritti i contratti di finanziamento in essere sottoscritti dall'Emittente e dalle altre società del Gruppo.

16.1.1 Contratto di finanziamento con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. del 14 febbraio 2018

In data 14 febbraio 2018, Donexit e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (“**MPS**”) hanno sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo pari a euro 120.000,00 avente scadenza il 31 marzo 2021. A seguito dell'esercizio da parte della Società della facoltà di sospendere il pagamento delle rate del prestito in conformità al Decreto-legge 18/2020 (cosiddetto “Decreto Cura Italia”) il piano di ammortamento è stato modificato con termine di pagamento dell'ultima rata al 30 settembre 2022.

Tale contratto di finanziamento, finalizzato alla realizzazione di nuovi investimenti, prevede un tasso di interesse determinato sommando ad una componente fissa di 3,500 punti annui, una componente variabile risultante dai seguenti valori, pubblicati dal quotidiano “Il Sole 24 Ore” o da altro quotidiano finanziario equipollente e conseguentemente indicizzato alle variazioni degli stessi come di seguito determinato:

1. Euribor 6 mesi tasso 360, rilevato il quarto giorno lavorativo precedente la data di inizio del trimestre dal 1° gennaio al 31 marzo per la rata in scadenza il 31 marzo immediatamente successivo;
2. Euribor 6 mesi tasso 360, rilevato il quarto giorno lavorativo precedente la data di inizio del trimestre dal 1° aprile al 30 giugno per la rata scadente il 30 giugno immediatamente successivo;
3. Euribor 6 mesi tasso 360, rilevato il quarto giorno lavorativo precedente la data di inizio del trimestre dal 1° luglio al 31 settembre per la rata scadente il 30 settembre immediatamente successivo;
4. Euribor 6 mesi tasso 360, rilevato il quarto giorno lavorativo precedente la data di inizio del trimestre dal 1° ottobre al 31 dicembre per la rata scadente il 31 dicembre immediatamente successivo.

Il tasso di mora si calcola sommando al tasso annuo nominale 3 punti percentuali.

Donexit deve portare ad immediata conoscenza della Banca eventuali intimazioni, notifiche, provvedimenti ingiuntivi, sentenze protesti e qualunque variazione materiale o giuridica pregiudizievole al proprio stato patrimoniale, finanziario ed economico.

MPS ha diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine e di risolvere anticipatamente il Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, in caso di (i) mancato pagamento anche di una sola rata scaduta per il rimborso del capitale e per il pagamento degli interessi, anche di preammortamento; (ii) Donexit non adempia agli obblighi posti a suo carico contrattualmente previsti; (iii) Donexit subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali, o compia qualsiasi atto che diminuisca la propria consistenza patrimoniale, finanziaria ed economica.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo è pari a euro 50.000.

16.1.2 Contratto di mutuo chirografario con Credito Cooperativo Roma del 5 luglio 2018

In data 5 luglio 2018, Donexit e Banca Credito Cooperativo Roma hanno sottoscritto un contratto di mutuo chirografario agevolato per un importo pari a euro 1.750.000,00 finalizzato ad acquistare il 50% delle quote societarie di Next.

Sulla somma di denaro mutuata, Donexit si obbliga a corrispondere un tasso di interesse annuale variabile pari alla quotazione dell'Euribor 3 mesi, rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il primo giorno del periodo di ammortamento o, se non lavorativo bancario, il primo giorno lavorativo immediatamente precedente, maggiorato di 2,30000 punti percentuali.

Il Finanziamento è ammesso per una percentuale pari all'80% del suo ammontare al Fondo Centrale di Garanzia gestito da Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A. e ha una durata di 12 anni (144 rate) aventi scadenza il 30 giugno 2030.

A seguito dell'esercizio da parte della Società della facoltà di sospendere il pagamento delle rate del prestito in conformità al Decreto-legge 18/2020 (cosiddetto "Decreto Cura Italia") il piano di ammortamento è stato modificato con termine di pagamento dell'ultima rata al 31 ottobre 2031.

Defence Tech ha sottoscritto un contratto di fideiussione, sino alla concorrenza di un importo pari ad Euro 2.100.000,00, al fine di garantire l'adempimento di qualsiasi obbligazione relativa a tale contratto di mutuo da parte di Donexit.

La Banca ha diritto di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c. e di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 1186 c.c. – la società è divenuta insolvente o ha diminuito, per fatto proprio, le garanzie che aveva dato – nonché al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica di Donexit o di eventuali garanti, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla Banca.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo è complessivamente pari a euro 1.544.128.

16.1.3 Contratto di mutuo chirografario con Banca Credito Cooperativo Castelli Tuscolo del 18 giugno 2020

In data 18 giugno 2020, Donexit e Banca Credito Cooperativo Castelli Tuscolo hanno sottoscritto un contratto di mutuo chirografario per un importo pari a euro 115.000,00 con una durata di 66 mesi e una scadenza prevista il 18 giugno 2026.

Sulla somma di denaro mutuata, Donexit si obbliga a corrispondere un tasso di interesse fisso pari al 2,8% e un tasso di mora calcolato nella misura di 3 punti percentuali in più rispetto al tasso applicato al decorrere dalla scadenza della rata.

Il Finanziamento è garantito da fideiussione specifica del Fondo di Garanzia L. 662/1996 di Mediocredito Centrale S.p.A.

Il Contratto prevede che Donexit si obblighi, *inter alia*, a segnalare ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (quali, per esempio, modifiche della forma giuridica, capitale sociale, messa in liquidazione), amministrativo, patrimoniale e finanziario, nonché della situazione economica e tecnica quale risulta dai dati, elementi e documenti forniti in sede di richiesta del Finanziamento.

Banca Credito Cooperativo Castelli Tuscolo ha diritto di risolvere anticipatamente il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile e di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile, comprese, *inter alia*, le ipotesi in cui la beneficiaria subisca protesti, procedimenti conservativi, cautelari, presenti rilevanti o ripetute scoperture o sconfinamenti non autorizzati, risulti inadempiente in relazione ad altri rapporti in essere presso la Banca o subisca rilevanti peggioramenti nelle condizioni patrimoniali. In caso di scioglimento

del contratto, Donexit dovrà restituire l'intera somma, comprensiva del capitale ancora dovuto, degli interessi maturati e degli eventuali ulteriori oneri, oltre al pagamento degli interessi moratori.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo è complessivamente pari a euro 100.342.

16.1.4 Contratto di mutuo garantito con provvista BEI con Banca Ifis S.p.A. del 23 luglio 2020

In data 23 luglio 2020, Donexit e Banca Ifis S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di mutuo chirografario agevolato per un importo pari a euro 100.000,00 concesso dalla Banca in relazione al contratto di finanziamento dalla stessa sottoscritto con la BEI finalizzato ad ottenere fondi da destinare in favore di iniziative volte all'aggregazione di nuovi investimenti materiali e/o immateriali e/o spese riguardanti (i) immobilizzazioni materiali e/o immateriali o (ii) capitale circolante.

Sulla somma di denaro mutuata, Donexit si obbliga a corrispondere un tasso di interesse variabile trimestrale pari alla quotazione dell'Euribor 3 mesi (360) e maggiorato di 5,50000 punti percentuali su base annua e un tasso di mora calcolato nella misura di 3 punti percentuali in più rispetto al tasso applicato al decorrere dalla scadenza della rata.

Il Finanziamento è ammesso per una percentuale pari al 90% del suo ammontare al Fondo Centrale di Garanzia gestito da Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A. e ha una durata di 57 mesi con scadenza prevista il 15 luglio 2025.

Il Contratto prevede l'obbligo di Donexit, *inter alia*, di fare sì che, per l'intero periodo di durata del contratto, la propria situazione patrimoniale, non subisca depauperamenti, salvo che i relativi effetti siano immediatamente rimossi in modo che i diritti creditorî della Banca non risultino nemmeno potenzialmente pregiudicati, e di segnalare ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (quali, per esempio, modifiche della forma giuridica, capitale sociale, messa in liquidazione), amministrativo, patrimoniale e finanziario, nonché della situazione economica e tecnica quale risulta dai dati, elementi e documenti forniti in sede di richiesta del Finanziamento.

La Banca ha diritto di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c. e di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine, *inter alia*, ove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 1186 c.c. – la società è divenuta insolvente o ha diminuito, per fatto proprio, le garanzie che aveva dato – nonché qualora Donexit o eventuali garanti risultassero inadempienti in relazione ad altri rapporti in essere presso la Banca.

Donexit, inoltre, si obbliga a rispettare, a pena della risoluzione del contratto le obbligazioni dipendenti dal contratto di finanziamento concluso da Banca Ifis con la BEI in tema, tra l'altro, di (i) destinazione della somma oggetto del finanziamento; (ii) realizzazione integrale del progetto in conformità delle disposizioni pattuite in materia ambientale; (iii) non ricevere altri finanziamenti della BEI con riferimento allo stesso progetto.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo è complessivamente pari a euro 82.540.

16.1.5 Mutuo chirografario con Banca Credito Cooperativo Roma del 8 settembre 2020

In data 8 settembre 2020, Donexit e Banca Credito Cooperativo Roma hanno sottoscritto un contratto di mutuo chirografario per un importo pari a euro 300.000,00 suddiviso in 72 rate con durata sino al 31 agosto 2026. Tale contratto prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile.

Il rimborso del capitale erogato, aumentata degli interessi maturandi, nonché delle spese, commissioni e dei compensi previsti, è previsto tramite il versamento di (i) 12 rate di preammortamento e (ii) n. 60 rate mensili posticipate, con scadenza il giorno 31 agosto 2026.

L'Emittente, in data 11 ottobre 2018, ha sottoscritto una lettera di *patronage* con la quale si impegna a fornire a Donexit il capitale circolante sufficiente affinché adempia alle proprie obbligazioni.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo è pari a euro 300.000.

16.1.6 Contratto di finanziamento con Banca Carige S.p.A. del 28 marzo 2018

In data 28 marzo 2018, Foramil e Banca Carige S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 200.000,00 da rimborsare mediante la corresponsione di 8 rate semestrali e una scadenza prevista dal piano di ammortamento per il 30 giugno 2023. A seguito dell'esercizio da parte della Società della facoltà di sospendere il pagamento delle rate del prestito in conformità al Decreto-legge 18/2020 (cosiddetto "Decreto Cura Italia") il piano di ammortamento è stato modificato con termine di pagamento dell'ultima rata al 31 dicembre 2024.

Sulla somma di denaro mutuata, maturano interessi (i) per una componente fissa pari al 2,00% annuale e (ii) per una componente variabile pari al tasso medio del mese dell'Euribor 6 mesi (calcolato sul numero di giorni di calendario effettivamente trascorsi con divisore 360), rilevato giornalmente alle ore 11 (ora dell'Europa Centrale) dal Comitato di Gestione dell'Euribor e diffuso dal circuito Bloomberg e di norma pubblicato su "Il Sole 24 Ore", arrotondato allo 0,05 più vicino, relativo al mese precedente la decorrenza di ciascuna rata.

Ogni somma dovuta a qualsiasi titolo in dipendenza del contratto di finanziamento e non pagata, produrrà dal giorno della scadenza, l'interesse di mora a carico della parte finanziata ed a favore della Banca nella misura del tasso che regola l'operazione maggiorato di 3,00 punti.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo è complessivamente pari a euro 142.075.

16.1.7 Contratto di Finanziamento con Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale S.p.A. del 27 giugno 2018

In data 27 giugno 2018, Foramil e Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di mutuo chirografario agevolato per un importo pari a euro 2.000.000,00, finalizzato ad acquistare il 50% delle quote societarie di Next.

Tale contratto è costituito da due linee di credito:

1. Linea di credito (a): per un importo di euro 1.000.000,00 avente durata di 10 anni e una scadenza prevista dal piano di ammortamento per il 30 giugno 2028. A seguito dell'esercizio da parte della Società della facoltà di sospendere il pagamento delle rate del prestito in conformità al Decreto-legge 18/2020 (cosiddetto "Decreto Cura Italia") il piano di ammortamento è stato modificato con termine di pagamento dell'ultima rata al 31 dicembre 2029.

Tale linea di credito è garantita dal Fondo di Garanzia e da una fideiussione rilasciata dall'Emittente.

2. Linea di credito (b): per un importo di euro 1.000.000,00 avente durata di 8 anni e una scadenza prevista dal piano di ammortamento per il 30 giugno 2026. A seguito dell'esercizio da parte della Società della facoltà di sospendere il pagamento delle rate del prestito in conformità al Decreto-legge

18/2020 (cosiddetto “Decreto Cura Italia”) il piano di ammortamento è stato modificato con termine di pagamento dell’ultima rata al 31 dicembre 2027.

Tale linea di credito è garantita da una fideiussione rilasciata dall’Emittente.

Le obbligazioni derivanti dalle fideiussioni sottoscritte da Defence Tech sono solidali ed indivisibili anche nei confronti dei successori o aventi causa.

Sulla somma di denaro mutuata, Foramil si obbliga a corrispondere un tasso di interesse variabile calcolato su un periodo di interessi trimestrale. Gli interessi saranno calcolati per il numero di giorni effettivi dell’anno civile su anno commerciale (365/360).

Il tasso di mora sarà calcolato sommando al tasso annuo nominale pro tempore vigente 3 punti percentuali e comunque non superiore al tasso soglia rilevato trimestralmente ai sensi della legge n. 108/1996.

La Banca ha diritto di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1456 c.c. e di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine, *inter alia*, ove ricorrano le ipotesi di cui all’articolo 1186 c.c. (la società è divenuta insolvente o ha diminuito, per fatto proprio, le garanzie che aveva dato).

Inoltre, la Banca ha il diritto di risolvere il contratto di finanziamento ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 c.c., *inter alia*, qualora Foramil abbia destinato, anche solo in parte il finanziamento a scopi diversi da quelli previsti dal contratto, o eventuali garanti risultassero inadempienti in relazione ad altri rapporti in essere presso la Banca, ricorra nei confronti del beneficiario una delle ipotesi di cui all’art. 2446 o 2447 c.c. o situazioni equivalenti, ovvero in caso di risoluzione, recesso o dal beneficio del termine (per tutti i casi imputabili al beneficiario) in relazione ad altri contratti di finanziamento o in genere di natura creditizia o finanziaria sottoscritti da Foramil o da altre società del Gruppo con banche o istituti finanziari.

L’eventuale decadenza dal beneficio del termine si estenderà automaticamente anche al fideiussore.

Foramil e il fideiussore devono comunicare alla Banca finanziatrice tutte le informazioni contrattualmente previste necessarie o utili per il monitoraggio dell’evoluzione della situazione societaria. Inoltre, non possono deliberare senza il preventivo consenso scritto della Banca finanziatrice modifiche allo statuto del beneficiario o del fideiussore che riguardino l’attuale forma giuridica e/o che possono comportare modifiche sostanziali al proprio oggetto sociale o all’attività svolta.

Il beneficiario, inoltre, non può cedere a terzi tale contratto e/o le somme concesse a titolo di Finanziamento ancora non utilizzate, senza espressa autorizzazione della Banca Finanziatrice.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo è complessivamente pari a euro 1.662.500.

16.1.8 Contratto di finanziamento con Unipol B-Per S.p.A. del 2 agosto 2018

In data 2 agosto 2018, Foramil e Unipol B-Per S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo pari a euro 100.000,00 avente durata di 24 mesi e una scadenza prevista dal piano di ammortamento per il 31 agosto 2020. L’originaria scadenza è stata prorogata al 30.06.2022

Sulla somma di denaro mutuata, Foramil si obbliga a corrispondere un tasso di interesse variabile calcolato su un periodo di interessi trimestrale pari alla quotazione dell’Euribor 3 mesi mensile,

maggiorato di 4 punti percentuali. Il parametro si riferisce al mese che precede il trimestre solare di applicazione.

Il tasso di mora sarà calcolato sommando al tasso annuo nominale pro tempore vigente 5 punti percentuali e comunque non superiore al tasso soglia rilevato trimestralmente ai sensi della legge n. 108/1996.

La Banca ha diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile (i.e. la Società è divenuta insolvente o ha diminuito, per fatto proprio, le garanzie che aveva date o non ha dato le garanzie che aveva promesse) e di risolvere anticipatamente il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, qualora, si verifichi uno degli eventi sopra citati, il quale arrechi un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei propri confronti o incida negativamente sull'integrità ed efficacia delle garanzie, ovvero la Società non adempia agli obblighi posti a suo carico (ivi inclusi gli obblighi informativi di cui sopra e di destinazione del predetto finanziamento).

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo è complessivamente pari a euro 25.754.

16.1.9 Contratto di mutuo chirografario con Banca Credito Cooperativo Tuscolo del 18 giugno 2020

In data 18 giugno 2020, Foramil e Banca Credito Cooperativo Tuscolo hanno sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo pari a euro 180.000,00 avente durata di 66 mesi e una scadenza prevista dal piano di ammortamento per il 18 giugno 2026.

Il presente mutuo, inoltre, è garantito da:

1. Fideiussione omnibus per euro 252.000,00 di Fondo di Garanzia L. 662/1996;
2. Fondo di Garanzia PMI per euro 162.000,00 di Fondo di Garanzia L. 662/1996.

Sulla somma di denaro mutuata, Foramil si obbliga a corrispondere alla Banca l'interesse in ragione del tasso annuo del 2,8%.

Il tasso di mora sarà calcolato sommando al tasso annuo nominale pro tempore 3 punti percentuali e comunque non superiore al tasso soglia rilevato trimestralmente ai sensi della legge n. 108/1996.

Banca Credito Cooperativo Castelli Tuscolo ha diritto di risolvere anticipatamente il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile e di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile comprese, *inter alia*, le ipotesi in cui la beneficiaria subisca protesti, procedimenti conservativi, cautelari, presenti rilevanti o ripetute scoperture o sconfinamenti non autorizzati, risulti inadempiente in relazione ad altri rapporti in essere presso la Banca o subisca rilevanti peggioramenti nelle condizioni patrimoniali. In caso di scioglimento del contratto, Foramil dovrà restituire l'intera somma, comprensiva del capitale ancora dovuto, degli interessi maturati e degli eventuali ulteriori oneri, oltre al pagamento degli interessi moratori.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo è complessivamente pari a euro 157.057.

16.1.10 Contratto di mutuo con Banca Credito Cooperativo Roma del 7 settembre 2020

In data 7 settembre 2020, Foramil e Banca Credito Cooperativo Roma hanno sottoscritto un contratto di mutuo per un importo pari a euro 400.000,00 avente durata di 72 mesi e una scadenza prevista dal piano di ammortamento per il 7 settembre 2026.

Il Finanziamento è ammesso per una percentuale pari all'80% del suo ammontare al Fondo Centrale di Garanzia gestito da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.

Sulla somma di denaro mutuata, Foramil si obbliga a corrispondere alla Banca l'interesse in ragione del tasso annuo del 2,50000%.

Il tasso di mora sarà calcolato sommando al tasso annuo nominale predetto 2,10000 punti in più del predetto tasso corrispettivo rilevato al momento dell'insorgenza dell'inadempimento e mantenuto fisso per tutto il periodo in cui maturano interessi di mora. Gli interessi di mora sono dovuti a decorrere dalla data dell'inadempimento e fino al giorno dell'effettivo pagamento.

Defence Tech, in data 8 aprile 2020, ha sottoscritto una lettera di *patronage* con la quale si impegna a fornire a Foramil il capitale circolante sufficiente affinché adempia alle proprie obbligazioni nei confronti di Banca Credito Cooperativo oltre che ad impegnarsi ad adempiere preventivamente a tutte le obbligazioni nell'ipotesi in cui l'Emittente ceda la partecipazione di controllo in Foramil.

La Banca ha diritto di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c. e di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 1186 c.c. – la società è divenuta insolvente o ha diminuito, per fatto proprio, le garanzie che aveva dato – nonché al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica di Foramil o di eventuali garanti, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla Banca.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo è complessivamente pari a euro 400.000.

16.1.11 Contratto di finanziamento chirografario con Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. del 16 febbraio 2017

In data 16 febbraio 2017, Next e Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. hanno sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 500.000,00 da rimborsare mediante la corresponsione di 48 rate mensili e una scadenza prevista dal piano di ammortamento per il 28 febbraio 2021. A seguito dell'esercizio da parte della Società della facoltà di sospendere il pagamento delle rate del prestito in conformità al Decreto-legge 18/2020 (cosiddetto "Decreto Cura Italia") il piano di ammortamento è stato modificato con termine di pagamento dell'ultima rata al 30 giugno 2022.

Sulla somma di denaro mutuata, verrà applicato un tasso di interesse nominale annuo determinato in base al valore della media mensile del tasso Euribor al mese (calcolato sul numero di giorni di calendario effettivamente trascorsi con divisore 360), arrotondata ai 5 centesimi superiori e relativa al primo dei due mesi solari antecedenti il mese d'applicazione del tasso rilevata dall'EMMI – *European Money Markets Institutes* – e pubblicata sui principali quotidiani e settimanali di carattere finanziario, con conteggio degli interessi secondo l'anno civile, aumentata di uno *spread* pari a 6,00 punti percentuali.

Ogni somma dovuta a qualsiasi titolo in dipendenza del contratto di finanziamento e non pagata, produrrà dal giorno della scadenza, l'interesse di mora a carico della parte finanziata ed a favore della Banca nella misura del tasso che regola l'operazione maggiorato di 3,00 punti.

Qualora la parte finanziata ritardasse il pagamento di almeno una rata oltre 5 giorni dalla scadenza sarà costituita in mora per la semplice scadenza dei termini, senza bisogno di intimazione o di altro equivalente atto di avviso. Nel caso di mancato pagamento di due rate consecutive del finanziamento,

la parte finanziata decadrà *ipso iure* dal beneficio del termine e la Banca può chiedere l'immediata restituzione del capitale e degli interessi maturati, nonché dei danni.

È facoltà della Banca recedere dal presente contratto, e quindi esigere l'immediata restituzione del capitale residuo prestato dietro semplice comunicazione con raccomandata, se si verificano atti o fatti che possono rilevare una diminuzione della garanzia prestata o delle difficoltà della parte finanziata nel puntuale adempimento dei suoi impegni, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i protesti cambiari, procedimenti esecutivi mobiliari e immobiliari e procedure concorsuali, compresa l'amministrazione straordinaria.

Nei casi di decadenza o di risoluzione del contratto la Banca avrà diritto di esigere l'immediato rimborso del credito, nonché di agire, senza bisogno di alcuna preventiva formalità, sia nei confronti della parte finanziata che dei garanti.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo è complessivamente pari a euro 135.734,04.

16.1.12 Contratto di mutuo PMI medio lungo termine con Banca Ifis S.p.A. del 14 novembre 2017

In data 14 novembre 2017 Next e Banca Ifis S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo pari a euro 500.000,00 avente durata di 36 mesi e una scadenza prevista dal piano di ammortamento per il 15 novembre 2020. A seguito dell'esercizio da parte della Società della facoltà di sospendere il pagamento delle rate del prestito in conformità al Decreto-legge 18/2020 (cosiddetto "Decreto Cura Italia") il piano di ammortamento è stato modificato con termine di pagamento dell'ultima rata al 15 febbraio 2022 poiché la Società si è avvalsa della facoltà di sospendere il pagamento delle rate del prestito in conformità al Decreto-legge 18/2020 – Decreto Cura Italia.

Sulla somma di denaro mutuata, Next si obbliga a corrispondere un tasso di interesse variabile trimestrale pari alla quotazione dell'Euribor 3 mesi (360) e maggiorato di 4,50000 punti percentuali e un tasso di mora calcolato nella misura di 3 punti percentuali in più rispetto al tasso applicato al decorrere dalla scadenza della rata.

Il Finanziamento è ammesso per una percentuale pari all'80% del suo ammontare al Fondo Centrale di Garanzia gestito da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.

Ai sensi del presente contratto la parte finanziata si obbliga a:

1. non trasferire a terzi l'esercizio aziendale, né a cedere cespiti patrimoniali di rilevante consistenza, senza il preventivo consenso scritto della Banca;
2. astenersi dal deliberare o dare attuazione ad operazioni straordinarie di qualunque genere o ad operazioni ordinarie che possano comportare un indebitamento di rilevante consistenza dell'esercizio aziendale acquisito, senza il preventivo consenso scritto della Banca;
3. comunicare alla Banca eventuali modifiche della propria situazione soggettiva, ivi incluse a titolo esemplificativo e non esaustivo, le ipotesi di trasformazione o mutamento della proprietà o della composizione del capitale sociale o di messa in liquidazione.

Il Contratto prevede l'obbligo di Next, *inter alia*, di fare sì che, per l'intero periodo di durata del contratto, la propria situazione patrimoniale, non subisca depauperamenti, salvo che i relativi effetti siano immediatamente rimossi in modo che i diritti creditorî della Banca non risultino nemmeno potenzialmente pregiudicati, e di segnalare ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (quali, per esempio, modifiche della forma giuridica, capitale sociale, messa in liquidazione), amministrativo,

patrimoniale e finanziario, nonché della situazione economica e tecnica quale risulta dai dati, elementi e documenti forniti in sede di richiesta del Finanziamento.

La Banca ha diritto di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c. e di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine, *inter alia*, ove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 1186 c.c. – la società è divenuta insolvente o ha diminuito, per fatto proprio, le garanzie che aveva dato – nonché qualora Next o eventuali garanti risultassero inadempienti in relazione ad altri rapporti in essere presso la Banca.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo è complessivamente pari a euro 117.004,51.

16.1.13 Contratto di finanziamento con Banca Carige S.p.A. del 12 aprile 2018

In data 12 aprile 2018, Next e Banca Carige S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo pari a euro 400.000,00 da rimborsare mediante la corresponsione di 48 rate mensili e una scadenza prevista dal piano di ammortamento per il 30 aprile 2022.

A seguito dell'esercizio da parte della Società della facoltà di sospendere il pagamento delle rate del prestito in conformità al Decreto-legge 18/2020 (cosiddetto "Decreto Cura Italia") il piano di ammortamento è stato modificato con termine di pagamento dell'ultima rata al 31 agosto 2023.

Sulla somma di denaro mutuata, maturano interessi (*i*) per una componente fissa pari al 3,95% annuale e (*ii*) per una componente variabile pari al tasso medio del mese dell'Euribor 6 mesi (calcolato sul numero di giorni di calendario effettivamente trascorsi con divisore 360), rilevato giornalmente alle ore 11 (ora dell'Europa Centrale) dal Comitato di Gestione dell'Euribor e diffuso dal circuito Bloomberg e di norma pubblicato su "Il Sole 24 Ore", relativo al mese precedente la decorrenza di ciascuna rata.

Ogni somma dovuta a qualsiasi titolo in dipendenza del contratto di finanziamento e non pagata, produrrà dal giorno della scadenza, l'interesse di mora a carico della parte finanziata ed a favore della Banca nella misura del tasso che regola l'operazione maggiorato di 3,00 punti.

Il Finanziamento è ammesso per una percentuale pari all'80% del suo ammontare al Fondo Centrale di Garanzia gestito da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo è complessivamente pari a euro 224.477,75.

16.1.14 Contratto di mutuo con Banca Intesa San Paolo S.p.A. del 28 marzo 2019

In data 28 marzo 2019 Next e Banca Intesa San Paolo S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 400.000,00 avente durata di 48 mesi e una scadenza prevista dal piano di ammortamento per il 28 marzo 2023.

A seguito dell'esercizio da parte della Società della facoltà di sospendere il pagamento delle rate del prestito in conformità al Decreto-legge 18/2020 (cosiddetto "Decreto Cura Italia") il piano di ammortamento è stato modificato con termine di pagamento dell'ultima rata al 28 luglio 2024.

Sulla somma di denaro mutuata, Next si obbliga a corrispondere un tasso di interesse determinato dalla sommatoria di una componente fissa pari a 3,50 punti annui e una componente variabile pari al tasso di interesse a un mese (base 360) – denominato Euribor – calcolato giornalmente come media semplice delle quotazioni rilevate su un campione di banche con elevato merito di credito selezionato periodicamente dalla *European Banking Federation* (EBF), rilevato dalla stessa EBF il penultimo giorno lavorativo bancario del mese antecedente la data di decorrenza di ciascuna rata.

Il tasso di mora sarà calcolato sommando al tasso annuo nominale *pro tempore* vigente 2 punti percentuali.

Foramil e Donexit in data 28 marzo 2019, hanno sottoscritto una lettera di *patronage* con la quale si impegnano a fornire a Next il capitale circolante sufficiente affinché possa adempiere alle proprie obbligazioni.

Next si obbliga a portare ad immediata conoscenza della Banca ogni eventuale cambiamento o evento di carattere tecnico amministrativo, giuridico o contenzioso, ancorché notorio, che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o possa comunque pregiudicare la capacità operativa.

La Banca ha diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile (la Società è divenuta insolvente o ha diminuito, per fatto proprio, le garanzie che aveva date o non ha dato le garanzie che aveva promesse).

Inoltre, la Banca ha il diritto di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, tra l'altro, in caso di inadempimento degli obblighi di pagamento da parte di Next o di violazione degli obblighi di comunicazione previsti dal contratto.

È prevista, altresì la facoltà di recesso da parte della Banca in caso di operazioni di fusione, scissione o conferimento di azienda o di rami d'azienda non previamente autorizzati, di inadempimento di obblighi di natura creditizia, finanziaria o di garanzia assunte nei confronti di qualsiasi soggetto e in altre ipotesi ritenute pregiudizievoli per la banca.

In data 30 marzo 2021 Banca Intesa San Paolo ha comunicato a Next di aver ceduto il proprio credito relativo al presente contratto di mutuo. La Banca precisa che tale cessione non comporta alcuna modifica delle condizioni originariamente previste tra le parti.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo è complessivamente pari a euro 352.380,95.

16.1.15 Contratto di finanziamento con Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. del 26 giugno 2020

In data 26 giugno 2020, Next e Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. hanno sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo pari a euro 600.000,00 da rimborsare mediante la corresponsione di 60 rate mensili e una scadenza prevista dal piano di ammortamento per il 30 giugno 2026.

Sulla somma di denaro mutuata, verrà applicato un tasso di interesse nominale annuo determinato in base al valore della media mensile del tasso Euribor a 1 mese (calcolato sul numero di giorni di calendario effettivamente trascorsi con divisore 360), arrotondata ai 5 centesimi superiori e relativa al primo dei due mesi solari antecedenti il mese d'applicazione del tasso rilevata dall'EMMI – *European Money Markets Institutes* – e pubblicata sui principali quotidiani e settimanali di carattere finanziario, con conteggio degli interessi secondo l'anno civile, aumentata di uno *spread* pari a 3,25 punti percentuali. Ogni somma dovuta a qualsiasi titolo in dipendenza del contratto di finanziamento e non pagata, produrrà dal giorno della scadenza, l'interesse di mora a carico della parte finanziata ed a favore della Banca nella misura del tasso che regola l'operazione maggiorato di 3,00 punti.

Il Finanziamento è ammesso per una percentuale pari all'90% del suo ammontare al Fondo Centrale di Garanzia gestito da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.

Nel caso di mancato pagamento di due rate consecutive del finanziamento, la parte finanziata decadrà *ipso iure* dal beneficio del termine e la Banca può chiedere l'immediata restituzione del capitale e degli interessi maturati, nonché dei danni.

È facoltà della Banca recedere dal presente contratto, e quindi esigere l'immediata restituzione del capitale residuo prestato dietro semplice comunicazione con raccomandata, se si verificano atti o fatti che possono rilevare una diminuzione della garanzia prestata o delle difficoltà della parte finanziata nel puntuale adempimento dei suoi impegni, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i protesti cambiari, procedimenti esecutivi mobiliari e immobiliari e procedure concorsuali, compresa l'amministrazione straordinaria.

Nei casi di decadenza o di risoluzione del contratto la Banca avrà diritto di esigere l'immediato rimborso del credito, nonché di agire, senza bisogno di alcuna preventiva formalità, sia nei confronti della parte finanziata che dei garanti.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo è complessivamente pari a euro 571.905,30.

16.1.16 Contratto di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena S.p.A. del 15 luglio 2020

In data 15 luglio 2020 Next e Monte dei Paschi di Siena S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo pari a euro 550.000,00 avente scadenza prevista dal piano di ammortamento per il 30 giugno 2026.

Il presente mutuo, inoltre, è garantito da una garanzia a prima richiesta per Euro 495.000,00 rilasciata da Fondo di Garanzia L. 662/1996.

Sulla somma di denaro mutuata, Next si obbliga a corrispondere un tasso di interesse determinato dalla somma ad una componente fissa pari a 3,100 punti annui una componente variabile corrispondente a Euribor 6 mesi tasso 360 rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente la fine del mese che precede la decorrenza di ciascuna rata, determinato in relazione ai dati pubblicati dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" o da altro quotidiano equipollente.

Il tasso di mora sarà calcolato sommando al tasso annuo nominale *pro tempore* vigente 3 punti percentuali.

Il mancato puntuale ed integrale pagamento delle rate convenute ed ogni altra somma dovuta alle scadenze indicate darà in ogni caso altresì alla Banca stessa, la facoltà di dichiarare Next immediatamente decaduta dal beneficio del termine per le rate non scadute.

Next si obbliga a portare ad immediata conoscenza della Banca eventuali intimazioni, notifiche, provvedimenti ingiuntivi, sentenze, protesti etc. e qualunque variazione materiale o giuridica comunque sopravvenuta e pregiudizievole al proprio stato patrimoniale, finanziario ed economico.

MPS ha diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 1186 c.c. – la società è divenuta insolvente o ha diminuito, per fatto proprio, le garanzie che aveva dato – ovvero qualora Next subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali, o compia qualsiasi atto che diminuisca la propria consistenza patrimoniale, finanziaria ed economica. La Banca ha inoltre il diritto di risolvere anticipatamente il Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, in caso di (i) mancato pagamento anche di una sola rata; (ii) Next non adempia agli obblighi posti a suo carico dal contratto.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo è complessivamente pari a euro 550.000.

16.1.17 Contratto di mutuo chirografario con Banca Credito Cooperativo Roma del 7 settembre 2020

In data 7 settembre 2020, Next e Banca Credito Cooperativo Roma hanno sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo pari a euro 800.000,00 avente durata di 72 mesi e una scadenza prevista dal piano di ammortamento per il 7 settembre 2026.

Defence Tech, in data 7 settembre 2020, ha rilasciato patronage per complessivi euro 830.000,00 con la quale si impegna a fornire a Next il capitale circolante sufficiente affinché adempia alle proprie obbligazioni nei confronti di Banca Credito Cooperativo Roma.

Il presente mutuo, inoltre, è garantito dal Fondo Centrale di Garanzia gestito da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. per un importo massimo pari ad euro 720.000,00.

Sulla somma di denaro mutuata, Next si obbliga a corrispondere alla Banca l'interesse in ragione del tasso annuo del 2,10000%.

Il tasso di mora sarà calcolato sommando al tasso annuo nominale 2,10000 punti percentuali.

La Banca ha diritto di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c. e di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 1186 c.c. – la società è divenuta insolvente o ha diminuito, per fatto proprio, le garanzie che aveva dato – nonché al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica di Next o di eventuali garanti, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla Banca

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo è complessivamente pari a euro 800.000.

16.1.18 Finanziamento “OsMoSi – Osservazione, Monitoraggio e Sorveglianza Integrati del territorio” concesso a titolo di agevolazione concessa con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico

Il Ministero dello Sviluppo Economico mediante il Fondo Crescita Sostenibile, ha concesso a Next le agevolazioni previste dall'art. 6 del decreto 1 giugno 2016 con riferimento al Programma Operativo Nazionale “Imprese e Competitività” 2014-2020 FESR, ai fini della realizzazione del progetto congiunto di ricerca e sviluppo denominato “OsMoSi – Osservazione, Monitoraggio e Sorveglianza Integrati del territorio”. In particolare, Next ha riconosciuto a Next:

- un finanziamento agevolato per un importo pari ad euro 274.856,19 da rimborsare in 16 rate semestrali posticipate scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, comprensive di capitale e di interesse, al tasso del 0,16%, oltre un eventuale periodo di preammortamento della durata di 18 mesi, decorrenti dal 31 dicembre 2019;
- un contributo diretto alla spesa, per l'importo di euro 407.511,00, e un contributo per attività di sviluppo pari ad euro 74.352,35;
- una maggiorazione del contributo diretto alla spesa di dieci punti percentuali, pari ad euro 137.428,09.

Il Ministero può revocare i benefici concessi, in tutto o in parte, qualora si verifichi *inter alia* una delle seguenti ipotesi: (i) assenza di uno dei requisiti di ammissibilità, (ii) mancata realizzazione nei termini pattuiti del progetto, (iii) mancata trasmissione dello stato di avanzamento intermedio obbligatorio dei lavori.

SEZIONE SECONDA

NOTA INFORMATIVA

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITÀ

1.1 Persone Responsabili

Si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1.

1.2 Dichiarazione di Responsabilità

Si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.3.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.4.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei “*Fattori di rischio*” relativi all’Emittente ed al Gruppo nonché al settore in cui l’Emittente ed il Gruppo operano ed all’ammissione alle negoziazioni delle Azioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante contenuta nelle Raccomandazioni ESMA/2013/319, quale mezzo mediante il quale la società ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza, ritengono, a loro giudizio, che il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo sia sufficiente a soddisfare le esigenze attuali, intendendosi con tale termine le esigenze relative ai 12 mesi successivi alla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

L'Aumento di Capitale è finalizzato all'Ammissione a Negoziazione, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità nonché a dotare la Società di risorse finanziarie per perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.6 del Documento di Ammissione. L'offerta di Azioni in vendita in caso di esercizio della Facoltà di Incremento non genererà proventi a favore dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su EGM sono le Azioni.

Le Azioni sono prive dell'indicazione del valore nominale e ad esse è attribuito il codice ISIN (*International Security Identification Number*) IT0005461329.

4.2 Legislazione in base alla quale le Obbligazioni sono state emesse

Le Azioni sono state emesse sulla base della legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare.

Le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

4.4 Valuta degli strumenti finanziari

Le Azioni sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno emessi

Le nuove Azioni oggetto dell'Offerta sono state emesse in forza della delibera dell'assemblea straordinaria dell'Emittente tenutasi in data 11 ottobre 2021, a rogito del dott. Claudio Ciaffi, Notaio in Roma, rep. N. 11807, racc. 8079.

Per ulteriori informazioni in merito a tale delibera e ai dettagli sull'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7.

4.7 Data di Emissione e di messa a disposizione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo di sottoscrizione, le nuove Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale saranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni su EGM, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8 Limitazioni alla libera circolazione delle Azioni

Il Nuovo Statuto non prevede limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

Per informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up* assunti dai soci dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni

In conformità al Regolamento Emittenti EGM, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su EGM, e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni dettate per le società quotate dagli articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia (qui di seguito, congiuntamente, la "disciplina richiamata").

Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-*quater* della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle Azioni della Società su EGM.

Ai sensi delle disposizioni statutarie, in deroga al Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, in tutti i casi in cui tale Regolamento preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al prezzo dell'offerta pubblica di acquisto

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-*bis* del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione della Società e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Per maggiori informazioni si rinvia all'articolo 11 del Nuovo Statuto disponibile sul sito internet dell'Emittente: www.defencetech.it.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, le azioni dell'Emittente non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio.

4.11 Regime fiscale

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dall'investimento in Azioni della Società.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni della Società, avendo riguardo

anche della normativa fiscale dello Stato dell'investitore medesimo in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento in Azioni dell'Emittente non è soggetto ad alcun regime fiscale specifico, nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

4.12 Se diverso dall'Emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione

Le Azioni sono offerte dall'Emittente.

Oltre alle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale che sono offerte in sottoscrizione dall'Emittente, nell'ambito di Collocamento Istituzionale, gli Azionisti Venditori per la Facoltà di Incremento, che alla Data del Documento di Ammissione sono titolari del 100% del capitale sociale dell'Emittente, hanno la facoltà, d'intesa con il Global Coordinator, di incrementare l'Offerta esercitando la Facoltà di Incremento, attraverso l'offerta in vendita nell'ambito del Collocamento di un massimo di Azioni pari al 18% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta per un controvalore massimo pari a Euro 4,5 milioni.

In relazione agli Azionisti Venditori per la Facoltà di Incremento si segnala quanto segue.

Ge.Da. Europe- S.r.l., con sede in Pomezia, Via Orazio 8/B, è iscritta al Registro delle Imprese di Roma con numero di iscrizione 056056041000, C.F. e P.IVA 05656041000. Il codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) è: 815600AC109D8462CD63. L'indirizzo PEC è gedaeuropesrl@pec.it.

Comunimpresa S.r.l., con sede in Roma, Viale Umberto Tupini 116, è iscritta al Registro delle Imprese di Roma con numero di iscrizione 10059861004, C.F. e P.IVA 10059861004. Il codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) è: 8156003C117C91EDC197. L'indirizzo PEC è comunimpresasrl@pec.it.

Starlife S.r.l., con sede in Roma, in Via Giacomo Peroni 452, è iscritta al Registro delle Imprese di Roma con numero di iscrizione 09451421003, C.F. e P.IVA 09451421003. Il codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) è: 8156005D57DFE13DFB15. L'indirizzo PEC è starlifesrl@legalmail.it.

Si precisa che la Facoltà di Incremento non è stata esercitata.

5. POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionista venditore

Il Collocamento sarà realizzato mediante l'offerta delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Inoltre, è prevista la facoltà in capo agli Azionisti Venditori per la Facoltà di Incremento, d'intesa con il Global Coordinator, in considerazione delle adesioni pervenute nell'ambito dell'offerta e previa integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, di incrementare l'Offerta, offrendo in vendita, in misura proporzionale alla partecipazione detenuta dagli stessi Azionisti Venditori per la Facoltà di Incremento, un massimo di azioni ordinarie pari al 18% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta per un controvalore massimo pari a Euro 4,5 milioni (la "**Facoltà di Incremento**").

In data 26 ottobre 2021 gli Azionisti Venditori per la Facoltà di Incremento, all'esito delle adesioni pervenute nell'ambito del Collocamento Istituzionale, non hanno esercitato la suddetta Facoltà di Incremento.

Per ulteriori informazioni circa gli Azionisti Venditori per la Facoltà di Incremento si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.12 del presente Documento di Ammissione.

5.2 Strumenti finanziari offerti in vendita

All'esito del mancato esercizio della Facoltà di Incremento non sono state offerte azioni in vendita.

5.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

All'esito del mancato esercizio della Facoltà di Incremento non sono state offerte azioni in vendita.

5.4 Accordi di lock-up

Le Azioni emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

L'Emittente, per un periodo di 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, ha assunto nei confronti dell'*Euronext Growth Advisor*, *inter alia*, i seguenti impegni:

- non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle Azioni (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, le Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- non approvare o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni di cui alla precedente lettera a);
- non promuovere o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione

in Azioni, ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari.

Gli impegni assunti dalla Società potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto di Equita, in qualità di *Euronext Growth Advisor* e *Global Coordinator*, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato. Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dalla Società le operazioni effettuate (i) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti e (ii) strumentali e/o funzionali al passaggio delle negoziazioni delle Azioni da EGM sul mercato regolamentato Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Comunimpresa S.r.l., Starlife S.r.l. e GE.DA. Europe- S.r.l., che alla Data del Documento di Ammissione detengono il 100% del capitale sociale, si sono impegnati per un periodo di 24 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni in relazione al 100% delle Azioni dagli stessi detenute, al netto delle eventuali Azioni cedute all'esito dell'eventuale esercizio della Facoltà di Incremento, a:

- non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli) delle Azioni (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari); le Azioni eventualmente sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato non rientrano nel divieto di alienazione e le parti pertanto potranno liberamente disporre;
- non approvare o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
- non promuovere o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del codice civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, e gli aumenti di capitale a fronte di conferimenti in natura.

Tali impegni potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto di Equita, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato. Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dai soci:

- le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari, ivi inclusi le operazioni con lo specialista;
- i trasferimenti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio su Azioni e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni non vada a buon fine, i vincoli contenuti nell'accordo di Lock-up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;

- la costituzione o dazione in pegno delle Azioni alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione;
- eventuali trasferimenti da parte dei soci a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dallo o controllanti lo stesso, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile a condizione che (i) il socio mantenga il controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile della società cessionaria e (ii) il soggetto che diviene a qualunque titolo titolare di tali Azioni sottoscriva, aderendovi per quanto di propria competenza e senza eccezioni, l'accordo di Lock-Up.

6. SPESE RELATIVE ALL'EMISSIONE E ALL'OFFERTA

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Ammissione a Negoziazione

I proventi netti derivanti dal Collocamento al netto delle spese relative al processo di ammissione della Società su EGM e comprese le commissioni di Collocamento, sono pari a circa Euro 23.250.000.

Al riguardo si stima che le spese relative all'Ammissione a Negoziazione ed all'Offerta, ivi incluse le commissioni per il Collocamento Istituzionale, ammontano a circa Euro 1.750.000 e saranno sostenute direttamente dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Offerta, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.6 del Documento di Ammissione.

7. DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall’Aumento di Capitale

Le Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale sono offerte ad un prezzo pari ad Euro 3,50 per Azione (il “**Prezzo di Sottoscrizione**”).

Il numero di Azioni oggetto dell’Offerta è pari a n. 7.142.857 Azioni, rivenienti dall’Aumento di Capitale.

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto della Società al 30 giugno 2021, per azione (sulla base del numero di azioni deliberato dall’assemblea straordinaria della Società in data 11 ottobre 2021) ed il Prezzo di Sottoscrizione.

Patrimonio netto per azione (*)	Prezzo di sottoscrizione
0,357	3,50

(*) Sulla base del numero di azioni deliberato dall’assemblea straordinaria della Società in data 11 ottobre 2021.

Pertanto, all’esito della sottoscrizione dell’Aumento di Capitale, Comunimpresa S.r.l., Starlife S.r.l. e GE.DA. Europe- S.r.l., che alla Data del Documento di Ammissione detengono il 100% del capitale sociale, vedranno la propria partecipazione diluita in misura pari al 27,96% circa.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

7.2 Effetto diluitivo in caso di mancata sottoscrizione dell’Offerta

Non applicabile tenuto conto che nel contesto dell’Ammissione a Negoziazione non viene effettuata alcuna offerta di sottoscrizione destinata a soggetti che siano già azionisti dell’Emittente alla Data di Ammissione.

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e ai diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l’Aumento di Capitale si rinvia al paragrafo 7.1 che precede e alla Sezione Prima, Capitolo 14, del presente Documento di Ammissione.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

<u>Soggetto</u>	<u>Ruolo</u>
Defence Tech Holding S.p.A.	Emittente
Equita SIM S.p.A.	<i>Euronext Growth Advisor, Global Coordinator e Specialist</i>
PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società di Revisione
Pirola Pennuto Zei e Associati	Consulente legale dell'Emittente
Advant Nctm	Consulente legale del <i>Euronext Growth Advisor e Global Coordinator</i>
Foglia & Partners	Consulente fiscale
Pirola Corporate Finance S.p.A.	<i>Advisor</i> finanziario

8.2 Altre informazioni sottoposte a revisione

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle di cui alla Sezione Prima del presente Documento di Ammissione, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente: <http://www.defencetech.it/>

8.4 Appendice

I seguenti documenti sono allegati al Documento di Ammissione:

- Bilancio Consolidato 2020, unitamente alla relazione emessa in data 22 ottobre 2021 a seguito di revisione volontaria della Società di Revisione;
- Bilancio Consolidato 2019;
- Bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;
- Bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019;
- Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2021.